

# **BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO 2013**

**CON ALLEGATO “DOCUMENTO DI  
BUDGET”**

**Approvato dall'Assemblea dei Soci  
con delibera n° 5 del 05/07/2013  
su proposta del Consiglio di Amministrazione  
con delibera n° 16 del 19/06/2013**

# BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO

2013

<b>A) Valore della produzione</b>	
<b>1) Ricavi da attività per servizi alla persona</b>	<b>3.752.751,00</b>
a) Rette	1.427.034,00
b) Oneri a rilievo sanitario	2.149.303,00
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	176.414,00
d) Altri ricavi	-
<b>2) Costi capitalizzati</b>	<b>100.904,00</b>
b) Quota annua di contributi in conto capitale	100.904,00
<b>4) Proventi e ricavi diversi</b>	<b>419.148,00</b>
a) Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare	58.000,00
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse	361.148,00
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie	-
<b>5) Contributi in conto esercizio</b>	<b>1.404.180,00</b>
a) Contributi in conto esercizio da Regione	-
b) Contributi in conto esercizio da Provincia	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale	1.013.987,00
d) Contributi da Azienda Sanitaria	30.995,00
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici	357.198,00
f) Altri contributi da privati	2.000,00
<b>A) Valore della produzione Totale</b>	<b>5.676.983,00</b>
<b>B) Costi della produzione</b>	
<b>6) Acquisti beni</b>	<b>203.900,00</b>
a) Acquisto beni socio-sanitari	57.650,00
b) Acquisto beni tecnico - economici	146.250,00
<b>7) Acquisti di servizi</b>	<b>1.699.228,00</b>
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	289.466,00
b) Servizi esternalizzati	400.668,00
c) Trasporti	79.100,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	10.000,00
e) Altre consulenze	36.932,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	500.743,00
g) Utenze	161.400,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	136.939,00
i) Costi per organi istituzionali	34.170,00
j) Assicurazioni	39.510,00
k) Altri servizi	10.300,00
<b>8) Godimento di beni di terzi</b>	<b>212.494,00</b>
a) Affitti	173.043,00
c) Service e noleggi	39.451,00
<b>9) Per il personale</b>	<b>3.126.245,00</b>
a) Salari e stipendi	2.404.063,00
b) Oneri sociali	624.406,00
d) Altri costi personale dipendente	97.776,00
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>174.132,00</b>
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	174.132,00
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante	-
<b>11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo</b>	<b>2.853,00</b>
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	2.853,00
<b>12) Accantonamenti ai fondi rischi</b>	<b>-</b>
Accantonamenti ai fondi rischi	-

<b>13) Altri accantonamenti</b>	-
Altri accantonamenti	-
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>39.263,00</b>
a) Costi amministrativi	21.339,00
b) Imposte non sul reddito	3.250,00
c) Tasse	14.674,00
e) Minusvalenze ordinarie	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie	-
<b>B) Costi della produzione Totale</b>	<b>5.458.115,00</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>218.868,00</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	
<b>16) Altri proventi finanziari</b>	<b>5.000,00</b>
b) Interessi attivi bancari e postali	5.000,00
<b>17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari</b>	<b>18.000,00</b>
a) Interessi passivi su mutui	12.000,00
b) Interessi passivi bancari	6.000,00
<b>C) Proventi e oneri finanziari Totale</b>	<b>- 13.000,00</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	
<b>20) Proventi straordinari:</b>	<b>1.000,00</b>
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	1.000,00
c) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	-
<b>21) Oneri straordinari:</b>	<b>-</b>
a) Minusvalenze straordinarie	-
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	-
<b>E) Proventi e oneri straordinari Totale</b>	<b>1.000,00</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)</b>	<b>206.868,00</b>
<b>22) Imposte sul reddito</b>	<b>206.868,00</b>
a) Irap	206.868,00
b) Ires	-
<b>23) Utile o (perdita) di esercizio</b>	<b>-</b>

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA 2013

L'art. 5 del Regolamento di Contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 22 del 04/06/2007, prevede che il Bilancio annuale economico preventivo sia corredato da una "Relazione illustrativa", che individui, con riferimento all'anno di competenza, la realizzazione dei contenuti più complessivamente indicati nel Piano Programmatico triennale.

### CAP. 1 - SERVIZI ED ATTIVITA' EROGATI

Per quanto concerne le previsioni di realizzazione nell'anno 2013, relative a ciò che il Piano programmatico prevede per i servizi e le attività erogate venga realizzato nel triennio 2013 – 2015, si rimanda, ad evitare anche inutili ripetizioni, alle dettagliate indicazioni contenute nelle parti descrittiva del successivo "Documento di budget".

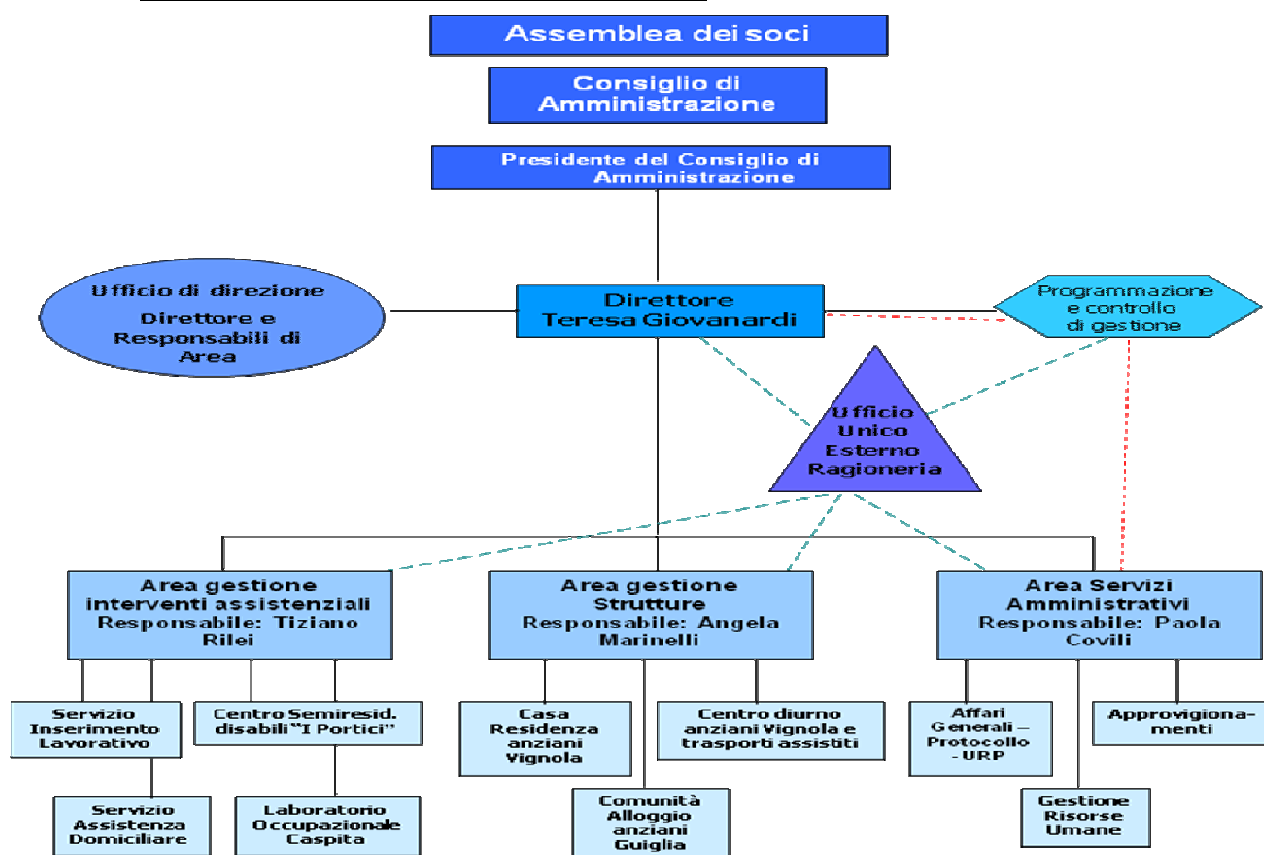
### CAP. 2 - PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE

L'Azienda è tenuta alla programmazione del fabbisogno delle risorse umane in coerenza con gli atti e strumenti di programmazione annuale e con il "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi" approvato con del. Del CDA n. 3 del 22/12/2006.

Si richiamano, in merito, le linee di indirizzo dei precedenti piani programmatici, in particolare nei contenuti relativi all'adeguamento alla Direttiva regionale in materia di accreditamento.

Il C.d.A., con delibera n. 12 del 30/04/2013 confermava il modello organizzativo di riferimento aziendale, e approvava la nuova dotazione organica coerente con il numero e la tipologia di servizi attualmente gestiti, come successivamente illustrati nel "Documento di budget".

#### ORGANIGRAMMA AZIENDALE AL 01/02/2013



Non sono presenti nell'Organigramma i servizi che permangono nel bilancio 2013 per residue competenze economiche, ma in uscita dalla gestione dell'ASP quali: Centri Semi residenziali Disabili "I Tigli" e "Le Querce", la Casa Residenza per anziani di Spilamberto e i Centri diurni per anziani di Spilamberto e Castelnuovo Rangone.

## **DOTAZIONE ORGANICA**

Il personale di pendente è distribuito per categorie, secondo il sistema di classificazione del personale di cui al CCNL (Regioni ed Autonomie locali) del 31/03/1999 e l'attuale dotazione organica risulta adeguata e sufficiente a garantire la gestione e il funzionamento (socio assistenziale) dei servizi in essere e che, al termine del percorso di accreditamento transitorio, saranno definitivamente accreditati all'ASP.

Il piano occupazionale per l'anno 2013 fa riferimento ai seguenti obiettivi:

- copertura posto di Direttore, con assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del D.lgs 165 e fino al 31/12/2014, con personale di altro Ente Socio;
- inclusione, nella dotazione organica aziendale, delle figure sanitarie previste dall'accREDITamento e relative alle figure di terapeuta della riabilitazione e di infermiere. Considerando gli standard previsti dalla normativa di riferimento regionale e la tipologia di prestazione dovuta in ordine ai servizi accREDITati definitivamente all'ASP si prospetta la presenza di 1 Terapeuta della Riabilitazione, di 10 Infermieri e di 1 Coordinatore infermieristico;  
*Occorre evidenziare che per il 2013 detto personale viene acquisito in "somministrazione" ed è rapportato nel numero, al trasferimento di risorse, ad oggi previste dall'AUSL, che porta a 10 il n° complessivo di infermieri più il terapeuta della riabilitazione .*
- adeguamento della dotazione ai servizi effettivamente gestiti ed ai processi di riorganizzazione degli stessi;
- la gestione e il funzionamento dei servizi non oggetto di accREDITamento quali il SIL e Laboratorio cASPita, sono previsti con personale dipendente e considerato anche il potenziale incremento della domanda;

Nel triennio 2013/2015, considerato che sono in corso: processi di mobilità interna, periodo "sperimentale" nella gestione del personale del servizio infermieristico, processi di "riorganizzazione di attività di supporto", e tenuto conto del rilevante numero di personale in "part-time", si prevede l'attivazione delle procedure per la copertura a tempo indeterminato di posti vacanti e coperti con modalità di assunzione diverse, mediante procedure prioritariamente di mobilità interna/esterna o concorso pubblico nel modo seguente:

### **Anno 2013**

#### **Area gestione strutture – Casa Residenza**

n° 2 posti cat. B3 , profilo professionale Collaboratore Socio assistenziale (CSA);

#### **Area Gestione Interventi Assistenziale**

n° 2 Posto cat. C1, profilo Educatore Professionale;

#### Area Servizi Amministrativi (servizi di supporto alla produzione)

Per il processo di riorganizzazione dell'area Amministrativa/finanziaria, avviato negli anni precedenti, si prevedono per l'anno 2013 le seguenti azioni:

- analisi e riorganizzazione di processi gestionali amministrativi;
- trasferimento per mobilità di 1 unità di personale verso Ente socio, dal 1/7/2013 con comando dal 15/ maggio e fino al 30/ giugno;
- modifica convenzione gestione associata servizio finanziario con trasferimento presso l'Unione TdC dell'attuale personale, definizione dell'attività di "service e relativo canone"; ciò dovrebbe comportare da metà anno, una diminuzione di costo pari ad 1 unità di personale (convenzione in corso di definizione);
- al 31/12/2013 cessazione di 1 unità di personale con contratto a tempo determinato;
- progetto di fattibilità per realizzazione di un "servizio patrimonio" che si occupi della valorizzazione e gestione del patrimonio aziendale, delle manutenzioni ordinarie/straordinarie, della gestione delle utenze e valutazione degli affidamenti in essere per tutte le strutture, con l'obiettivo di ottimizzare ed efficientare sia l'attività "tecnica" che l'attività amministrativa delle strutture impegnate oggi in dette attività.

### CAP. 3 - PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI NEL 2013

n.	descrizione intervento	C.D.C. destinazione	cdc procedimento	importo	fonte finanziamento		
					auto- finanziamento	indebitamento	contributi/ donazioni
1	Cablaggio ecc sede nuova	VARI	100	23.000,00	23.000,00		
2	Arredi attrezzature sede nuova	VARI	100	20.000,00	20.000,00		
3	Implementazione serv. Informatici	VARI	100	13.000,00	13.000,00		
4	Arredi e attrezzature varie	PORTICI	601	5.000,00	5.000,00		
5	Arredi e attrezzature varie	LABORATORIO	607	7.500,00	7.500,00		
6	Implementazione sistema informatico SAD	SAD	100	4.500,00	4.500,00		
7	Acquisto attrezzature socio sanitarie	STRUTTURE RESIDENZIALI	501/505	26.000,00	26.000,00		
8	Arredi e attrezzature varie	STRUTTURE RESIDENZIALI	501/505	10.000,00	10.000,00		
9	sotituzione letti CR Vignola	STRUTTURE RESIDENZIALI	501	34.000,00		17.000,00	17.000,00
10	Compartimentazione REI Vignola	STRUTTURE RESIDENZIALI	501	40.000,00		40.000,00	
11	Sostituzione infissi Vignola	STRUTTURE RESIDENZIALI	501	38.000,00		38.000,00	
12	Uscite sic.zza scala antincendio V	STRUTTURE RESIDENZIALI	501	6.000,00	6.000,00		
13	Allargamento porte V	STRUTTURE RESIDENZIALI	501	81.000,00		81.000,00	
14	Prog. Ristrutt. Sede vecchia V	STRUTTURE RESIDENZIALI	502	5.000,00	5.000,00		
15	Arredo Cucina V	STRUTTURE RESIDENZIALI	501	40.000,00		40.000,00	
16	Attrezz.re lavanderia	STRUTTURE RESIDENZIALI	502	10.000,00		10.000,00	
17	Compl. Prog. Sede nuova V	UFFICI/CUCINA	100/501	74.000,00		74.000,00	
18	Adeguamento normativa antincendio CR Spilamberto	STRUTTURE RESIDENZIALI	100	54.600,00	54.600,00		
<b>TOTALE</b>				<b>491.600,00</b>	<b>174.600,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>17.000,00</b>

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**  
***“Giorgio Gasparini” – Vignola (MODENA)***

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena,  
Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

**DOCUMENTO DI BUDGET**  
**2013**

## CONSIDERAZIONI GENERALI SUL DOCUMENTO DI BUDGET

Il Regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 22 del 04/06/2007, così definisce (all'art. 5) il "Documento di Budget":

*"Rappresenta in termini analitici i risultati attesi per l'esercizio successivo, connessi alla gestione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona; individua la previsione delle risorse necessarie allo svolgimento dell'attività, in funzione degli obiettivi assegnati dal Piano programmatico"*

omissis

*"dal Budget dovrà individuarsi quanto segue:*

- a) metodi di rilevazione adottati per le previsioni e per il controllo;*
- b) obiettivi e risorse assegnate*
- c) conseguente individuazione dei responsabili delle risorse assegnate"*

I contenuti del "Documento di budget" sono quindi assimilabili a quelli previsti, nella contabilità finanziaria degli enti locali, per il "Programma esecutivo di gestione".

Gli obiettivi segnalati alla lettera b), sia di sviluppo sia di gestione ordinaria, rappresentano la base di valutazione complessiva per il personale tutto in carico ad ogni singolo servizio.

Per quanto concerne la su indicata **lettera a)**, si evidenzia quanto segue:

### 1) **Metodo adottato per la previsione:**

Il Documento di Budget 2013 tiene conto di quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione con le delibere:

- n. 8 del 23/04/2012 avente ad oggetto *"Conferma del modello organizzativo per il periodo 01/05/2012-31/12/2012 – pesatura delle Posizioni Organizzative per il periodo 01/05/2012-31/12/2012"* – conferma della dotazione organica;
- n. 12 del 30/04/2013 avente ad oggetto *"Conferma del modello organizzativo per il periodo 01/05/2013-31/12/2013- conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa per il periodo 01/05/2013-31/12/2013 e ricognizione della dotazione organica"*;
- n. 21 del 18/12/2012 avente ad oggetto *"Individuazione del Direttore dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giorgio Gasparini" - Provvedimenti"*;
- n. 25 del 27/12/2012 avente ad oggetto *"Accordo tra l'unione di comuni terre di castelli e l'azienda pubblica di servizi alla persona (asp) "giorgio gasparini" per la gestione di funzioni di amministrazione giuridica ed economica del personale e per lo svolgimento della funzione di stazione appaltante e di consulenza in materia contrattualistica pubblica anno 2013. Approvazione"*
- n° 5 del 22/02/2011 avente ad oggetto *"Accordo tra il Comune di Vignola, l'Unione Terre di Castelli e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giorgio Gasparini" per la gestione in forma unitaria del Servizio Finanziario – Approvazione"*;

tutto ciò ha determinato la conferma dell'assetto organizzativo dei servizi aziendali ricondotti alle seguenti tre aree:

- 1) "Area Servizi Amministrativi", (area di supporto alla produzione – aree dei servizi erogativi) cui viene preposto un unico Responsabile di Area;
- 2) "Area Servizi Finanziari", l'accordo suddetto per la gestione delle attività finanziarie a far data da metà 2013, verrà modificato con l'accentramento dell'intero servizio all'Unione Terre di Castelli, con il trasferimento del personale attualmente dipendente e il pagamento della relativa quota di competenza;
- 3) "Area Gestione Strutture", che continua ad accorparsi, con la predisposizione anch'essa di un unico Responsabile di Area, la gestione della "Casa Residenza (già RSA – Casa Protette) – del Centro Diurno – della Comunità Alloggio" per anziani;
- 4) "Area Gestione Interventi Assistenziali", cui viene preposto un unico Responsabile di Area, che vede accorpati i servizi Centro Semi residenziale Disabili I Portici, Laboratorio Occupazionale Caspita, Servizio Inserimento Lavorativo ed il Servizio di Assistenza Domiciliare.



Nell'anno 2013 l'attività dell'ASP sarà particolarmente centrata sulle azioni finalizzate al passaggio all'*accreditamento definitivo*, si sottolinea come a tutt'oggi in tutte le strutture gestite in forma diretta, l'ASP possiede la quasi totalità dei requisiti previsti dall'*accreditamento definitivo*, importante sia per la qualità del servizio erogato, sia per la definizione delle quote a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Si precisa, inoltre, che in seguito alla delibera della Giunta Regionale n. 1899 del 10/12/2012, i termini per la conclusione del percorso di accreditamento transitorio vengono spostati al 31/12/2014, mentre permane inalterata la scadenza relativa al raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria al 31/12/2013.

Addivenendo a quanto definito nella programmazione territoriale per l'*accreditamento definitivo* l'azienda ha realizzato l'obiettivo della gestione unitaria già nei primi mesi del 2013, infatti la gestione unitaria in capo all'ATI Domus/Gulliver per i Servizi:

- Servizio Educativo Domiciliare Disabili per tutti i comuni del Distretto (al 01/10/2012);
- Casa residenza di Spilamberto (al 01/01/2013);
- Centro diurno di Spilamberto (al 01/01/2013);
- Centro diurno di Castelnuovo Rangone (al 01/01/2013);
- Servizio Assistenza Domiciliare dei comuni di Castelnuovo R., Castelvetro, Marano s/P, Savignano s/P, Spilamberto e Zocca (al 01/02/2013);

in capo alla cooperativa Gulliver per i servizi:

- Centro semi residenziale disabili I Tigli (al 01/01/2013);
- Centro semi residenziale disabili Le Querce (al 01/01/2013);

e la gestione unitaria da parte dell'ASP per i servizi:

- Casa residenza di Vignola (al 01/01/2013);
- Centro diurno di Vignola e attività di Trasporto ai centri diurni (al 01/01/2013);
- Centro semi residenziale disabili I Portici (al 01/01/2013);
- Servizio Assistenza Domiciliare per i comuni di Guiglia, Zocca e Montese (comprensivo del Servizio Specialistico di Stimolazione cognitiva per tutti i comuni del Distretto) (al 01/02/2013).

Per i Servizi in uscita dall'ASP in quanto gestiti in modo unitario dall'ATI Domus/Gulliver oltre a permanere una corresponsabilità nel periodo di accreditamento transitorio, permangono nell'anno 2013 degli aspetti economici residui che vengono registrati negli specifici Centri di Costo che dovranno trovare superamento con l'*accreditamento definitivo*.

L'Azienda inoltre gestisce alcuni servizi non coinvolti nel percorso di accreditamento quali:

- Comunità Alloggio per anziani di Guiglia;
- Servizio Inserimento Lavorativo;
- Laboratorio Occupazionale cASPita.

Anche nel Documento di budget 2013 sono indicati costi di staff, che non sono direttamente destinati all'erogazione di servizi ed attività. In una corretta contabilità analitica la parte di tali costi, quale quota residua detratti i ricavi propri, deve essere attribuita ai diversi Centri di costo riferiti ai vari servizi ed attività, con le quote a ciascuno spettanti. Tali costi generali di staff, e i ricavi di pertinenza, continuano ad essere, nel Documento di budget 2013, ricompresi in un unico Centro di costo, cui viene assegnato codice "100" e denominato "COSTI GENERALI".

I ricavi propri del Centro di costo 100 – COSTI GENERALI assommano nel "Documento di budget 2013" ad € 82.516,00; i costi assommano ad € 767.239,00. La differenza, pari ad € 684.723,00, viene attribuita ai diversi Centri di costo delle Aree erogative con le modalità indicate nella prima tabella allegata alle presenti considerazioni generali. Si tiene conto, in tale attribuzione, del costo complessivo di ogni servizio e attività e si introducono correttivi che considerano, ad esempio, i costi per la gestione amministrativa del personale (ovviamente molto diversi nel caso di gestione diretta o esternalizzata) o i costi legati al supporto amministrativo di cui ogni servizio o attività

erogativa necessitano. Nel 2013 si confermano i correttivi che erano stati rivisti nel 2011. I costi del Centro di costo 100 – COSTI GENERALI, come si può vedere nella seconda tabella allegata alle presenti considerazioni generali, sono quindi ivi indicati pari a € 82.516,00 (corrispondenti ai ricavi di eguale cifra) a seguito dell'attribuzione dei restanti € 684.723,00 in quota parte ai diversi Centri di costo erogativi (al codice 99 dei costi di ciascuno). E' evidente che, nonostante tale inclusione negli altri Centri di costo, la complessiva responsabilità sul totale delle risorse (€ 767.239,00), intesa sia come responsabilità finanziaria che di risultato, compete agli Incaricati indicati in sede di illustrazione dello specifico Centro di costo.

Sempre relativamente al Centro di costo 100 – COSTI GENERALI si desidera evidenziare come con il proseguimento del percorso di Accreditamento con gestione unitaria in capo alle cooperative, come già sopra segnalato, per i Servizi:

- Casa residenza di Spilamberto;
- Centro diurno di Spilamberto;
- Centro diurno di Castelnuovo Rangone;
- Centro semi residenziale disabili I Tigli;
- Centro semi residenziale disabili Le Querce;
- Servizio Assistenza Domiciliare dei comuni di Castelnuovo R., Castelvetro, Marano s/P, Savignano s/P, Spilamberto e Zocca;
- Servizio Educativo Domiciliare Disabili per tutti i comuni del Distretto.

e in precedenza la riconduzione del Servizio Sociale Professionale e della Contribuzione Economica a minori, adulti e anziani agli enti soci, hanno determinato un rilevante decremento del complessivo bilancio con conseguente riduzione dei costi di Staff. Questa riduzione, però, non può essere proporzionale in quanto ci sono costi che permangono invariati nonostante il minor numero dei servizi erogati, dei dipendenti e la minor consistenza del budget corrispondente. Questi costi sono riferibili: Compensi e rimborsi per spese riferiti al Consiglio di Amministrazione, al Revisore, al Direttore, spese riferite alla Sede, manutenzioni sistemi informatici e telefonici, assicurazioni, service con l'Unione "Terre di Castelli", interessi passivi su conto corrente, ammortamenti.

**Metodo adottato per il controllo:**

Vista la tempistica di approvazione del presente bilancio si effettuerà una complessiva verifica al 31/08/2013, che consente di fotografare la situazione dei primi otto mesi di attività. Questa verifica, che verrà effettuata nel corso di una seduta del Consiglio di Amministrazione, ha l'obiettivo di aggiornare le previsioni iniziali e di trasmettere agli enti soci, entro la fine di ottobre, un aggiornamento della situazione delle quote a loro carico.

Per quanto concerne le su indicate **lettere b) e c)**, si illustra dettagliatamente in seguito utilizzando come sequenza la individuazione delle diverse "AREE D'INTERVENTO/CENTRI DI RESPONSABILITA'".

	costi	ricavi	da ripartire
QUOTA SERVIZI GENERALI DA RIPARTIRE:	<b>767.239,00</b>	<b>82.516,00</b>	<b>684.723,00</b>

cdc	TOTALE COSTI PER CDC senza SPESE GENERALI	ULTERIORE CORRETTIVO	TOTALE CON CORRETTIVI	% ATTRIBUZIONE COSTI GENERALI	QUOTA SERVIZI GENERALI
305-ASSISTENZA DOMICILIARE	422.472,00	0,00	422.472,00	9,44%	64.663,00
501-CASA PROTETTA/RSA VIGNOLA	2.566.387,00	-0,20	2.053.109,60	45,90%	314.256,00
502-CENTRO DIURNO VIGNOLA	339.024,00	-0,20	271.219,20	6,06%	41.514,00
504-CENTRO DIURNO CASTELNUOVO	10.828,00	-0,20	8.662,40	0,19%	1.326,00
505-CASA PROTETTA/RSA SPILAMBERTO	140.642,00	-0,20	112.513,60	2,52%	17.222,00
506-CENTRO DIURNO SPILAMBERTO	7.055,00	-0,20	5.644,00	0,13%	864,00
509-TRASPORTO ASSISTITI	79.549,00	-0,30	55.684,30	1,24%	8.523,00
510-COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA	119.264,00	-0,20	95.411,20	2,13%	14.604,00
601-CENTRO I PORTICI	601.134,00	0,20	721.360,80	16,13%	110.414,00
602-CENTRO I TIGLI	27.685,00	-0,40	16.611,00	0,37%	2.543,00
603-CENTRO LE QUERCE	13.062,00	-0,40	7.837,20	0,18%	1.200,00
604-INSERIMENTI LAVORATIVI	357.645,00	0,30	464.938,50	10,39%	71.165,00
607-LABORATORIO OCCUPAZIONALE	237.997,00	0,00	237.997,00	5,32%	36.429,00
	<b>4.922.744,00</b>		<b>4.473.460,80</b>	<b>100%</b>	<b>684.723,00</b>

<b>RIEPILOGO BILANCIO PREVENTIVO 2013 PER CENTRI DI COSTO</b>		
C.D.C.	COSTI	RICAVI
100-SERVIZIO AMMINISTRATIVO	82.516,00	82.516,00
305-ASSISTENZA DOMICILIARE	487.135,00	487.135,00
501-CASA PROTETTA/RSA VIGNOLA	2.880.643,00	2.880.643,00
502-CENTRO DIURNO VIGNOLA	380.538,00	380.538,00
504-CENTRO DIURNO CASTELNUOVO	12.154,00	12.154,00
505-CASA PROTETTA/RSA SPILAMBERTO	157.864,00	157.864,00
506-CENTRO DIURNO SPILAMBERTO	7.919,00	7.919,00
509-TRASPORTO ASSISTITI	88.072,00	88.072,00
510 - COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA	133.868,00	133.868,00
601-CENTRO I PORTICI	711.548,00	711.548,00
602-CENTRO I TIGLI	30.228,00	30.228,00
603-CENTRO LE QUERCE	14.262,00	14.262,00
604-INSERIMENTI LAVORATIVI	428.810,00	428.810,00
607-LABORATORIO OCCUPAZIONALE	274.426,00	274.426,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.689.983,00</b>	<b>5.689.983,00</b>

## BILANCIO PREVENTIVO 2013 QUOTE A CARICO COMUNI

COMUNE	CONSUNTIVO 2011		CONSUNTIVO 2012		PREVENTIVO 2013		DIFFERENZA PREVENTIVO 2013/ CONSUNTIVO 2012
	QUOTA FINALE COMUNI	%	QUOTA FINALE COMUNI	%	QUOTA PREVENTIVA COMUNI	%	
CASTELNUOVO R.	216.909,57	14,85%	204.467,35	14,56%	118.687,24	11,71%	- 98.222,33
CASTELVETRO	180.074,87	11,75%	152.122,98	10,84%	103.389,51	10,20%	- 76.685,37
GUIGLIA	51.380,66	4,33%	49.115,60	3,50%	63.621,32	6,27%	12.240,65
MARANO S.P.	68.318,72	4,80%	63.362,72	4,51%	54.017,30	5,33%	- 14.301,42
SAVIGNANO S.P.	165.646,60	10,53%	143.998,14	10,26%	97.436,81	9,61%	- 68.209,79
SPILAMBERTO	252.314,87	16,05%	232.509,11	16,56%	110.262,39	10,87%	- 142.052,48
VIGNOLA	449.308,50	30,04%	442.888,52	31,55%	319.633,43	31,52%	- 129.675,07
ZOCCA	81.437,31	5,59%	74.736,10	5,32%	92.960,19	9,17%	11.522,88
<b>UNIONE TERRE DI CASTELLI</b>	<b>1.465.391,11</b>	<b>97,98%</b>	<b>1.363.200,51</b>	<b>97,10%</b>	<b>960.008,18</b>	<b>94,68%</b>	<b>- 505.382,93</b>
MONTESE	39.492,01	2,06%	40.731,46	2,90%	53.978,82	5,32%	14.486,81
<b>TOTALE TUTTI COMUNI</b>	<b>1.504.883,12</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.403.931,97</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.013.987,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>- 490.896,12</b>

AREA D'INTERVENTO:

**AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI**

**AREA SERVIZI FINANZIARI**

CENTRO DI RESPONSABILITA':

**INCARICATO DI "AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI"**

**INCARICATO DI "AREA SERVIZI FINANZIARI"**

**CENTRO DI COSTO: 100 – SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

**AREA SERVIZI FINANZIARI:**

Attività specifiche	<p>In via generale l'Area Servizi Finanziari si occupa della gestione dell'intero sistema di contabilità economico-patrimoniale e della gestione fiscale dell'Azienda, la quale, per le funzioni di Ragioniere, si avvale della collaborazione del Dirigente dei Servizi Finanziari del Comune di Vignola.</p> <p>In particolare le attività dell'area finanziaria, si possono così sintetizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• redazione in collaborazione con il Direttore degli strumenti di programmazione di cui all'art. 45 dello Statuto</li><li>• tenuta delle scritture contabili obbligatorie di cui all'art. 46 dello Statuto</li><li>• fatturazione attiva</li><li>• redazione degli strumenti di consuntivazione di cui all'art. 47 dello Statuto</li><li>• tenuta della contabilità fiscale e relative dichiarazioni</li><li>• servizio di tesoreria</li><li>• tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'Azienda</li><li>• rapporti con l'organo di revisione contabile</li></ul>
Attività correlate	<p>Nell'ambito del progetto complessivo di Ragioneria Unica, già dal 2011 è stata aggiornata la convenzione in essere tra Unione, comune di Vignola e Asp per la gestione in forma unitaria dei tre servizi finanziari. In particolare l'ufficio ragioneria presso l'Asp segue la contabilità degli enti del comparto che non gestiscono la contabilità finanziaria (Asp e Vignola Patrimonio S.r.l.) è, quindi, il nucleo specializzato in contabilità generale.</p>
Cambiamenti rilevanti nell'anno	<p>Il processo di riorganizzazione dei servizi sociali a seguito dell'accreditamento, sta ridimensionando progressivamente anche il bilancio dell'Asp. Nel 2013 è prevista un'ulteriore evoluzione della convenzione, con il presumibile passaggio delle due unità, attualmente dipendenti dell'Asp, all'Unione, con la contestuale rivisitazione dei rapporti finanziari tra gli enti, con un risparmio complessivo sull'Asp, indicativamente pari al costo di una unità</p>
Obiettivi	<p>Garantire le attività proprie dell'ufficio, con una minore spesa complessiva per l'ente, mantenendo lo stesso livello di qualità</p>

**AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI:**

Attività specifiche	<p>Per l'anno 2013 sono confermate le seguenti macro attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>◆ assistenza, gestione e trattamento giuridico del personale dell'Azienda, (con il supporto consulenziale dell'Unione "Terre di Castelli" – Gestione giuridica del personale -) a vario titolo inquadrato (t.d., t.i. e lavoro somministrato);</li><li>◆ gestione economica del personale, per la parte di competenza così come regolata dall'accordo con l'Unione "Terre di Castelli"</li></ul>
---------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ organizzazione, gestione, acquisizione e razionalizzazione dei beni strumentali e dei servizi necessari per il raggiungimento degli obiettivi aziendali;</li> <li>◆ adempimenti attuativi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. e sviluppo di un sistema integrato di gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro;</li> <li>◆ assistenza agli organi, segreteria e affari generali, protocollo;</li> <li>◆ gestione utility, servizi tecnologici e informatici</li> <li>◆ attività generale di supporto amministrativo alle aree erogative.</li> </ul>
Attività di supporto ai servizi erogativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione complessiva delle rette dei centri socio riabilitativi semiresidenziali per disabili;</li> <li>- gestione amministrativa complessiva del servizio assistenza domiciliare. In particolare il servizio si occupa dell'intera gestione amministrativa (per il SAD accreditato all'ATI nel corso dell'anno 2013 dovrebbero passare buona parte delle attività amministrative) e svolge le funzioni amministrative per la parte dei SAD accreditato all'Azienda (che dovrebbero transitare presso l'Ufficio di Piano, ma per le quali non è ancora stato definito il passaggio e la relativa tempistica).</li> </ul>
Attività collegata	<p>E' inserita nell'organico dell'Area, anche se in ruolo di Staff al Direttore, la figura di <i>"Istruttore direttivo addetto alla programmazione e al controllo di gestione"</i>. Le principali attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• affiancare il Direttore e i Responsabili area per le attività collegate alla stesura dei documenti di programmazione aziendale.</li> <li>• attività integrata con l'Area Servizi Amministrativi volta all'efficientamento del servizio di approvvigionamento di beni, lavori e servizi, con particolare attenzione alle specifiche procedure da adottare in ottemperanza a disposti normativi.</li> <li>• stesura, elaborazione e raccordo (anche in collaborazione con i coordinatori dei servizi) riferita al debito informativo che l'azienda ha nei confronti degli enti soci, dell'Ufficio di Piano, della Provincia e della Regione.</li> <li>• referente unico per l'Azienda in merito alla progettazione/implementazione del nuovo sistema informativo territoriale ICARO. Obiettivi principali per l'anno 2013: <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ completare il percorso già avviato nel corso del precedente anno con il Servizio Inserimento Lavorativo e progettare la configurazione e implementazione dei restanti servizi che rimarranno in gestione diretta dell'Azienda dopo la definizione del percorso di Accreditamento.</li> <li>➢ Supervisionare al raccordo del su menzionato sistema con il Sistema ABC già utilizzato nelle Case Residenza e nei Centri Diurni Anziani.</li> </ul> </li> </ul>
Cambiamenti rilevanti nell'anno	<p>L'Area Servizi Amministrativi conferma anche per l'anno 2013 la struttura organizzativa come prevista negli atti costitutivi dell'Azienda, con l'obiettivo principale di assicurare risposte adeguate alle esigenze delle aree erogative ponendo la ricerca del contenimento dei costi e della ottimizzazione delle risorse disponibili al centro delle proprie attività, istituzionalmente affidate.</p> <p>In tale contesto, però si rende necessario rivedere il complesso organizzativo per renderlo coerente e sostenibile alla luce della modificata dotazione di risorse umane pur in permanenza delle competenze e delle attività consolidate negli anni.</p>

	Nell'arco dell'anno 2013, si stà realizzando una prima analisi dei flussi e dei processi amministrativi aziendali, al fine di garantire il regolare funzionamento di tutte le attività istituzionali, adeguando il modello organizzativo alle mutate esigenze aziendali. E' stata ridefinita l'attività di gestione presenze con il coinvolgimento diretto dei referenti dei servizi ottenendo un'ottimizzazione della gestione e un alleggerendo dell'attività del servizio personale.
Obiettivi	Tale processo organizzativo si pone come termine temporale l'intera annualità per arrivare nel mese di gennaio 2014 ad un assetto di area sul quale strutturare mansioni e competenze così come elaborate e definite al termine del suddetto processo.
In evidenza	Anche l'Azienda è interessata al contenimento dei costi di personale, così come avviato negli anni 2011 e 2012. Già nel corso dell'anno 2013 si segnalano due unità di Istruttore Amministrativo (Cat. C) in meno transitate in mobilità negli organici dei Comuni di Vignola e Spilamberto ed una unità di Istruttore Amministrativo a tempo determinato in scadenza al 31 dicembre 2013.

## RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

n.	q.f.	Profilo	Mesi di copertura cad.	Note
1	Dir	DIRETTORE	12	QUOTA PARTE dal 01/02/2013
1	D	RESPONSABILE DI AREA	12	
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	12	Programmazione e Controllo Gestione - Staff alla Direzione
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	12	
1	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4	In mobilità al comune di Spilamberto dal 01/05/2013
2	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	12	
1	B	COLLABORATORE TERMINALISTA	12	In quota riservata L. 68/99
1	B	COLLABORATORE AI SERVIZI AUSILIARI DI SUPPORTO	12	Ex CSA con prescrizioni in cambio profilo, adibita ad attività di supporto trasversale alle varie Aree aziendali
1	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	11	Tempo determinato
1	B	COLLABORATORE AUTISTA MANUTENTORE	12	Lavoro somministrato - Quota parte 18/36
2	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4	(Convenzione Comune/ASP/Unione)

## RISORSE FINANZIARIE

### CDC 100 - SERVIZIO AMMINISTRATIVO

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE 2013
<b>RICAVI</b>			
<b>02) Costi capitalizzati</b>			
<b>b) Quota annua di contributi in conto capitale</b>			
Quota contr./donazioni c/capitale	4.293,82	4.084,32	3.000,00
<b>04) Proventi e ricavi diversi</b>			
<b>a) Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare</b>			
Proventi da utilizzo del patrimonio immobiliare			58.000,00
<b>b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse</b>			
Arrotondamenti attivi	16,87	5,78	-
Proventi da diritti di segreteria	4.437,67	-	1.000,00
Recuperi e rimborsi vari	77.595,33	768,20	10.516,00
Recupero donazioni sangue	-	-	-
Recupero imposta di bollo	5.886,12	5.739,51	3.000,00
Rimborsi assicurativi	2.655,97	-	-
Rimborsi per personale da altri enti	-	696,35	-
<b>d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie</b>			

Insussistenze attive ordinarie	63.086,61	-	-
Sopravvenienze attive ordinarie	14.800,96	24.323,41	-
<b>05) Contributi in conto esercizio</b>			
<b>f) Altri contributi da privati</b>			
Contributo da banca tesoriere	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>16) Altri proventi finanziari</b>			
<b>b) Interessi attivi bancari e postali</b>			
Interessi attivi bancari	4.324,97	1.270,62	1.000,00
Interessi attivi c/c 2013079	3.012,01	7.680,50	4.000,00
Interessi attivi postali		75,54	
<b>c) Proventi finanziari diversi</b>			
Interessi attivi da clienti	153,60	270,61	-
<b>RICAVI Totale</b>	<b>182.263,93</b>	<b>46.914,84</b>	<b>82.516,00</b>
<b>COSTI</b>			
<b>06) Acquisti beni</b>			
<b>b) Acquisto beni tecnico - economici</b>			
Attrezz. e beni di modico valore	23,52	16,34	500,00
Beni durevoli inf. € 516	1.363,52	2.469,61	2.000,00
Carburanti e lubrificanti	281,87	253,28	500,00
Stampati e cancelleria	10.732,13	12.952,20	10.300,00
<b>07) Acquisti di servizi</b>			
<b>a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale</b>			
Contr. rette strutture residenziali	875,41	-	-
<b>b) Servizi esternalizzati</b>			
Service buste paga e contratti	46.000,00	46.000,00	46.000,00
<b>e) Altre consulenze</b>			
Incarichi e consulenze varie	42.671,37	27.511,73	22.869,00
Spese legali e notarili	-	-	8.763,00
<b>f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione</b>			
Lavoro interinale	4.596,99	-	-
<b>g) Utenze</b>			
Acqua	-	99,99	-
Energia elettrica	37,16	449,99	-
Riscaldamento	-	417,20	-
Telefonia fissa	4.232,32	7.582,62	3.000,00
Telefonia mobile	2.929,93	2.499,85	1.000,00
<b>h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche</b>			
Manut. ord. automezzi	554,58	1.211,18	1.500,00
Manut. ord. immobili	2.104,20	356,95	-
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	180,00	-	500,00
Manut. Ordinarie attrezzature	-	243,20	-
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	7.806,45	11.662,17	12.789,00
<b>i) Costi per organi istituzionali</b>			
Comp. e rimb. spese Assemblea	-	-	-
Comp. e rimb. spese C.D.A.	11.987,18	23.646,23	28.000,00
Comp. e rimb. spese Revisori	8.808,80	6.917,04	6.170,00
<b>j) Assicurazioni</b>			
Assicurazioni automezzi	650,26	1.010,10	1.000,00
Assicurazioni generali	9.565,01	5.128,44	8.000,00
<b>k) Altri servizi</b>			
Arrotondamenti passivi	10,21	33,41	-
Spese di pubblicità	8.700,11	7.562,50	5.500,00
Spese varie	91.898,73	940,25	1.000,00
<b>08) Godimento di beni di terzi</b>			



<b>a) Affitti</b>			
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	18.000,00	14.481,13	20.000,00
<b>c) Service e noleggi</b>			
Noleggi vari	3.345,79	-	-
Noleggio fotocopiatrice	1.647,96	1.500,63	655,00
<b>09) Per il personale</b>			
<b>a) Salari e stipendi</b>			
Produttività - fondo	25.354,00	27.510,00	25.510,00
Retribuzione	348.966,86	320.828,40	333.788,00
Rimborsi ad altri enti spese di personale	10.231,00	14.745,07	10.703,00
Straordinario	3.654,88	5.030,74	4.000,00
<b>b) Oneri sociali</b>			
Oneri sociali carico ente	101.441,23	92.685,45	96.168,00
<b>d) Altri costi personale dipendente</b>			
Igiene e sicurezza sul lavoro	5.710,76	5.300,92	6.200,00
Mensa del personale	5.989,22	6.122,46	7.000,00
Missioni e rimborsi	243,13	561,82	500,00
Spese di aggiornamento personale	2.105,00	825,37	3.500,00
Visite fiscali	519,96	130,94	500,00
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>			
<b>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>			
Ammortamenti	32.119,84	20.896,67	31.500,00
<b>d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante</b>			
Svalutazione crediti	44.700,00	40.000,00	-
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>			
<b>a) Costi amministrativi</b>			
Libri, abbonamenti, riviste	3.513,96	3.469,83	2.780,00
Quote associative	2.000,00	-	2.000,00
Rimborso spese su riscossioni coattive	3,31	80,56	-
Riparto diritti di segreteria	4.406,71	-	772,00
Servizio volontario civile	-	-	-
Spese bancarie	4.721,71	4.176,67	4.500,00
Spese di rappresentanza	-	-	500,00
Spese postali	10.848,00	9.574,21	7.717,00
<b>b) Imposte non sul reddito</b>			
Valori bollati	6.468,27	6.417,61	3.000,00
<b>c) Tasse</b>			
Bolli automezzi	115,39	115,39	116,00
Tassa rifiuti	454,78	12,00	500,00
<b>e) Minusvalenze ordinarie</b>			
Minusvalenze patrimoniali	11.200,49	400,91	-
<b>f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie</b>			
Sopravvenienze passive	31.563,98	5.012,84	-
<b>17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari</b>			
<b>a) Interessi passivi su mutui</b>			
Interessi passivi su mutui	4.548,63	11.997,43	12.000,00
<b>b) Interessi passivi bancari</b>			
Interessi passivi su c/c	7.124,74	7.322,62	6.000,00
<b>22) Imposte sul reddito</b>			
<b>a) Irap</b>			
Irap	29.464,57	28.155,09	27.939,00
<b>b) Ires</b>			
Ires	2.062,29	2.098,34	-
<b>COSTI Totale</b>	<b>978.536,21</b>	<b>788.417,38</b>	<b>767.239,00</b>

AREA D'INTERVENTO:

**AREA GESTIONE STRUTTURE**

CENTRO DI RESPONSABILITÀ:

**INCARICATO DI "AREA GESTIONE STRUTTURE"**

CENTRI DI COSTO: **501 - CASA PROTETTA/RSA VIGNOLA**

**502 - CENTRO DIURNO VIGNOLA**

**509 - TRASPORTO ASSISTITI**

**510 - COMUNITÀ ALLOGGIO GUIGLIA**

**505 - CASA PROTETTA SPILAMBERTO**

**504 - CENTRO DIURNO CASTELNUOVO**

**506 - CENTRO DIURNO SPILAMBERTO**

**OBIETTIVI DI GESTIONE ORDINARIA COMUNI A TUTTI I SERVIZI DELL'AREA**

L'Area si occupa della gestione dei Servizi Residenziali e Semiresidenziali per Anziani: Casa Residenza, Centro Diurno, Comunità Alloggio, nonché del Servizio di trasporto degli anziani frequentanti i Centri Diurni di Vignola, di Spilamberto e di Castelnuovo Rangone.

L'obiettivo principale di tali servizi è quello di promuovere e tutelare la salute ed il benessere degli anziani ivi ospitati, cercando di garantire la miglior qualità di vita possibile.

Si prosegue pertanto nella gestione delle attività consolidate che si riferiscono a:

- presa in carico globale dell'ospite e della sua famiglia, attraverso la creazione di un rapporto di fiducia e di condivisione;
- lavoro per progetti che coinvolge le diverse figure professionali che operano all'interno delle strutture (RAA, infermiere, medico, fisioterapista, CSA, animatore) per la pianificazione dell'intervento assistenziale attraverso l'elaborazione del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato);
- gestione ospiti e realizzazione di quanto previsto nel PAI (assistenza tutelare diurna e notturna, assistenza medica, infermieristica riabilitativa, attività occupazionali e ricreativo-culturale, di mantenimento e di animazione, assistenza religiosa ecc);
- collaborazione con i servizi territoriali della rete (Nuovo Ufficio di Piano - Area Fragilità e Non Autosufficienza, SSA, SIL, Distretto Sanitario, SAD, ecc.);
- collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio (AVO, CUPLA, Auser, Circolo Centro Cittadino, Gruppo di Via Obici, ecc..) per l'effettuazione di attività di supporto alle Case Protette e ai Centri Diurni;
- promozione di momenti di incontro (attività occupazionali, ricreativo-culturali) con le associazioni di volontariato (ass. SCOUTS, parrocchia, ecc..) e le diverse realtà territoriali (scuola, ecc.);
- rafforzamento del ruolo del Comitato Parenti, mediante un'attività di confronto e coinvolgimento nella gestione e sulla valutazione della qualità del servizio erogato;
- redazione per tutti i servizi di report mensili di attività, il che consente di avere a disposizione importanti indicatori dai quali ricavare valutazioni per introdurre azioni di miglioramento;
- effettuazione dell'attività di supervisione per gli operatori addetti all'assistenza dei servizi, estendendola anche agli altri profili professionali presenti (RAA, Coordinatori infermieristici, Animatore, Coordinatore di struttura e Responsabile di Area), onde agire su tutti i livelli funzionali.

**OBIETTIVI DI SVILUPPO E QUALITÀ DELL'AREA**

**Accreditamento:**

Come ricordato al punto 2 della Relazione illustrativa al Bilancio 2013, la maggior parte dei servizi afferenti all'Area Gestione Strutture, ossia la Casa Residenza ed il Centro Diurno per anziani di Vignola, è interessata al processo di accreditamento.

Nel corso del 2010 l'ASP, congiuntamente all'Associazione Temporanea di Impresa (di seguito ATI) fra Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale (Capofila) e Gulliver

Società Cooperativa Sociale, entrambe di Modena, ha trasmesso all'Unione Terre di Castelli - Struttura Welfare Locale-Ufficio di Piano, quale soggetto istituzionale competente per l'ambito distrettuale alla concessione dell'accreditamento, le domande per l'accreditamento transitorio dei servizi interessati ed i relativi programmi di adeguamento con cui si sono individuate le forme ed i percorsi per assicurare a regime le responsabilità gestionali unitarie.

Con determinazioni assunte in data 30.12.2010 dalla Dirigente della Struttura Welfare Locale dell'Unione Terre di Castelli sono stati concessi i richiesti accreditamenti transitori, ai sensi della DGR n. 514/2009, decorrenti dal 1.1.2011 per la durata di tre anni, ossia fino al 31.12.2013, termine entro il quale il soggetto gestore individuato nel programma di adeguamento dovrà presentare, a pena di decadenza, la domanda di accreditamento definitivo del servizio interessato. Tale termine è stato prorogato al 31.12.2014 dalla DGR 1899/2012.

Gli effetti giuridici ed economici dei provvedimenti di accreditamento transitorio decorrono dal 1.7.2011 fino 31.5.2012, in conformità a quanto stabilito dagli appositi contratti di servizio stipulati in data 10.6.2011 tra l'Unione Terre di Castelli di Vignola, l'AUSL di Modena Distretto di Vignola, l'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola e l'A.T.I. fra la Cooperativa "Domus assistenza Società Cooperativa Sociale" di Modena (Capogruppo) e Gulliver Società Cooperativa Sociale di Modena (Mandante), ai sensi della DGR 514/2009.

A decorrere dal mese di novembre 2011 le azioni previste dai singoli piani di adeguamento non ancora realizzate a quel momento sono state sospese in attesa di approfondimenti e nuove valutazioni da parte del Comitato di Distretto. In seguito a tale sospensione i suddetti contratti di servizio sono stati prorogati di 6 mesi decorrenti dal 1.6.2012 e decadenti dal momento della stipula dei nuovi contratti di servizio.

Come sopra ricordato il Comitato di Distretto con delibera n. 3 del 15.6.2012 ha assunto nuove decisioni in merito che hanno riguardato particolarmente le Strutture afferenti all'Area, per cui alla fine del percorso di accreditamento transitorio la responsabilità gestionale unitaria della Casa Residenza e del Centro Diurno di Vignola farà capo all'ASP, mentre quella della Casa Residenza e del Centro Diurno di Spilamberto, nonché del Centro Diurno per Anziani di Castelnuovo Rangone farà capo all'ATI Domus – Gulliver. Sono stati pertanto predisposti i nuovi piani di adeguamento con cui si è previsto il passaggio delle diverse figure professionali coinvolte: quelle socio assistenziali - Coordinatrice, RAA ed OSS – dipendenti ASP e dipendenti ATI fra i servizi interessati già a decorrere dal 1.8.2012; quelle sanitarie – infermieri – dipendenti AUSL con subentro di personale ASP da effettuarsi nel corso del secondo semestre del 2013.

Di conseguenza in data 30.7.2012 sono stati stipulati dai medesimi contraenti i nuovi contratti di servizio i cui effetti giuridici ed economici decorrono dal 1.8.2012 e sono validi fino al 31.12.2013. Tale termine è da intendersi prorogato sino al 31.12.2014 in forza del combinato disposto dell'art. 3 comma 2 dei citati contratti e della DGR n. 1899 del 10.12.2012 che proroga la durata della validità e le regole dell'accreditamento transitorio al 31.12.2014 e stabilisce che la responsabilità gestionale unitaria deve essere assicurata dai soggetti accreditati transitoriamente entro il 31.12.2013.

Di seguito, relazionando sui singoli servizi dell'Area accreditati transitoriamente, verrà illustrato lo stato di sviluppo dei citati piani di adeguamento.

### **Lavori per la costruzione della sede ASP**

Nel corso del 2011 sono stati avviati, presso la Casa Residenza di Vignola, i lavori per la costruzione della nuova area servizi e adeguamento alla normativa, nonché della sede dell'ASP, che insisterà – previa demolizione - sull'area precedentemente occupata dal corpo di fabbrica ad un solo piano ove erano ubicati i servizi generali, gli spogliatoi del personale e la centrale termica. Il progetto prevede anche la realizzazione ex novo, al pianterreno del nuovo stabile, di una cucina di più ampie dimensioni rispetto alla precedente, di un locale guardaroba e di spogliatoi per il personale. I lavori, la cui consegna è avvenuta in data 4.3.2011, saranno ultimati entro la fine del 2013. Allo stato

attuale sono stati eseguiti i lavori relativi alla rimozione della copertura in amianto dell'ala vecchia dello stabile sede della Casa Residenza per anziani di Vignola, quelli per la realizzazione del giardino Alzheimer, che è stato inaugurato alla presenza delle autorità locali e del pubblico il 16 giugno 2012, quelli per la costruzione della nuova centrale termica e del relativo impianto termo-idrico-sanitario, per la demolizione della vecchia costruzione adibita ai servizi e per la costruzione dello stabile sede dell'ASP. Sono ad un avanzato stato di realizzazione i lavori relativi all'impiantistica e ai locali adibiti a servizi generali – cucina, lavanderia guardaroba e spogliatoi, la cui attivazione è prevista entro il mese di settembre 2013.

### **Riorganizzazione del servizio di lavanderia/guardaroba**

A decorrere dal mese di dicembre 2011, buona parte delle attività di lavanderia-guardaroba della Struttura di Vignola sono state trasferite presso gli appositi locali della Struttura di Spilamberto, si è mantenuto presso la Struttura di Vignola il guardaroba con presenza dell'addetta. Si prevede di riattivare il servizio entro il mese di settembre 2013. Per il periodo gennaio 2013 e fino alla riattivazione, il servizio di lavanderia degli indumenti degli ospiti e delle divise del personale sarà fornito dall'ATI.

### **Riorganizzazione del servizio mensa**

L'attività della cucina interna alla Casa Protetta per anziani di Vignola è sospesa dal 21 febbraio 2012 fino al 31.8.2013, periodo durante il quale i pasti sono forniti dalla Ditta CIR Food di Modena che li produce nel proprio Centro di produzione ubicato a Spilamberto a breve distanza dalla struttura di Vignola. Oltre alla distribuzione dei pasti, sono mantenute all'interno alcune produzioni - quali le colazioni e le merende, i piatti freddi di salumi e formaggi - l'acquisto e la conservazione di alcuni beni - quali frutta, pane, salumi e latticini - ed il lavaggio delle stoviglie.

Per l'esecuzione delle attività sopra elencate si è reso necessario poter disporre di due locali idonei collocati all'interno della Casa Residenza di Vignola, da adibire l'uno a zona lavaggio e conservazione frutta e l'altro a zona cucina. Tali locali, individuati al pianterreno della struttura, sono quelli precedentemente adibiti a "Biblioteca e sala riunioni" e ad "Ambulatorio medico". Quest'ultimo si è reso libero a seguito del trasferimento dei Medici di Struttura presso il nuovo ampio locale adibito a nuova Guardiola Infermieristica collocato al secondo piano della Struttura.

Si prevede di riattivare integralmente il servizio mensa entro il mese di settembre 2013.

### **Personale di cucina**

La nuova modalità di approvvigionamento dei pasti ha comportato necessariamente una riorganizzazione delle attività, per cui il servizio di rigoverno delle stoviglie, precedentemente gestito in appalto dall'ATI, viene svolto interamente da personale dell'ASP.

Il programma di adeguamento della Casa Residenza di Spilamberto, aggiornato in base alla nuova programmazione territoriale sopra ricordata, relativamente alla gestione dei servizi alberghieri prevede che anch'essi siano ricondotti alla responsabilità gestionale unitaria in capo all'ATI Domus/Gulliver a far data dal mese di gennaio 2013 e che, stante la situazione in essere presso la Struttura di Vignola per la costruzione della sede ASP, come sopra illustrata, fino alla consegna del nuovo stabile le due dipendenti ASP a tempo indeterminato operative sul servizio cucina siano assegnate temporaneamente all'ATI Domus/Gulliver in applicazione dell'art. 23 bis, comma 7, del D.Lgs 30.3.2011, n. 165 che prevede: *"Sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, possono disporre, **per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione** e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni o imprese private. I protocolli disciplinano le funzioni, le modalità di inserimento, l'onere per la corresponsione del trattamento economico da porre a carico delle imprese destinatarie"*.

Si è pertanto siglato un protocollo d'intesa tra le parti per detta assegnazione temporanea valevole per il periodo dal 1.1.2013 sino alla data di conclusione dei citati lavori di costruzione, che prevede:

- dal 1.1.2013 al 28.2.2013 entrambe le dipendenti permarranno presso la Struttura di Spilamberto funzionalmente assegnate al gestore Domus assistenza;
- dal 1.3.2013 e fino alla conclusione dell'assegnazione una unità di personale rientrerà in Casa Residenza a Vignola a copertura delle assenze programmate per ferie e recuperi del personale ivi operante oltre a quelle della unità che permane presso la Struttura di Spilamberto;
- Domus Assistenza riconoscerà all'ASP il rimborso per l'attività delle operatrici in relazione alle ore lavorate e con la retribuzione tabellare riferita personale di pari profilo come prevista dal vigente contratto applicato alle Società Cooperative Sociali

Si specifica infine che il servizio mensa è in comune con il Centro Diurno per anziani.

### **Spogliatoi del personale**

Gli spogliatoi per il personale di sesso femminile hanno trovato spazio presso il locale prima adibito a palestra (con l'eccezione della sezione dedicata al guardaroba), mentre quello degli operatori di sesso maschile è stato collocato nello spazio finale del corridoio a pianoterra dell'ala vecchia, dotato di finestre, tramite chiusura con apposita pannellatura.

Gli spogliatoi delle cuoche, su richiesta del SIAN distrettuale, sono stati trasferiti in apposito locale adiacente alla cucina, ove è pure collocato un servizio igienico dedicato.

La necessità di collocare gli spogliatoi nella palestra ha reso indispensabile il trasferimento dell'attività di Terapia della Riabilitazione in una saletta soggiorno del nucleo Casa Protetta.

A seguire una breve analisi dei singoli Centri di Costo dell'Area:

## **CENTRO DI COSTO: 501 – CASA RESIDENZA DI VIGNOLA**

### **Descrizione servizio**

La Casa Residenza per anziani di Vignola ha una capacità ricettiva totale di 66 posti letto, che possono essere utilizzati per ricoveri definitivi, temporanei, di sollievo e per gravissime disabilità acquisite – di seguito GDA – di cui alla DGR 2068/2004.

Per l'anno 2013 gli indici di copertura sono previsti per n. 64 ospiti, per complessivi 23.360 giorni anno, così suddivisi:

- n. 60,50 ospiti definitivi (gg. 22.082);
- n. 1 ospiti per ricoveri di sollievo (gg. 365);
- n. 2 ospiti per ricoveri riabilitativi a totale carico del FRNA (gg. 730);
- n. 0,50 ospiti con GDA di cui alla DGR 2068/2004 (gg. 183).

Ai sensi della DGR 514/2009 non si ha più, come in precedenza, la distinzione fra posti dedicati di Casa Protetta, di RSA, di sollievo e di gravissime disabilità acquisite – di seguito GDA – di cui alla DGR 2068/2004.

Sussiste tuttavia un'organizzazione che caratterizza la Casa Residenza di Vignola come struttura in grado di accogliere ed assistere anziani che per le loro condizioni di grave non autosufficienza necessitano di un elevato livello di assistenza socio-sanitaria integrata e che, per questo motivo, sono in tutto assimilabili agli ospiti delle ex RSA. Gli anziani che presentano tali caratteristiche, come pure quelli con GDA, sono ospitati al secondo piano della Struttura (nucleo RSA).

**Il nucleo Casa Protetta** E' collocato al 1° piano dello stabile, ospita anziani non autosufficienti con bisogni assistenziali di diversa intensità (disturbi comportamentali, bisogni sanitari correlati ad elevati bisogni assistenziali, disabilità severe e moderate). Ha una capacità ricettiva di 36 posti letto.

**Il nucleo RSA** E' collocato al 2° piano dello stabile ed ospita anziani non autosufficienti con elevati bisogni sanitari e correlati elevati bisogni assistenziali o con disturbi comportamentali. Ha una capacità ricettiva di 30 posti letto.

La peculiarità di questo nucleo è data appunto dalle condizioni di estrema gravità degli anziani ospiti, che presentano patologie di diversa origine e di diverso indirizzo terapeutico, con trattamenti sanitari specifici e diversificati.

**Ricoveri di sollievo:** in considerazione delle aumentate esigenze di servizi di supporto alle famiglie che prevedano la possibilità di effettuare ricoveri temporanei onde prevenire l'istituzionalizzazione definitiva e garantire momenti di sollievo, è prevista anche per il 2013 la realizzazione di tale modalità di intervento. Si precisa che l'attivazione degli interventi di "ricovero di sollievo" avviene su progettazione personalizzata, condivisa con l'Area Fragilità e Non Autosufficienza del Nuovo Ufficio di Piano distrettuale ed è destinata prioritariamente ad ospiti frequentanti il centro diurno o a situazioni individuate per esigenze di sollievo alla famiglia. Sono inoltre previsti, per le medesime finalità, ricoveri temporanei – della durata fino a tre mesi - su posti definitivi, utilizzando lo strumento del progetto personalizzato. Questi tipi di intervento, caratterizzati da una forte flessibilità nell'utilizzo del servizio residenziale, consentono di dare una risposta qualificata al bisogno di sostegno nell'azione di cura espresso da un elevato numero di famiglie del territorio.

**Ricoveri riabilitativi:** sono disposti dall'Unità di valutazione geriatrica a seguito di dimissioni ospedaliere che prevedano la necessità di un periodo di riabilitazione in attesa del rientro al proprio domicilio. Tale tipo di ricovero ha carattere temporaneo per periodi fino a 30 giorni, con onere a totale carico del Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA).

**Ricoveri di GDA:** prosegue l'attività di accoglienza di ospiti affetti da gravissime disabilità acquisite, con oneri a carico del FRNA e del FSR, ad esclusione di una quota di partecipazione a carico dell'ospite pari ad € 14.00 al giorno. Per tali ospiti, che necessitano di interventi sanitari ed assistenziali complessi, vengono assegnate risorse assistenziali mirate, definite da apposito progetto, rese da personale qualificato, aggiuntive ed esclusive rispetto a quelle da erogarsi per i parametri della Casa Residenza.

#### **OBIETTIVI DI SVILUPPO E QUALITA'**

**Accreditamento:** come ricordato nella parte illustrativa generale dell'Area, la Casa Residenza per anziani non autosufficienti di Vignola opera in regime di accreditamento transitorio, concesso dalla Dirigente della Struttura Welfare Locale dell'Unione Terre di Castelli, con determinazione n. 251 del 30.12.2010, in favore dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola congiuntamente a Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale di Modena con rappresentanza nell'Associazione Temporanea d'Impresa con Gulliver Società Cooperativa Sociale di Modena.

A conclusione del periodo di accreditamento transitorio e all'atto dell'accREDITAMENTO definitivo è prevista una responsabilità gestionale unitaria in carico all'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola, che opererà con proprio personale dipendente nelle qualifiche professionali di OSS, RAA, Animatore, Coordinatore, Infermiere e Terapista della riabilitazione. Tale decisione è stata deliberata dal Comitato di Distretto in data 15.6.2012.

La Casa Residenza di Vignola è organizzata in due nuclei che al 1° luglio 2011, data di decorrenza degli effetti giuridici ed economici dei provvedimenti di accreditamento transitorio, erano gestiti l'uno dall'ASP e l'altro dalla Cooperativa sociale Gulliver di Modena, in rappresentanza dell'ATI Domus/Gulliver.

Per il raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria è quindi necessario che l'ASP subentri all'ATI nella gestione del nucleo in carico alla medesima.

#### **Programma di adeguamento**

**Personale socio - assistenziale:** sono stati realizzati i trasferimenti previsti, pertanto a far data dai primi giorni del mese di dicembre 2012 l'attività socio assistenziale della Casa Residenza di Vignola è interamente gestita con personale alle dipendenze dell'ASP, in

anticipo quindi rispetto alla tempistica del programma che prevedeva gli ultimi trasferimenti del personale dipendente ATI entro i primi mesi del 2013.

**Assistenza riabilitativa ed infermieristica** in conformità a quanto previsto dai contratti di servizio l'attività di fisioterapia è in carico all'ASP dal 1.1.2012 attraverso la figura professionale del Terapista della Riabilitazione. Dal 1.1.2013 opera un Terapista a tempo pieno alle dipendenze dell'ASP.

Il servizio infermieristico fino al mese di febbraio 2013 è stato direttamente erogato dall'AUSL di Modena – Distretto di Vignola – con proprio personale. Durante quel mese è iniziato il graduale subentro di personale infermieristico ASP in sostituzione del personale AUSL in uscita dal servizio; tale percorso si è concluso il 2 giugno 2013. Da quella data l'assistenza infermieristica comprensiva del Coordinamento, è interamente gestita con personale alle dipendenze dell'ASP, in anticipo quindi rispetto al programma che prevedeva l'avvio di tale percorso verso la metà del 2013 e la sua presumibile conclusione nell'arco di sei mesi. Per entrambe le attività sanitarie il contratto di servizio prevede un rimborso a carico dell'AUSL secondo tariffe orarie massime predeterminate, secondo le indicazioni di cui alla Circolare Regionale n. 7/2007 successivamente aggiornata con nota del 12.05.2010. L'AUSL riconosce il rimborso per la figura di Infermiere di Coordinamento per un totale di 14 ore settimanali, pari 728 ore anno; per il personale infermieristico riconosce il rimborso per complessive 13.932 ore anno, pari a 9 unità per 1548 ore anno ciascuna, comprensive delle sostituzioni per ferie e malattie, con un rapporto infermieri/anziani pari ad 1:7,5 che continua ad assicurare la copertura sulle 24 ore. E' stato pertanto diminuito il rapporto infermieri/anziani pari ad 1:6 che precedentemente l'AUSL garantiva con proprio personale. E' iniziato di conseguenza un intenso lavoro di confronto tra le varie figure professionali coinvolte nel processo di cura e di gestione dell'ospite, per definire nuove e diverse modalità organizzative che consentano una reale integrazione fra la componente sanitaria e quella prettamente assistenziale, al fine di ottimizzare gli interventi resi e le risorse a disposizione, garantendo un maggior benessere degli anziani ospiti. Quanto appena descritto costituisce l'obiettivo prioritario per l'anno 2013 e a tal fine sono stati predisposti appositi gruppi di lavoro.

## RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

N.	q.f.	Profilo	Mesi di copertura cad.	Note
1	D	RESPONSABILE DI AREA	12	QUOTA PARTE 60%
1	D	ASSISTENTE SOCIALE	12	Coordinatore Casa Residenza
2	C	RESPONSABILE ATTIVITA' ASSISTENZIALI	12	
1	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	Personale con prescrizioni adibito ad attività di Animazione
19	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	Di cui 3 unità presenti in turno come sostitute ferie e malattie fisse
2	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	11	Provenienti dal SAD dal 1.2.2013
8	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	Part time 30/36
4	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	Part time 24/36
1	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	Part time 18/36
1	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	Per sostituzioni
2	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	6	Per sostituzioni
3	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	3	Per sostituzioni
3	B	COLLABORATORE CUOCO	12	Quota parte 80%
1	B	COLLABORATORE CUOCO	10	Quota parte 80% per 6 mesi per sostituzioni
1	B	COLLABORATORE CUOCO	4	Quota parte 80% (riattivazione cucina interna dal 1.9.2013)
1	B	COLLABORATORE CUOCO	4	Quota parte 80% per sostituzioni
1	B	ADDETTA ALLA LAVANDERIA GUARDAROBA	12	Part time 20/36
1	B	ESECUTORE OPERAIO/AUTISTA	12	Lavoro somministrato - Quota parte 75%
1	D	TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE	12	Lavoro somministrato
2	D	INFERMIERE	11	Lavoro somministrato
2	D	INFERMIERE	10	Lavoro somministrato

1	D	INFERMIERE	9	Lavoro somministrato - Con funzioni di Coordinamento per 14 ore settimanali
2	D	INFERMIERE	8	Lavoro somministrato - Part time 30/36
1	D	INFERMIERE	7	Lavoro somministrato - Part time 30/36
1	D	INFERMIERE	6	Lavoro somministrato - Part time 30/36

## RISORSE FINANZIARIE

### CDC 501 - CASA PROTETTA/RSA VIGNOLA

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE 2013
<b>RICAVI</b>			
<b>01) Ricavi da attività per servizi alla persona</b>			
<b>a) Rette</b>			
Copertura retta pasti SAD	11,46	-	-
Copertura retta RSA	9.860,13	18.982,02	-
Copertura rette case protette	58.393,02	39.915,98	-
Rette Case Protette	575.479,01	595.558,78	631.000,00
Rette RSA	477.436,88	469.218,30	471.000,00
Vendita pasti	3.099,93	458,40	-
<b>b) Oneri a rilievo sanitario</b>			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	15.527,69	29.416,54	20.000,00
Rimborsi Ausl per progetti	-	37.120,63	-
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	935.508,40	953.998,78	1.023.000,00
<b>c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona</b>			
Vendita prodotti centri/altro	5,83	-	-
<b>02) Costi capitalizzati</b>			
<b>b) Quota annua di contributi in conto capitale</b>			
Quota contr./donazioni c/capitale	40.887,45	41.049,88	40.500,00
<b>04) Proventi e ricavi diversi</b>			
<b>b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse</b>			
Recuperi e rimborsi vari	324,48	947,39	-
Rimborsi assicurativi	-	2.437,40	-
Rimborsi per personale da altri enti	-	1.769,07	300.990,00
<b>d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie</b>			
Sopravvenienze attive ordinarie	1.184,40	-	-
<b>05) Contributi in conto esercizio</b>			
<b>c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale</b>			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	84.432,31	209.048,15	394.153,00
<b>e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici</b>			
Trasferim. altri enti a.p.	-	29.312,55	-
<b>11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo</b>			
<b>b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo</b>			
Rimanenze finali beni socio sanitari	307,65	2.620,50	-
Rimanenze finali beni tecnico economali	2.546,13	2.205,79	-
<b>20) Proventi straordinari</b>			
<b>a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali</b>			
Donazioni ed erogazioni liberali	1.419,80	601,80	-
<b>RICAVI Totale</b>	<b>2.206.424,57</b>	<b>2.434.661,96</b>	<b>2.880.643,00</b>
<b>COSTI</b>			
<b>06) Acquisti beni</b>			
<b>a) Acquisto beni socio-sanitari</b>			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	52.049,21	55.996,13	56.000,00
Spese acquisto biancheria	932,07	460,77	1.000,00
<b>b) Acquisto beni tecnico - economali</b>			
Attrezz. e beni di modico valore	1.994,34	2.126,15	3.000,00



Beni durevoli inf. € 516	372,01	906,07	1.000,00
Carburanti e lubrificanti	672,81	2.564,87	1.000,00
Generi alimentari	78.831,33	52.920,69	65.000,00
Mat. per pulizia-igiene	12.980,10	11.767,70	11.000,00
Materiali per laboratori	355,58	-	1.000,00
Stampati e cancelleria	635,47	-	-
<b>07) Acquisti di servizi</b>			
<b>a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale</b>			
Attività motorie/animazione utenti	12.499,75	-	-
Attività ricreative utenti	2.033,40	2.200,92	2.500,00
Rimborso spese volontari	194,00	194,00	300,00
Serv. socio ass. in appalto	483.822,33	375.377,27	-
Servizio religioso	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Servizio terapeuta e riabilitazione	-	37.741,16	-
<b>b) Servizi esternalizzati</b>			
Analisi chimiche HACCP	2.731,40	2.282,81	2.000,00
Fornitura pasti utenti	-	126.335,80	100.000,00
Pulizie locali	93.841,42	94.860,18	102.000,00
Servizio cucina in appalto	36.575,28	5.138,53	-
Servizio smaltimento rifiuti speciali	3.196,13	2.835,81	3.500,00
Spese di lavanderia	68.266,48	59.206,99	50.000,00
Spese di vigilanza	1.349,68	1.328,86	1.500,00
<b>c) Trasporti</b>			
Servizi di trasporto persone	2.251,21	2.926,24	3.000,00
<b>d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali</b>			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	-	4.000,00
<b>e) Altre consulenze</b>			
Incarichi e consulenze varie	7.347,15	2.335,60	2.000,00
<b>f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione</b>			
Lavoro interinale	106.184,54	199.243,16	410.000,00
<b>g) Utenze</b>			
Acqua	16.052,41	12.035,03	12.000,00
Energia elettrica	40.902,20	41.310,54	42.000,00
Riscaldamento	31.484,11	47.260,73	51.000,00
Telefonia fissa	3.300,96	3.004,96	3.800,00
Telefonia mobile	2.001,42	2.120,55	2.050,00
<b>h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche</b>			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	3.905,74	14.897,71	10.000,00
Manut. ord. automezzi	677,49	2.797,87	2.000,00
Manut. ord. immobili	57.783,80	70.294,10	60.000,00
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	-	-
Manut. Ordinarie attrezzature	7.777,43	8.198,65	10.000,00
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	1.695,36	1.919,30	750,00
<b>j) Assicurazioni</b>			
Assicurazioni automezzi	780,83	2.461,08	1.000,00
Assicurazioni generali	5.095,33	5.748,78	6.000,00
<b>k) Altri servizi</b>			
Spese varie	1.111,68	2.961,76	1.000,00
<b>08) Godimento di beni di terzi</b>			
<b>c) Service e noleggi</b>			
Noleggi vari	32.114,58	34.309,39	34.000,00
Noleggio fotocopiatrice	360,82	763,25	1.000,00
<b>09) Per il personale</b>			
<b>a) Salari e stipendi</b>			
Produttività - fondo	46.533,00	50.492,00	75.966,00

Retribuzione	527.188,23	577.783,31	963.924,00
Straordinario	617,64	1.966,47	1.500,00
<b>b) Oneri sociali</b>			
Oneri sociali carico ente	151.015,22	162.599,75	279.283,00
<b>d) Altri costi personale dipendente</b>			
Igiene e sicurezza sul lavoro	-	10.046,68	16.324,00
Mensa del personale	944,14	2.062,68	8.000,00
Missioni e rimborsi	98,31	72,77	200,00
Spese di aggiornamento personale	215,00	692,59	2.000,00
Vestiaro personale	2.139,96	7.383,95	2.000,00
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>			
<b>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>			
Ammortamenti	49.159,89	52.155,17	49.160,00
<b>11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo</b>			
<b>b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo</b>			
Rimanenze iniziali beni socio sanitari	307,65	307,65	307,00
Rimanenze iniziali beni tecnico economali	4.298,55	2.546,13	2.546,00
<b>13) Altri accantonamenti</b>			
<b>Altri accantonamenti</b>			
Accant. Oneri personale cessato		11.309,52	
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>			
<b>a) Costi amministrativi</b>			
Libri, abbonamenti, riviste	606,90	698,80	1.000,00
<b>b) Imposte non sul reddito</b>			
Imposte e tasse varie	-	251,45	250,00
Valori bollati	43,86	-	-
<b>c) Tasse</b>			
Bolli automezzi	148,93	205,57	500,00
Tassa rifiuti	6.107,22	5.152,74	6.500,00
<b>f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie</b>			
Insussistenze passive	1.184,40	-	-
Sopravvenienze passive	272,12	2.459,18	-
<b>22) Imposte sul reddito</b>			
<b>a) Irap</b>			
Irap	51.408,70	60.448,14	99.327,00
<b>99) Quota servizi generali</b>			
<b>Quota servizi generali</b>			
Quota servizi generali	188.775,00	195.994,00	314.256,00
<b>COSTI Totale</b>	<b>2.206.424,57</b>	<b>2.434.661,96</b>	<b>2.880.643,00</b>

## CENTRO DI COSTO: 502 - CENTRO DIURNO VIGNOLA

### Descrizione servizio

**Il Centro Diurno di Vignola** e' stato concepito fin dall'inizio quale punto di accoglienza privilegiato per la gestione dei disturbi comportamentali. A decorrere dal mese di giugno 2012 gli ospiti possono usufruire del giardino Alzheimer.

Ha una capacità ricettiva totale di 25 posti, di cui 11 dedicati alla non autosufficienza e 14 dedicati ai gravi disturbi comportamentali. L'apertura è prevista dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 19,15.

Per l'anno 2013 gli indici di copertura sono previsti per n. 21 ospiti, per complessivi 5.313 giorni anno, così suddivisi:

- n. 8 ospiti non autosufficienti (gg. 2.024);
- n. 13 ospiti con gravi disturbi comportamentali (gg. 3.289).

Il Centro potrà essere utilizzato anche nell'anno 2013 per interventi di sollievo durante eventuali emergenze climatiche estive.

La caratteristica principale del Centro diurno è, anche per il 2013, l'organizzazione fortemente orientata a garantire la massima flessibilità e personalizzazione nei programmi di accoglienza. Infatti è possibile frequentare il Centro per l'intera giornata o per mezza giornata – mattino o pomeriggio – per tutta la settimana o anche solo per uno o più giorni alla settimana, con la possibilità di consumare tutti i pasti o anche solo il pranzo o la cena.

#### **OBIETTIVI DI SVILUPPO E QUALITA'**

**Accreditamento:** come ricordato nella parte illustrativa generale dell'Area, il Cento Diurno per anziani di Vignola opera in regime di accreditamento transitorio, concesso dalla Dirigente della Struttura Welfare Locale dell'Unione Terre di Castelli in favore dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola congiuntamente a Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale di Modena con rappresentanza nell'Associazione Temporanea d'Impresa con Gulliver Società Cooperativa Sociale di Modena, con determinazione n. 253 del 30.12.2010.

A conclusione del periodo di accreditamento transitorio e all'atto dell'accREDITAMENTO definitivo era prevista per il Centro Diurno di Vignola una responsabilità gestionale unitaria in carico all'ATI tra la Cooperativa Sociale Domus (capofila) e la Cooperativa sociale Gulliver, entrambe di Modena. In base alle decisioni assunte dal Comitato di Distretto con deliberazione n. 3 del 15.6.2012, a conclusione del periodo di accREDITAMENTO transitorio e all'atto dell'accREDITAMENTO definitivo è prevista una responsabilità gestionale unitaria che per il Centro Diurno di Vignola sarà posta in carico all'ASP che opererà con proprio personale dipendente nelle qualifiche professionali di OSS, RAA, Animatore e Infermiere.

**Il Centro Diurno di Vignola** al 1° luglio 2011, data di decorrenza degli effetti giuridici ed economici del provvedimento di accREDITAMENTO transitorio, presentava una gestione in carico prevalentemente all'ASP con propri Operatori OSS e RAA. Nel mese di ottobre 2011, in conformità a quanto previsto dal primo piano degli adeguamenti due OSS dipendenti ATI erano subentrate a due OSS dipendenti ASP. Pertanto per il raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria è necessario che l'ASP riconduca completamente a sé la gestione del Centro.

#### **Programma di adeguamento aggiornato in base alle decisioni assunte dal Comitato di Distretto con deliberazione n. 3 del 15.6.2012**

Sono stati realizzati i trasferimenti previsti, pertanto a far data dal 15.10.2012 l'attività socio assistenziale del Centro Diurno di Vignola è interamente gestita con personale alle dipendenze dell'ASP.

## **RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE**

### **CENTRO DIURNO DI VIGNOLA**

<b>N.</b>	<b>Q.F.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Mesi di copertura cad.</b>	<b>Note</b>
1	D	RESPONSABILE DI AREA	12	QUOTA PARTE 25%
1	C	RESPONSABILE ATTIVITA' ASSISTENZIALI	12	QUOTA PARTE 90% per 9,30 ore settimanali svolge funzioni di OSS; per 22.30 ore settimanali di RAA
1	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	Operatore con prescrizioni - per 22,30 ore settimanali svolge attività di animazione
3	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	Operatori con prescrizioni, di cui una in assenza facoltativa per maternità fino al 26.2.2013
1	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	Part time 24/36
1	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	9	Tempo determinato per sostituzioni
3	B	COLLABORATORE CUOCO	12	Quota parte 20%
1	B	COLLABORATORE CUOCO	10	Quota parte 20% per 6 mesi per sostituzioni
1	B	COLLABORATORE CUOCO	4	Quota Parte 20%
1	B	COLLABORATORE CUOCO	4	Quota parte 20% per sostituzioni
1	B	OPERAIO AUTISTA	12	Lavoro interinale - QUOTA PARTE 25%

## RISORSE FINANZIARIE

### CDC 502 - CENTRO DIURNO VIGNOLA

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE 2013
<b>RICAVI</b>			
<b>01) Ricavi da attività per servizi alla persona</b>			
<b>a) Rette</b>			
Copertura rette centri diurno	6.283,64	6.949,18	-
Rette Centro diurno	115.206,31	128.636,07	141.000,00
<b>b) Oneri a rilievo sanitario</b>			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	110.889,54	146.500,20	156.400,00
<b>02) Costi capitalizzati</b>			
<b>b) Quota annua di contributi in conto capitale</b>			
Quota contr./donazioni c/capitale	0,02	-	-
<b>04) Proventi e ricavi diversi</b>			
<b>b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse</b>			
Recuperi e rimborsi vari	61,93	42,96	-
<b>05) Contributi in conto esercizio</b>			
<b>c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale</b>			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	13.499,79	-	83.138,00
<b>e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici</b>			
Trasferimento FRNA per progetti	2.641,39	16.659,13	-
<b>RICAVI Totale</b>	<b>248.582,62</b>	<b>298.787,54</b>	<b>380.538,00</b>
<b>COSTI</b>			
<b>06) Acquisti beni</b>			
<b>a) Acquisto beni socio-sanitari</b>			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	-	119,18	-
<b>b) Acquisto beni tecnico - economici</b>			
Attrezz. e beni di modico valore	59,53	63,10	500,00
Beni durevoli inf. € 516	105,60	-	200,00
Generi alimentari	13.656,76	9.141,71	12.000,00
Mat. per pulizia-igiene	1.408,79	1.714,03	1.000,00
<b>07) Acquisti di servizi</b>			
<b>a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale</b>			
Attività motorie/animazione utenti	1.474,07	-	-
Attività ricreative utenti	375,05	449,94	500,00
Serv. socio ass. in appalto	14.453,19	42.151,77	-
<b>b) Servizi esternalizzati</b>			
Analisi chimiche HACCP	482,01	-	500,00
Fornitura pasti utenti	-	24.666,10	20.000,00
Pulizie locali	9.183,91	10.637,54	10.000,00
Servizio cucina in appalto	6.454,15	906,80	-
Spese di vigilanza	150,00	181,22	200,00
<b>d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali</b>			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	-	500,00
<b>f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione</b>			
Lavoro interinale	25.253,92	47.121,76	1.000,00
<b>g) UtENZE</b>			
Acqua	2.188,96	1.640,86	1.500,00
Energia elettrica	1.380,52	2.339,19	2.500,00
Riscaldamento	4.293,29	5.697,03	7.000,00
Telefonia fissa	225,90	223,74	300,00
Telefonia mobile	218,69	205,38	250,00
<b>h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche</b>			

Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie		17,98	
Manut. ord. immobili	8.009,99	7.744,81	8.500,00
Manut. Ordinarie attrezzature	190,37	98,37	500,00
<b>j) Assicurazioni</b>			
Assicurazioni generali	952,11	628,96	900,00
<b>k) Altri servizi</b>			
Spese varie	20,73	250,99	100,00
<b>08) Godimento di beni di terzi</b>			
<b>a) Affitti</b>			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	6.767,74	6.939,66	6.768,00
<b>09) Per il personale</b>			
<b>a) Salari e stipendi</b>			
Produttività - fondo	11.094,00	12.038,00	21.857,00
Retribuzione	86.275,49	69.890,65	170.783,00
Straordinario	-	14,92	-
<b>b) Oneri sociali</b>			
Oneri sociali carico ente	22.484,37	18.170,60	49.773,00
<b>d) Altri costi personale dipendente</b>			
Igiene e sicurezza sul lavoro	-	1.148,61	3.027,00
Mensa del personale	704,87	971,54	2.100,00
Missioni e rimborsi	1,27	9,43	-
Spese di aggiornamento personale	47,50	144,74	500,00
Vestiaro personale	205,12	40,73	500,00
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>			
<b>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>			
Ammortamenti	0,02	221,00	-
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>			
<b>a) Costi amministrativi</b>			
Libri, abbonamenti, riviste	285,00	315,00	350,00
<b>b) Imposte non sul reddito</b>			
Imposte e tasse varie	-	11,98	-
<b>c) Tasse</b>			
Tassa rifiuti	832,80	702,64	850,00
<b>22) Imposte sul reddito</b>			
<b>a) Irap</b>			
Irap	8.073,90	8.114,58	14.566,00
<b>99) Quota servizi generali</b>			
Quota servizi generali	21.273,00	24.053,00	41.514,00
<b>COSTI Totale</b>	<b>248.582,62</b>	<b>298.787,54</b>	<b>380.538,00</b>

### CENTRO DI COSTO: 510 – COMUNITA' ALLOGGIO DI GUIGLIA

E' una struttura residenziale a carattere comunitario di piccola dimensione, destinata all'accoglienza di persone anziane autosufficienti con limitata autonomia personale che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà, in quanto non hanno la possibilità e/o non intendono vivere autonomamente presso il proprio nucleo familiare.

Fino al 17.3.2013 è stata gestita in regime di appalto dalla Cooperativa Sociale Domus di Modena, il coordinamento del servizio è stato assicurato dall'ASP.

A seguito della conclusione delle procedure di gara per l'affidamento della gestione e funzionamento della Comunità dal 18.3.2013 l'aggiudicataria Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa di Bologna è subentrata nella gestione della Comunità. Il capitolato di gara prevede un miglioramento del servizio erogato, con una presenza del personale di assistenza anche nella fascia pomeridiana ed un incremento delle attività di socializzazione. Inoltre la Società Dolce ha offerto, quale miglioria del servizio, un

incremento di sei ore settimanali di presenza OSS, rispetto a quanto richiesto; anche l'attività di coordinamento è affidata alla Ditta Dolce.

Inoltre nei primi mesi del 2013 sono stati ultimati i lavori, iniziati nel corso del 2011, per la realizzazione di una nuova cucina di più ampie dimensioni e la ristrutturazione dei bagni attrezzati. Detti lavori sono stati eseguiti a cura del Comune di Giuglia proprietario dell'immobile ove ha sede la Comunità.

Nel corso del mese di Aprile Società Dolce ha attivato la produzione interna dei pasti, con un notevole miglioramento della qualità del servizio mensa fornito, miglioramento molto apprezzato dagli anziani ospiti.

La capacità ricettiva totale della Comunità è di n. 12 posti; per l'anno 2013, stante la bassa richiesta del servizio da parte dell'utenza, l'indice di copertura è previsto solamente per n. 7 ospiti in attività residenziale, per complessivi 2.555 giorni anno.

## RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE COMUNITA' ALLOGGIO GIUGLIA

N.	q.f.	Profilo	Mesi di copertura cad.	Note
1	D	RESPONSABILE DI AREA	12	QUOTA PARTE 10%

## RISORSE FINANZIARIE

### CDC 510 - COMUNITA' ALLOGGIO GIUGLIA

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE 2013
<b>RICAVI</b>			
<b>01) Ricavi da attività per servizi alla persona</b>			
<b>a) Rette</b>			
Copertura rette comunità alloggio	32.096,96	22.181,24	-
Rette comunità alloggio	75.761,04	82.734,26	84.000,00
<b>04) Proventi e ricavi diversi</b>			
<b>b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse</b>			
Recuperi e rimborsi vari	10,06	1,42	-
<b>d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie</b>			
Sopravvenienze attive ordinarie		347,40	
<b>05) Contributi in conto esercizio</b>			
<b>c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale</b>			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	24.128,03	20.766,54	49.868,00
<b>RICAVI Totale</b>	<b>131.996,09</b>	<b>126.030,86</b>	<b>133.868,00</b>
<b>COSTI</b>			
<b>06) Acquisti beni</b>			
<b>a) Acquisto beni socio-sanitari</b>			
Spese acquisto biancheria	-	72,00	-
<b>b) Acquisto beni tecnico - economici</b>			
Attrezz. e beni di modico valore	-	172,90	-
Beni durevoli inf. € 516	-	-	-
Mat. per pulizia-igiene	-	23,94	-
<b>07) Acquisti di servizi</b>			
<b>a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale</b>			
Attività ricreative utenti	60,10	125,02	-
Serv. socio ass. in appalto	40.833,74	42.753,28	91.000,00
Servizio di telesoccorso	411,39	398,58	100,00
<b>b) Servizi esternalizzati</b>			
Fornitura pasti utenti	52.401,64	50.822,48	10.000,00
Pulizie locali	1.476,85	1.647,56	350,00
<b>c) Trasporti</b>			

Servizi di trasporto persone	1.323,10	2.640,51	400,00
<b>f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione</b>			
Lavoro interinale	971,73	1,00	-
<b>g) Utenze</b>			
Energia elettrica	2.268,22	2.278,63	500,00
Riscaldamento	5.436,14	5.964,34	2.000,00
Telefonia fissa	653,84	636,20	200,00
Telefonia mobile	22,86	9,09	-
<b>h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche</b>			
Manut. ord. immobili	3.198,45	108,90	1.000,00
Manut. Ordinarie attrezzature	264,00	-	250,00
<b>j) Assicurazioni</b>			
Assicurazioni generali	81,63	22,98	50,00
<b>k) Altri servizi</b>			
Arrotondamenti passivi		1,81	
Spese varie	22,13	17,28	-
<b>08) Godimento di beni di terzi</b>			
<b>a) Affitti</b>			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	4.554,47	4.628,00	4.554,00
<b>09) Per il personale</b>			
<b>a) Salari e stipendi</b>			
Retribuzione	3.691,96	1.087,48	5.553,00
Straordinario		4,97	
<b>b) Oneri sociali</b>			
Oneri sociali carico ente	967,38	294,83	1.509,00
<b>d) Altri costi personale dipendente</b>			
Mensa del personale	25,35	18,80	-
Missioni e rimborsi	0,76	3,15	-
Spese di aggiornamento personale	-	2,00	-
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>			
<b>a) Costi amministrativi</b>			
Libri, abbonamenti, riviste	624,90	703,90	500,00
<b>b) Imposte non sul reddito</b>			
Imposte e tasse varie		993,13	
<b>c) Tasse</b>			
Tassa rifiuti	824,00	-	824,00
<b>f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie</b>			
Sopravvenienze passive	232,14	347,40	-
<b>22) Imposte sul reddito</b>			
<b>a) Irap</b>			
Irap	356,31	104,70	474,00
<b>99) Quota servizi generali</b>			
Quota servizi generali	11.293,00	10.146,00	14.604,00
<b>COSTI Totale</b>	<b>131.996,09</b>	<b>126.030,86</b>	<b>133.868,00</b>

#### CENTRO DI COSTO: 509 - TRASPORTO ASSISTITI

L'attività si svolge in virtù della convenzione sottoscritta dall'ASP con l'organizzazione di volontariato AUSER di Modena e riguarda il trasporto degli anziani del Distretto dal proprio domicilio ai Centri Diurni per Anziani di Vignola, Spilamberto e Castelnuovo Rangone e relativo rientro alla sera.

L'utilizzo del trasporto continua a rappresentare un servizio fondamentale per favorire, e in taluni casi consentire, la frequenza ai Centri diurni e, in considerazione del ruolo che gli stessi rivestono quale supporto alla domiciliarità, preme sottolineare quanto sia significativa e indispensabile la preziosa collaborazione dell'AUSER, che ancora una volta dimostra di

essere un' Associazione pronta a cogliere con sensibilità le istanze sociali del territorio per darvi risposta con generosa solidarietà.

Con l'introduzione del sistema di remunerazione previsto dall'accreditamento si deve segnalare una riduzione della quota parte di spesa riconducibile al FRNA e il conseguente contemporaneo incremento della quota di spesa dei Comuni, ferma restando la quota di partecipazione alla spesa degli utenti che utilizzano il servizio.

## RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE TRASPORTI

N.	q.f.	Profilo	Mesi di copertura cad.	Note
1	D	RESPONSABILE DI AREA	12	QUOTA PARTE 5%
1	C	RAA del CD di Vignola	12	QUOTA PARTE 10%

## RISORSE FINANZIARIE

### CDC 509 - TRASPORTO ASSISTITI

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011	PREVISIONE 2012
<b>RICAVI</b>			
<b>01) Ricavi da attività per servizi alla persona</b>			
<b>a) Rette</b>			
Copertura rette trasporto anziani	-	214,81	-
Rette trasporto anziani	11.536,80	14.541,74	13.000,00
<b>04) Proventi e ricavi diversi</b>			
<b>b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse</b>			
Recuperi e rimborsi vari	5,77	1,41	-
Rimborsi assicurativi	53,15	10.000,00	-
<b>05) Contributi in conto esercizio</b>			
<b>c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale</b>			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	22.050,57	58.406,90	59.572,00
<b>e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici</b>			
Trasferimento FRNA per progetti	35.483,52	13.330,00	15.500,00
<b>RICAVI Totale</b>	<b>69.129,81</b>	<b>96.494,86</b>	<b>88.072,00</b>
<b>COSTI</b>			
<b>06) Acquisti beni</b>			
<b>b) Acquisto beni tecnico - economici</b>			
Carburanti e lubrificanti	3.958,08	3.764,82	5.000,00
<b>07) Acquisti di servizi</b>			
<b>a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale</b>			
Serv. socio ass. in appalto		14,13	
<b>c) Trasporti</b>			
Servizi di trasporto persone	50.551,82	64.691,90	60.000,00
<b>f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione</b>			
Lavoro interinale	647,80	-	-
<b>g) Utenze</b>			
Telefonia fissa	4,64	3,70	-
Telefonia mobile	475,17	181,76	200,00
<b>h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche</b>			
Manut. ord. automezzi	2.858,96	16.882,94	5.000,00
<b>j) Assicurazioni</b>			
Assicurazioni automezzi	2.516,86	2.516,86	3.084,00
Assicurazioni generali	16,48	22,97	50,00
<b>09) Per il personale</b>			
<b>a) Salari e stipendi</b>			
Produttività - fondo	39,00	-	-
Retribuzione	2.044,52	1.087,51	4.574,00



Straordinario		4,99	
<b>b) Oneri sociali</b>			
Oneri sociali carico ente	531,31	294,83	1.252,00
<b>d) Altri costi personale dipendente</b>			
Mensa del personale	16,88	18,80	-
Missioni e rimborsi	0,50	3,14	-
Spese di aggiornamento personale	-	2,00	-
Vestiaro personale	1,56	-	-
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>			
<b>c) Tasse</b>			
Bolli automezzi	33,82	33,82	-
<b>22) Imposte sul reddito</b>			
<b>a) Irap</b>			
Irap	201,41	104,69	389,00
<b>99) Quota servizi generali</b>			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	5.231,00	6.866,00	8.523,00
<b>COSTI Totale</b>	<b>69.129,81</b>	<b>96.494,86</b>	<b>88.072,00</b>

I tre Servizi Casa protetta Spilamberto, Centro diurno di Castelnuovo e Centro Diurno Spilamberto sono servizi coinvolti nel percorso di Accreditamento per i quali è previsto l'Accreditamento definitivo all'ATI Domus/Gulliver, come già citato nelle considerazioni generali, quindi permangono delle competenze economiche per l'Azienda che dovranno concludersi con l'accREDITamento definitivo.

#### CENTRO DI COSTO: 505 - CASA PROTETTA SPILAMBERTO

**AccREDITamento:** la Casa Residenza per anziani non autosufficienti di Spilamberto opera in regime di accREDITamento transitorio, concesso dalla Dirigente della Struttura Welfare Locale dell'Unione Terre di Castelli, con determinazione n. 252 del 30.12.2010, in favore dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola congiuntamente a Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale di Modena con rappresentanza nell'Associazione Temporanea d'Impresa con Gulliver Società Cooperativa Sociale di Modena.

A conclusione del periodo di accREDITamento transitorio e all'atto dell'accREDITamento definitivo era prevista una responsabilità gestionale unitaria in carico all'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola. In base alle decisioni assunte dal Comitato di Distretto in data 15.06.2012, a conclusione del periodo di accREDITamento transitorio e all'atto dell'accREDITamento definitivo è prevista una responsabilità gestionale unitaria in carico all'ATI che opererà con proprio personale dipendente nelle qualifiche professionali di OSS, RAA, Animatore e Coordinatore.

La Casa Residenza di Spilamberto alla data del 1.1.2013 presenta una gestione unitaria in capo all'ATI. A decorrere dal 1.1.2013 non permangono attività dirette in capo all'ASP nella gestione della Casa Residenza in parola.

Pertanto dal 1.1.2013 a riconoscimento della messa a disposizione della sede di attività l'ATI riconosce quota parte della remunerazione del servizio.

Inoltre l'ATI rifonde all'ASP il completo valore residuo dell'ammortamento dei beni ancora iscritti in ammortamento a Bilancio dell'ASP, nonché il costo sostenuto dall'ASP per l'acquisto di beni di modico valore non iscritti ad ammortamento ed acquistati dall'ASP nel 2012.

#### Personale di cucina

Come meglio illustrato nella parte Obiettivi di sviluppo e qualità dell'Area Gestione Strutture, dal mese di gennaio 2013 sino alla data di conclusione dei lavori in essere presso la Struttura di Vignola per l'adeguamento di locali di servizio della Casa Residenza e per la costruzione della nuova sede ASP, due dipendenti ASP a tempo indeterminato operative sul servizio cucina sono assegnate temporaneamente all'ATI Domus/Gulliver in applicazione dell'art. 23 bis, comma 7, del D.Lgs 30.3.2011, n. 165.

Sulla base del protocollo d'intesa siglato tra le parti per detta assegnazione temporanea, valevole per il periodo dal 1.1.2013 sino alla data di conclusione dei citati lavori di costruzione, Domus Assistenza riconosce all'ASP il rimborso per l'attività delle operatrici in relazione alle ore lavorate e con la retribuzione tabellare riferita al personale di pari profilo come prevista dal vigente contratto applicato alle Società Cooperative Sociali.

## RISORSE FINANZIARIE

CDC 505 - CASA PROTETTA/RSA SPILAMBERTO			
TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE 2013
<b>RICAVI</b>			
<b>01) Ricavi da attività per servizi alla persona</b>			
<b>a) Rette</b>			
Copertura retta pasti SAD	2.079,99	206,28	-
Copertura rette case protette	70.727,89	73.689,85	-
Rette Case Protette	1.020.892,83	1.007.226,62	-
Vendita pasti	521,43	269,31	-
<b>b) Oneri a rilievo sanitario</b>			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	13.612,20	13.846,74	-
Rimborsi Ausl per progetti		19.841,67	-
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	807.601,68	824.980,19	47.500,00
<b>c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona</b>			
Vendita prodotti centri/altro	299,51	123,97	-
<b>02) Costi capitalizzati</b>			
<b>b) Quota annua di contributi in conto capitale</b>			
Quota contr./donazioni c/capitale	51.349,48	49.001,73	51.000,00
<b>04) Proventi e ricavi diversi</b>			
<b>b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse</b>			
Recuperi e rimborsi vari	277,79	252,88	42.142,00
Rimborsi assicurativi	1.037,40	2.889,10	-
<b>d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie</b>			
Sopravvenienze attive ordinarie	-	7.827,41	-
<b>05) Contributi in conto esercizio</b>			
<b>a) Contributi in conto esercizio da Regione</b>			
Trasferimenti da Regione	1.700,00	-	-
<b>c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale</b>			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	169.786,79	129.722,28	17.222,00
<b>e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici</b>			
Trasferim. altri enti a.p.	-	64.526,95	-
<b>11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo</b>			
<b>b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo</b>			
Rimanenze finali beni socio sanitari	2.319,00	5.497,99	-
Rimanenze finali beni tecnico economali	2.176,43	5.608,56	-
<b>20) Proventi straordinari</b>			
<b>a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali</b>			
Donazioni ed erogazioni liberali	1.412,50	1.600,00	-
<b>RICAVI Totale</b>	<b>2.145.794,92</b>	<b>2.207.111,53</b>	<b>157.864,00</b>
<b>COSTI</b>			
<b>06) Acquisti beni</b>			
<b>a) Acquisto beni socio-sanitari</b>			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	45.073,42	45.703,69	-
Spese acquisto biancheria	2.085,88	921,53	-
<b>b) Acquisto beni tecnico - economali</b>			
Attrezz. e beni di modico valore	1.710,62	1.450,67	-
Beni durevoli inf. € 516	1.556,56	945,25	-

Carburanti e lubrificanti	415,69	446,52	-
Generi alimentari	86.598,11	87.144,03	-
Mat. per pulizia-igiene	14.945,01	24.234,05	-
Stampati e cancelleria	684,42	-	-
<b>07) Acquisti di servizi</b>			
<b>a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale</b>			
Attività ricreative utenti	1.068,99	1.188,13	-
Serv. socio ass. in appalto	433.613,62	554.814,40	-
Servizio religioso	5.000,00	5.000,00	-
Servizio terapeuta e riabilitazione		22.409,82	-
<b>b) Servizi esternalizzati</b>			
Analisi chimiche HACCP	2.157,36	2.282,81	-
Pulizie locali	111.016,96	114.361,56	-
Servizio cucina in appalto	36.032,75	35.214,05	-
Servizio smaltimento rifiuti speciali	3.196,08	2.835,75	-
Spese di lavanderia	44.503,86	55.531,66	-
Spese di vigilanza	1.514,40	1.559,25	-
<b>c) Trasporti</b>			
Servizi di trasporto persone	2.837,90	2.539,30	-
<b>e) Altre consulenze</b>			
Incarichi e consulenze varie	6.682,76	363,00	-
<b>f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione</b>			
Lavoro interinale	149.912,20	169.383,97	-
<b>g) Utenze</b>			
Acqua	9.222,13	9.788,98	-
Energia elettrica	78.719,95	73.528,54	-
Riscaldamento	41.506,86	55.195,57	-
Telefonia fissa	4.656,36	4.540,87	3.826,00
Telefonia mobile	2.055,76	2.045,51	-
<b>h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche</b>			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	4.464,69	12.640,16	-
Manut. ord. automezzi	-	683,06	-
Manut. ord. immobili	34.587,85	31.556,12	-
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	-	-
Manut. Ordinarie attrezzature	4.869,61	3.581,76	-
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	2.233,93	3.456,94	-
<b>j) Assicurazioni</b>			
Assicurazioni automezzi	290,63	290,63	-
Assicurazioni generali	5.055,47	5.353,61	-
<b>k) Altri servizi</b>			
Arrotondamenti passivi	-	-	-
Spese varie	683,50	544,59	-
<b>08) Godimento di beni di terzi</b>			
<b>a) Affitti</b>			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	47.372,24	48.275,68	47.500,00
<b>c) Service e noleggi</b>			
Noleggi vari	12.208,07	11.641,27	-
Noleggio fotocopiatrice	482,36	524,80	-
<b>09) Per il personale</b>			
<b>a) Salari e stipendi</b>			
Produttività - fondo	32.258,00	35.003,00	-
Retribuzione	465.755,68	366.099,39	20.725,00
Straordinario	1.138,28	415,40	-
<b>b) Oneri sociali</b>			
Oneri sociali carico ente	134.920,23	103.100,17	5.829,00

<b>d) Altri costi personale dipendente</b>			
Igiene e sicurezza sul lavoro	-	6.418,09	-
Mensa del personale	3.671,53	3.754,10	-
Missioni e rimborsi	10,15	62,87	-
Spese di aggiornamento personale	501,81	639,13	-
Vestiaro personale	535,49	3.428,82	-
Visite fiscali	74,56	-	-
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>			
<b>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>			
Ammortamenti	60.748,64	60.100,85	61.000,00
<b>11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo</b>			
<b>b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo</b>			
Rimanenze iniziali beni socio sanitari	4.611,60	2.319,00	-
Rimanenze iniziali beni tecnico economali	4.138,86	2.176,43	-
<b>13) Altri accantonamenti</b>			
<b>Altri accantonamenti</b>			
Accant. Oneri personale cessato		274,29	
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>			
<b>a) Costi amministrativi</b>			
Libri, abbonamenti, riviste	598,80	654,00	-
<b>b) Imposte non sul reddito</b>			
Imposte e tasse varie	-	77,08	-
<b>c) Tasse</b>			
Bolli automezzi	113,87	101,34	-
Tassa rifiuti	5.122,88	5.250,18	-
<b>f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie</b>			
Sopravvenienze passive	-	6.464,56	-
<b>22) Imposte sul reddito</b>			
<b>a) Irap</b>			
Irap	48.990,54	41.119,30	1.762,00
<b>99) Quota servizi generali</b>			
<b>Quota servizi generali</b>			
Quota servizi generali	183.588,00	177.676,00	17.222,00
<b>COSTI Totale</b>	<b>2.145.794,92</b>	<b>2.207.111,53</b>	<b>157.864,00</b>

#### CENTRO DI COSTO: 504 - CENTRO DIURNO CASTELNUOVO

#### CENTRO DI COSTO: 506 - CENTRO DIURNO SPILAMBERTO

**Accreditamento:** i Centri Diurni per anziani di Castelnuovo Rangone e di Spilamberto operano in regime di accreditamento transitorio, concessi dalla Dirigente della Struttura Welfare Locale dell'Unione Terre di Castelli in favore dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola congiuntamente a Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale di Modena con rappresentanza nell'Associazione Temporanea d'Impresa con Gulliver Società Cooperativa Sociale di Modena, con determinazioni:

- n. 254 del 30.12.2010, relativa al Centro Diurno per anziani "Francesco Roncati" di Spilamberto;
- n. 255 del 30.12.2010 relativa al Centro Diurno per anziani di Castelnuovo Rangone.

A conclusione del periodo di accreditamento transitorio e all'atto dell'accREDITAMENTO definitivo è prevista per ognuno dei due Centri Diurni una responsabilità gestionale unitaria in carico all'ATI tra la Cooperativa Sociale Domus (capofila) e la Cooperativa sociale Gulliver, entrambe di Modena. Entrambi i Centri alla data del 1.1.2013 presentano una gestione unitaria in capo all'ATI. A decorrere dal 1.1.2013 non permangono attività dirette in capo all'ASP nella gestione dei due Centri in parola.

Pertanto dal 1.1.2013 a riconoscimento della messa a disposizione della sede di attività l'ATI riconosce quota parte della remunerazione del servizio

## RISORSE FINANZIARIE

### CDC 504 - CENTRO DIURNO CASTELNUOVO

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE 2013
<b>RICAVI</b>			
<b>01) Ricavi da attività per servizi alla persona</b>			
<b>a) Rette</b>			
Copertura rette centri diurno	1.329,40	1.598,26	-
Rette Centro diurno	28.698,70	22.239,13	-
<b>b) Oneri a rilievo sanitario</b>			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	19.336,86	19.060,13	10.828,00
<b>c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona</b>			
Vendita prodotti centri/altro	3,33	2,07	-
<b>04) Proventi e ricavi diversi</b>			
<b>b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse</b>			
Recuperi e rimborsi vari	11,40	2,84	-
Rimborsi assicurativi	172,76	-	-
<b>d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie</b>			
Sopravvenienze attive ordinarie	-	3.354,30	-
<b>05) Contributi in conto esercizio</b>			
<b>c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale</b>			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	-	-	1.326,00
<b>e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici</b>			
Trasferimento FRNA per progetti	87.210,83	17.272,84	-
<b>RICAVI Totale</b>	<b>136.763,28</b>	<b>63.529,57</b>	<b>12.154,00</b>
<b>COSTI</b>			
<b>06) Acquisti beni</b>			
<b>b) Acquisto beni tecnico - economici</b>			
Attrezz. e beni di modico valore	28,04	21,76	-
Generi alimentari	1.968,85	-	-
Mat. per pulizia-igiene	106,36	37,95	-
<b>07) Acquisti di servizi</b>			
<b>a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale</b>			
Serv. socio ass. in appalto	84.388,62	39.223,51	-
<b>b) Servizi esternalizzati</b>			
Analisi chimiche HACCP	49,60	-	-
Fornitura pasti utenti	2.508,00	-	-
Servizio cucina in appalto	828,34	-	-
<b>f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione</b>			
Lavoro interinale	1.619,54	-	-
<b>g) Utenze</b>			
Acqua	481,53	184,14	-
Energia elettrica	2.419,48	3.467,77	-
Riscaldamento	3.749,52	1.102,00	-
Telefonia fissa	2.371,41	7,40	-
Telefonia mobile	30,16	18,18	-
<b>h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche</b>			
Manut. ord. immobili	2.279,11	-	-
Manut. Ordinarie attrezzature	111,94	82,34	-
<b>j) Assicurazioni</b>			
Assicurazioni generali	52,20	22,31	-
<b>k) Altri servizi</b>			
Spese varie	4,13	-	-
<b>08) Godimento di beni di terzi</b>			

<b>a) Affitti</b>			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	10.827,56	9.436,24	10.828,00
<b>09) Per il personale</b>			
<b>a) Salari e stipendi</b>			
Retribuzione	4.384,65	2.174,95	-
Straordinario		9,95	
<b>b) Oneri sociali</b>			
Oneri sociali carico ente	1.130,64	589,66	-
<b>d) Altri costi personale dipendente</b>			
Mensa del personale	42,24	37,59	-
Missioni e rimborsi	1,27	6,28	-
Spese di aggiornamento personale	-	4,00	-
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>			
<b>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>			
Ammortamenti	1.671,02	1.776,02	-
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>			
<b>b) Imposte non sul reddito</b>			
Imposte e tasse varie		4,13	
<b>e) Minusvalenze ordinarie</b>			
Minusvalenze patrimoniali	1.345,66	-	-
<b>f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie</b>			
Sopravvenienze passive	3.758,15	-	-
<b>22) Imposte sul reddito</b>			
<b>a) Irap</b>			
Irap	441,26	209,39	-
<b>99) Quota servizi generali</b>			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	10.164,00	5.114,00	1.326,00
<b>COSTI Totale</b>	<b>136.763,28</b>	<b>63.529,57</b>	<b>12.154,00</b>

<b>CDC 506 - CENTRO DIURNO SPILAMBERTO</b>			
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>CONSUNTIVO 2011</b>	<b>CONSUNTIVO 2012</b>	<b>PREVISIONE 2013</b>
<b>RICAVI</b>			
<b>01) Ricavi da attività per servizi alla persona</b>			
<b>a) Rette</b>			
Copertura rette centri diurno	809,91	-	-
Rette Centro diurno	103.508,74	94.236,31	-
<b>b) Oneri a rilievo sanitario</b>			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	84.408,54	89.297,68	5.855,00
<b>02) Costi capitalizzati</b>			
<b>b) Quota annua di contributi in conto capitale</b>			
Quota contr./donazioni c/capitale	1.210,46	599,75	1.200,00
<b>04) Proventi e ricavi diversi</b>			
<b>b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse</b>			
Recuperi e rimborsi vari	30,75	36,51	-
Rimborsi assicurativi	1.585,12	146,80	-
<b>05) Contributi in conto esercizio</b>			
<b>c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale</b>			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	13.500,00	13.500,00	864,00
<b>e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici</b>			
Trasferimento FRNA per progetti	28.998,49	27.951,37	-
<b>RICAVI Totale</b>	<b>234.052,01</b>	<b>225.768,42</b>	<b>7.919,00</b>

<b>COSTI</b>			
<b>06) Acquisti beni</b>			
<b>b) Acquisto beni tecnico - economici</b>			
Attrezz. e beni di modico valore	154,31	119,68	-
Beni durevoli inf. € 516	89,90	-	-
Generi alimentari	10.828,62	11.872,10	-
Mat. per pulizia-igiene	584,89	208,70	-
<b>07) Acquisti di servizi</b>			
<b>a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale</b>			
Attività ricreative utenti	724,95	350,04	-
Serv. socio ass. in appalto	4.435,68	58.458,23	-
<b>b) Servizi esternalizzati</b>			
Analisi chimiche HACCP	272,77	-	-
Pulizie locali	13.697,47	14.125,26	-
Servizio cucina in appalto	4.555,87	3.940,17	-
Spese di vigilanza	187,16	192,71	-
<b>f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione</b>			
Lavoro interinale	45.563,41	30.709,06	-
<b>g) Utenze</b>			
Acqua	1.139,81	1.209,88	-
Energia elettrica	9.729,42	9.087,79	-
Riscaldamento	5.130,07	6.125,01	-
Telefonia fissa	265,77	216,35	-
Telefonia mobile	194,38	204,63	-
<b>h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche</b>			
Manut. ord. immobili	5.551,69	3.832,34	-
Manut. Ordinarie attrezzature	615,71	452,86	-
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	80,57	-	-
<b>j) Assicurazioni</b>			
Assicurazioni generali	783,51	496,70	-
<b>k) Altri servizi</b>			
Spese varie	9,72	-	-
<b>08) Godimento di beni di terzi</b>			
<b>a) Affitti</b>			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	5.855,00	5.966,66	5.855,00
<b>09) Per il personale</b>			
<b>a) Salari e stipendi</b>			
Produttività - fondo	9.954,00	10.800,00	-
Retribuzione	65.284,36	31.150,05	-
Straordinario	-	14,92	-
<b>b) Oneri sociali</b>			
Oneri sociali carico ente	18.136,83	10.039,61	-
<b>d) Altri costi personale dipendente</b>			
Igiene e sicurezza sul lavoro	-	529,55	-
Mensa del personale	659,67	963,25	-
Missioni e rimborsi	1,27	9,43	-
Spese di aggiornamento personale	47,50	79,86	-
Vestiaro personale	3,90	45,10	-
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>			
<b>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>			
Ammortamenti	1.210,46	599,75	1.200,00
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>			
<b>b) Imposte non sul reddito</b>			
Imposte e tasse varie	-	9,02	-
<b>c) Tasse</b>			

Bolli automezzi		12,53	
Tassa rifiuti	633,16	648,90	-
<b>f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie</b>			
Sopravvenienze passive	-	257,30	-
<b>22) Imposte sul reddito</b>			
<b>a) Irap</b>			
Irap	7.643,18	4.865,98	-
<b>99) Quota servizi generali</b>			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	20.027,00	18.175,00	864,00
<b>COSTI Totale</b>	<b>234.052,01</b>	<b>225.768,42</b>	<b>7.919,00</b>

AREA D'INTERVENTO:

**AREA GESTIONE INTERVENTI ASSISTENZIALI**

CENTRO DI RESPONSABILITA':

**INCARICATO DI P.O. RESP. "AREA GESTIONE INTERVENTI ASSISTENZIALI"**

CENTRI DI COSTO: **305 - ASSISTENZA DOMICILIARE**

**601 - CENTRO "I PORTICI"**

**604 - INSERIMENTI LAVORATIVI**

**607 - LABORATORIO OCCUPAZIONALE**

**602 - CENTRO "I TIGLI"**

**603 - CENTRO "LE QUERCE"**

## LINEE GENERALI

L'area si occupa della gestione di tutte le competenze socio-assistenziali conferite all'ASP "Giorgio Gasparini" dagli Enti soci e dei servizi oggetto di concessione di accreditamento transitorio (DGR 514/2009), così come previsti dalla programmazione di ambito territoriale deliberata dal Comitato di Distretto, nell'ambito degli interventi collegati alla domiciliarità, su disabili, disagio sociale e anziani non autosufficienti.

I servizi gestiti dall'area e interessati dal percorso di accreditamento sono:

- Il Servizio Assistenza Domiciliare (SAD);
- Il Centro socio riabilitativo diurno (CSR) disabili "I Portici" di Vignola;
- Il CSR "I Tigli" di Savignano s.P.;
- Il CSR "Le Querce" di Castelnuovo R.

Questi servizi, nell'anno 2013, dovranno raggiungere la responsabilità gestionale unitaria del servizio in capo al soggetto accreditato; il passaggio all'accredimento definitivo è invece slittato al 31/12/2014 (DGR 1899/2012). Nella descrizione di ogni singolo servizio, si detaglierà lo stato di attuazione e programmazione dei piani di adeguamento specifici. La complessiva pianificazione dell'attività su cui si basa il presente programma, è prioritariamente finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti nel richiamato percorso di accreditamento. Il Responsabile d'area e i Coordinatori saranno impegnati a garantire le azioni necessarie alla realizzazione del richiamato percorso.

I Servizi gestiti dall'area non coinvolti nel percorso di accreditamento sono::

- Servizio inserimento lavorativo (SIL)
- Laboratorio occupazionale di preparazione al lavoro con annesso negozio/atelier (cASPita).

Per quanto relativo al Servizio Educativo Domiciliare adulti disabili (SED), nel corso dell'anno 2012, e in conseguenza dei piani di adeguamento collegati alla nuova programmazione di ambito territoriale, è transitato alla completa gestione in carico all'ATI Domus (capofila) Gulliver. In ragione di tale cessione di ramo d'azienda, il CdC 608, dal presente anno non comparirà più a bilancio ASP; tale situazione va a sommarsi a quanto già accaduto, nell'anno 2011, ai CdC: 605 - Contributi alla mobilità e alla autonomia nell'ambiente domestico - Sportello distrettuale e equipe multiprofessionale territoriale del CAAD (Centro adattamento ambiente domestico) gestito dal Comune capoluogo di



Provincia; e 606 – CSRD in Convenzione; attività già allora ricondotte agli enti pubblici territoriali soci.

Le attività dei servizi afferenti all'Area, di norma, sono rivolte ad una fascia d'età che va dall'uscita dal percorso scolastico e fino all'età anziana, ad esclusione del Servizio Assistenza Domiciliare che interviene anche sull'utenza in età anziana.

Altri compiti attribuiti all'Area, anche in stretto coordinamento con l'operatività dell'Area servizi amministrativi, ed in attesa che determinate funzioni e compiti transitino ai servizi della committenza territoriale (UTC – NUdP), riguardano:

- Istruttoria e lavori di commissione, per l'accesso al mondo del lavoro delle persone disabili (Legge 68/99)
- Interventi con compiti di "supplenza" per la Legge 104/92 e per la commissione di prima istanza per la Invalidità Civile (LR 4/2008), se richiesti dal SSP;
- Interventi di consulenza e orientamento per l'accesso ai servizi per disabili;
- Istruttoria e relative comunicazioni di competenza, per l'applicazione del regolamento di partecipazione alla spesa degli utenti e famigliari per gli ospiti dei CSRD;
- Istruttoria e relative comunicazioni di competenza, per l'applicazione art. 16 del regolamento SAD (contribuzione economica da parte degli utenti);
- Coordinamento gestionale SAD e progetto di riabilitazione cognitiva;
- Gestione dell'implementazione sistema di rilevazione attività SAD e inclusione nel sistema informatizzato dei servizi territoriali ICARO;
- Gestione delle fasi di passaggio, burocratiche e amministrative, dei servizi accreditati in trasferimento ai soggetti co-accreditati privati.

Inoltre, con attribuzione di specifica competenza all'incaricato di PO responsabile dell'Area, si segnala:

- Partecipazione ai lavori di commissione UVAR (unità di valutazione delle abilità residue) che dovrà trasformarsi in UVM (unità di valutazione multi professionale);
- Partecipazione ai lavori istruttori e di commissione per l'erogazione di "Contributi alla mobilità e alla autonomia nell'ambiente domestico – art. 9 e 10 LR 29/97";
- Partecipazione, come componente esperto, all'equipe CAAD di ambito territoriale.

Il richiamato intervento di attivazione del nuovo applicativo destinato alla registrazione attività SAD, si integra con la continuazione del lavoro di collegamento tra i nuovi sportelli sociali, le aree di valutazione e programmazione e le aree di gestione dei servizi, tramite l'applicativo "Icaro"; l'azione, oltre a vedere il coinvolgimento del Responsabile d'area e dei Coordinatori dei servizi, evidenzia il fondamentale intervento programmato della figura di staff in capo al direttore di "Istruttore direttivo addetto alla programmazione ed al controllo di gestione".

Nelle relazioni dei singoli centri di costo si dettaglieranno più compiutamente le azioni previste.

L'attribuzione del costo del Responsabile d'Area è distribuita sui vari centri di costo in coerenza con gli impegni programmati e previsti per lo stesso.

## **CENTRO DI COSTO: 305 – ASSISTENZA DOMICILIARE**

Il SAD è interessato dal percorso di accreditamento ed è stato toccato dalla nuova programmazione di ambito territoriale, ciò ha dato luogo alla ridefinizione dei piani di adeguamento; ad una nuova stesura degli accordi di collaborazione sottoscritti con l'ATI Domus – Gulliver (soggetto transitoriamente co-accreditato con l'ASP); la sottoscrizione di un nuovo Contratto di Servizio con validità dal 01/08/2012 al 31/12/2013.

La programmazione che ne deriva prevede, la piena cessione di ramo d'azienda corrispondente all'attività riferita al Nucleo SAD di Vignola, che vedrà una gestione di detta attività affidata all'ATI Domus – Gulliver. Rimarrà la competenza gestionale dell'ASP per il solo nucleo di Zocca, che ha competenza erogativa sui comuni di Guiglia, Montese e Zocca, a cui si somma, per tutto il territorio distrettuale, la gestione degli interventi del progetto di riabilitazione cognitiva.

Nell'anno 2013 si avrà la conclusione del percorso precedentemente richiamato, iniziato nella seconda metà dell'anno 2012.

La complessità degli interventi richiede la massima collaborazione dell'ASP con i servizi tecnici della committenza (UTC – NUdP) e con l'altro soggetto gestore ATI Domus – Gulliver.

Gli **obiettivi di sviluppo e qualità** prioritari a cui riferire l'attività del servizio sono:

- evitare ricadute negative sull'utenza in ragione dei cambiamenti gestionali previsti nei piani di adeguamento per l'accreditamento;
- garantire la erogazione del servizio senza soluzione di continuità;
- offrire adeguate collaborazioni e supporto ai servizi della committenza che dovranno subentrare a competenze fino ad ora assolute dall'ASP;
- riorganizzazione e gestione della risorsa umana coerente con la nuova realtà operativa del servizio e avvicinarsi sempre più agli standard quali quantitativi previsti dalla normativa sull'accreditamento (in tale ambito dovranno anche considerarsi le azioni di natura documentale e di monitoraggio richieste).

Si richiamano alcune delle azioni attese, evidenziando che il fattore "tempo" ha la sua importanza, anche in ragione delle ricadute economiche che lo stesso ha sul bilancio dell'azienda.

1. Conclusione del percorso di mobilità del personale in servizio al Nucleo SAD di Vignola, e conseguente piena operatività sul nucleo in parola dell'ATI Domus – Gulliver, programmato nei primi mesi dell'anno 2013;
2. Conclusione del percorso di mobilità del personale risultato sovra numerario (RAA di Nucleo) in ragione della nuova programmazione di ambito territoriale, da realizzarsi nei primi mesi dell'anno 2013, in conseguenza di una ritardata positiva risposta degli enti pubblici territoriali soci, non già intervenuti negli ultimi mesi dell'anno 2012;
3. Passaggio delle competenze amministrative e burocratiche all'ATI Domus – Gulliver, prefigurando la responsabilità di gestione unitaria del servizio e territorio di competenza in capo agli specifici soggetti gestori; in tale ambito il SAD, nella figura del coordinatore e del "controllo di gestione e programmazione", garantirà le più adeguate azioni di accompagnamento e passaggi di consegne;
4. Passaggio delle competenze amministrative, burocratiche e di coordinamento gestionale territoriale del servizio, agli uffici tecnici competenti della committenza UTC – NUdP. Il coordinatore, il "controllo di gestione" e le figure di supporto amministrativo, garantiranno le più adeguate azioni di accompagnamento e supporto ai servizi in parola;
5. A conclusione dei percorsi previsti ai punti 3 e 4, da realizzarsi nella prima metà dell'anno, ovvero nella migliore delle ipotesi nel primo quadrimestre, si avrà la conclusione del comando all'ASP della figura del coordinatore territoriale del servizio (nel mese di novembre 2012 il coordinatore è transitato per mobilità nell'organico dell'UTC e comandato, per le attività già in essere, per 30 ore settimanali all'ASP);
6. Passaggio delle competenze di coordinamento gestionale del servizio all'incaricato di PO Responsabile di Area; l'intervento dovrà coordinarsi, come tempistica, ai precedenti punti 3, 4 e 5;
7. Mantenimento della competenza nell'ambito istruttorio dell'applicazione della contribuzione economica da parte dell'utente, coordina dosi con la tempistica di

realizzazione del percorso previsto al precedente punto 4; tale azione vede coinvolto personale di supporto dell'area amministrativa;

8. Garantire le più adeguate collaborazioni ai servizi tecnici della committenza (e del soggetto gestore ATI) nel percorso di messa a regime del nuovo sistema informatico di registrazione attività del servizio (iu-tuch) e collegamento con il sistema informatico in uso ai servizi territoriali (ICARO). Da tale azione, attivata a partire dall'ultimo trimestre dell'anno 2012, ci si attende una riduzione significativa delle necessità di supporto amministrativo all'attività del servizio.

Il servizio, pur ridotto nella competenza territoriale, conserva le finalità e persegue gli obiettivi già definiti nelle precedenti annualità, le normative di riferimento permangono la DGR 1206/2007 (interventi su progetti per la domiciliarità) e successive modifiche e integrazioni, e la DGR 514/09, (accreditamento dei servizi).

Vengono confermate le **finalità del servizio**, quali:

- favorire l'autonomia e il benessere personale dell'utente nel proprio ambiente di vita;
- evitare rischi di isolamento ed emarginazione;
- ridurre il ricorso al ricovero in strutture assistenziali e/o sanitarie, integrandosi con la famiglia nei propri compiti assistenziali;
- operare in modo integrato con i servizi sanitari distrettuali fruiti dall'utente (ADI, CSM, SDP, ecc.).

Nel complessivo percorso di riorganizzazione e riqualificazione non dovranno essere tralasciate esperienze già maturate nel tempo, si opererà, quindi, per il mantenimento degli standard qualitativi/quantitativi dell'intervento sui valori consolidati negli anni d'attività, con una forte attenzione alla capacità di flessibilità operativa già dimostrata. Permane perciò l'obiettivo di mantenimento e di sviluppo delle capacità che il servizio ha messo in campo al fine di aderire alle nuove esigenze della popolazione anziana, ponendo particolare attenzione alla qualità dell'offerta di servizio. Per realizzare questo deve proseguire anche il lavoro di collaborazione ed integrazione con l'intera rete dei servizi territoriali, sia pubblici che privati.

Il Servizio interviene a favore di cittadini adulti e anziani; solo per casistiche eccezionali e su progettazione individualizzata, può operare con minori disabili in età adolescenziale, il cui sviluppo fisico sia ormai vicino a quello riscontrabile nell'età adulta. Gli utenti afferenti al servizio devono essere residenti nel territorio degli Enti conferenti, come definito nel "Regolamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Consortile" approvato con delibera dell'Assemblea Consortile del disciolto Co.I.S.S. n. 5 del 28/04/2006, confermato dalla scheda tecnica B1 di cui alla delibera dell'Assemblea dei soci n. 4 del 29/12/2006. Con delibera n. 2 del 22/02/2011 il Consiglio di Amministrazione ha recepito le parziali modifiche al richiamato "Regolamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Consortile", così come indicate dal Comitato di Distretto con propria Delibera n. 22 del 04/11/2010, in ordine la partecipazione alla spesa degli utenti del servizio. Il richiamato regolamento, recepito nei contratti di servizio per l'accreditamento conserva la piena validità fino a nuova diversa deliberazione del Comitato di Distretto.

Il Servizio viene erogato a persone che vivono sole, in coppia o inserite all'interno dei nuclei familiari, qualora i tenuti per legge agli alimenti non riescano a garantire la tutela necessaria, o comunque per garantire il supporto alle famiglie favorendo la permanenza della persona a domicilio, pur restando ferma la primaria responsabilità familiare e sempre partendo dal presupposto che la famiglia è chiamata a svolgere un ruolo prioritario ed insostituibile nelle funzioni di cura ai propri componenti.

Il Servizio viene garantito per tutti i giorni della settimana, mattino e pomeriggio, nell'arco di almeno 12 ore giornaliere, prevedendo gli interventi anche nell'arco delle 24 ore in relazione ai bisogni delle persone e del nucleo familiare e di quanto previsto nei PAI. Il Servizio è organizzato in funzione degli interventi programmati e pianificati in considerazione dei complessivi PAI dell'utenza in carico; non è prevista la copertura delle

richiamate fasce orarie d'intervento con un servizio di pronta disponibilità. Questa è invece garantita per la attività programmata nelle giornate festive.

Il servizio è pienamente impegnato nella messa a regime di un nuovo sistema informatico di rilevazione dell'attività, attivato a fine 2012, che garantirà la piena interconnettività con il sistema ICARO già uso alla committenza. Tutti gli operatori del servizio, dalle figure di coordinamento all'operatore di base, la figura amministrativa di supporto, unitamente alla più volte richiamata figura di staff sul "controllo di gestione e programmazione", saranno impegnati alla piena entrata a "regime" del nuovo sistema informatico.

L'ampliamento degli interventi del SAD vengono confermati in un'ottica della presa in carico globale dell'utente e della sua famiglia, prevedendo l'erogazione di diverse tipologie di prestazioni, quali:

- A) Presa in carico tramite supervisione, consulenza e affiancamento, delle persone non autosufficienti assistite a domicilio direttamente da familiari e con l'aiuto di assistenti familiari. Attraverso interventi di integrazione, affiancamento e eventuale sostituzione, garantendo anche la funzione di tutoring sia per i familiari che per le assistenti familiari.
- B) Presa in carico complessiva e svolgimento delle prestazioni di carattere socio-assistenziale previste nel piano individualizzato di assistenza tra quelle relative a:  
Cura personale: ad esempio aiuto nell'igiene personale, nel vestirsi, nella somministrazione del cibo, fornitura pasti.  
Supporto sociale, nella vita quotidiana, nel mantenimento della propria indipendenza e nelle proprie relazioni, nella mobilità, nella promozione alla partecipazione ad attività sociali;  
Assistenza pratica: per esempio aiuto nella cura della casa, negli approvvigionamenti, attività di segretariato sociale, fornitura del "pasto pronto" etc.

Nell'anno 2013 dovrà prevedersi una nuova gara per l'individuazione di un fornitore esterno dei pasti, stante la peculiarità del territorio di competenza dell'ASP (montano) potranno prevedersi più fornitori. Per la fornitura dei pasti si prevede che l'utente sostenga per intero il costo del pasto fornito; interventi economici del FRNA o l'Az.USL per le parti di rispettiva competenza, sono specificati nel Contratto di Servizio.

Il personale addetto al servizio di Assistenza Domiciliare deve inoltre:

1. provvedere alla compilazione e aggiornamento della cartella personale degli assistiti;
2. collaborare alla predisposizione del Piano Assistenziale Individualizzato, alle sue verifiche ed agli aggiornamenti;
3. osservare i comportamenti e curare la raccolta di informazioni relative ai bisogni e alle condizioni di rischio/danno dell'utente al fine di realizzare interventi coerenti con le caratteristiche e le condizioni ambientali e psico-fisiche del singolo e della sua famiglia;
4. integrare la propria azione con gli interventi delle altre professionalità e mettere in atto una relazione-comunicazione di aiuto con l'utente e la famiglia, finalizzata all'integrazione sociale ed al mantenimento-recupero dell'identità personale;
5. utilizzare strumenti informativi integrati e documentare lo sviluppo del caso e i risultati ottenuti collaborando alla verifica della qualità del servizio;
6. seguire ed affiancare gli operatori dello stesso profilo nella realizzazione dei tirocini e concorrere alla loro valutazione;
7. predisporre la documentazione relativa all'organizzazione del servizio.

Le ammissioni al servizio avvengono su proposta dell'Assistente Sociale del Servizio Sociale Professionale, ovvero in modo integrato con altro servizio sanitario. Il servizio, unitamente ai servizi tecnici della committenza, sarà impegnato nella complessiva riorganizzazione dei percorsi e delle procedure d'accesso, ciò anche in ragione della presenza di due soggetti gestori, che nell'anno, opereranno nel territorio di competenza

con autonome modalità organizzative e gestionali. Come già detto, molte competenze fino ad ora assolte dall'ASP dovranno, nell'anno, transitare alla competenza dei servizi tecnici della committenza

Il Servizio di assistenza domiciliare è coinvolto, inoltre, nella realizzazione dei seguenti progetti previsti nel **"Piano distrettuale per la non autosufficienza"**:

- **Progetto Riabilitazione cognitiva per malati di demenza**, per la cui realizzazione, su tutto il territorio distrettuale, è stata individuata l'ASP quale soggetto gestore del progetto. All'interno del Servizio sono presenti operatori CSA specificamente formati per la realizzazione degli interventi di specie, questi su segnalazione dei servizi territoriali competenti (SSP e consultorio demenze) realizzano interventi domiciliari di tipo specialistico finalizzati alla riabilitazione cognitiva del soggetto malato di demenza ed anche interventi di sollievo e supporto ai familiari. Rimane da valutare, nell'ambito della nuova riorganizzazione del servizio, chi assumerà il ruolo di responsabile del progetto e coordinamento degli interventi di rete, dato atto che tale competenza non sarà presumibilmente più in carico all'ASP. L'impegno economico relativo alle ore dedicate al progetto è interamente rimborsato, con risorse messe a disposizione dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA). Nell'anno 2013 si dovrà realizzare il secondo modulo di un nuovo corso di formazione specialistica rivolto agli operatori che saranno impegnati sulla attività, il cui primo modulo è stato realizzato lo scorso anno. Il richiamato corso è stato organizzato e gestito con modalità coordinata dall'ASP, dall'Az.USL e dal Nuovo Ufficio di Piano. Essendo questa attività specialistica inserita all'interno del SAD sia dal punto di vista organizzativo che economico (centro di costo 305), ma gestita dall'ASP per tutti i comuni/enti Soci per l'intero 2013, ai fini della "pesatura" del servizio, è stato fatto un calcolo proporzionale utilizzando il n. di ore attività complessive del servizio rapportato al n. di ore attività collegate alla riabilitazione cognitiva, analoga proporzione è quindi stata effettuata considerando il costo complessivo del servizio su base oraria, tale indice moltiplicato per le ore attività riabilitazione cognitiva va a definire la quota di costo che viene ripartita su tutti i comuni e non solamente sui tre comuni del SAD ordinario accreditato.
- **Progetto "emergenze climatiche"**. Tale progetto è ormai transitato alla competenza del SSP e del NUdP, gli operatori del SAD collaborano con il Servizio sociale territoriale di Area Anziani al fine di individuare gli anziani fragili e potenzialmente a rischio in caso di ondate di calore e realizzano interventi domiciliari finalizzati al monitoraggio ed alla prevenzione di condizioni di emergenza.
- **"Qualificazione del lavoro di cura"** gli operatori del servizio sono coinvolti negli interventi di addestramento in situazione. Gli operatori del servizio coinvolti in questo progetto hanno partecipato a specifici corsi di formazione.
- **"Dimissioni protette"** Il SAD, interviene nelle situazioni di dimissioni da strutture sanitarie e/o socio sanitarie, dove a seguito di una significativa modifica delle condizioni personali dell'assistito, sia necessario prevedere una progettazione individualizzata per favorire e facilitare il rientro al domicilio e l'opportuno sostegno al nucleo familiare.

Il Servizio e gli operatori impiegati e attivati sulle precedenti azioni di sviluppo collegate al percorso di accreditamento, vengono segnalati per una valutazione su progetti in previsione di possibili riconoscimenti di risultato.

## RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

N.	q.f.	Profilo	Mesi di copertura a cad.	Note
1	D	RESPONSABILE DI AREA	12	QUOTA PARTE (23% SAD)
1	C	RESPONSABILE ATTIVITA' ASSISTENZIALI	4	Posizione sovra numeraria (percorso accreditamento)

				prevista mobilità su enti pubblici soci
1	C	RESPONSABILE ATTIVITA' ASSISTENZIALI	12	Anche attività dirette con l'utenza (12/36)
2	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	1	percorso di mobilità tra sad e CR Vignola gennaio 2013
1	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	PERSONALE CON PRESCRIZIONE
3	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	
1	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	PART TIME 30 ORE
1	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	50 giorni di aspettativa per maternità da godere nel corso dell'anno
1	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	
1	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	3	Operatore con prescrizioni - In congedo per maternità al rientro passaggio a CDA Vignola

## ALTRE RISORSE UMANE A DISPOSIZIONE

N.	q.f.	Profilo	Mesi di copertura	Note
1	D	ASSISTENTE SOCIALE	4	In mobilità a UTC (nov. 2012); in comando all'ASP fino ad aprile 2013 per 30 ore settimanali (coordinamento servizio e riabilitazione cognitiva)

## RISORSE FINANZIARIE

### CDC 305 - ASSISTENZA DOMICILIARE

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE 2013
<b>RICAVI</b>			
<b>01) Ricavi da attività per servizi alla persona</b>			
<b>a) Rette</b>			
Copertura retta pasti SAD	5.486,40	4.473,60	-
Copertura rette assistenza domiciliare anziani	6.427,27	12.867,15	1.027,00
Rette assistenza domiciliare adulti	28.140,46	24.668,04	4.555,00
Rette assistenza domiciliare anziani	56.337,32	66.050,56	25.929,00
Vendita pasti	37.136,91	42.796,58	6.923,00
<b>b) Oneri a rilievo sanitario</b>			
Rimborsi AUSL per adulti	17.383,94	13.740,56	2.082,00
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	4.276,00	7.720,00	1.484,00
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	433.937,79	353.714,46	139.263,00
<b>c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona</b>			
Rimborsi da Enti locali per accreditamento		-	66.934,00
<b>04) Proventi e ricavi diversi</b>			
<b>b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse</b>			
Recuperi e rimborsi vari	1.046,10	8.385,73	3.500,00
Rimborsi assicurativi	3.901,12	6.291,86	-
Rimborsi per personale da altri enti	9.786,84	24.767,33	-
<b>d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie</b>			
Sopravvenienze attive ordinarie	263,57	45.275,91	-
<b>05) Contributi in conto esercizio</b>			
<b>c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale</b>			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	611.914,87	571.843,13	181.626,00
<b>e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici</b>			
Trasferimento FRNA per progetti	40.611,12	46.675,11	53.812,00
<b>RICAVI Totale</b>	<b>1.256.649,71</b>	<b>1.229.270,02</b>	<b>487.135,00</b>
<b>COSTI</b>			
<b>06) Acquisti beni</b>			
<b>a) Acquisto beni socio-sanitari</b>			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	1.208,46	173,52	650,00
<b>b) Acquisto beni tecnico - economici</b>			

Attrezz. e beni di modico valore	-	-	200,00
Beni durevoli inf. € 516	105,60	-	200,00
Carburanti e lubrificanti	16.495,33	16.675,39	9.500,00
Generi alimentari	-	-	-
Mat. per pulizia-igiene	-	65,17	250,00
Stampati e cancelleria	-	5,40	-
<b>07) Acquisti di servizi</b>			
<b>a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale</b>			
Attività ricreative utenti	25,00	21,41	1.000,00
Serv. socio ass. in appalto	372.643,43	344.837,40	34.137,00
<b>b) Servizi esternalizzati</b>			
Fornitura pasti utenti	47.259,55	51.720,88	6.923,00
<b>e) Altre consulenze</b>			
Incarichi e consulenze varie	-	-	1.300,00
<b>g) Utenze</b>			
Telefonia fissa	581,86	554,76	394,00
Telefonia mobile	4.173,36	3.889,94	2.000,00
<b>h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche</b>			
Manut. ord. automezzi	14.064,53	18.968,58	10.800,00
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	-	500,00
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	229,39	-	-
<b>j) Assicurazioni</b>			
Assicurazioni automezzi	8.711,43	9.004,39	9.005,00
Assicurazioni generali	2.118,00	2.278,74	1.500,00
<b>k) Altri servizi</b>			
Arrotondamenti passivi	1,81	-	-
Software a consumo totale nell'anno	-	2.928,20	-
Spese varie	61,55	109,60	100,00
<b>08) Godimento di beni di terzi</b>			
<b>a) Affitti</b>			
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	2.439,14	2.182,80	1.500,00
<b>c) Service e noleggi</b>			
Noleggi vari	7.417,84	12.403,43	2.866,00
Rimb. per beni in comodato	1.207,38	616,28	600,00
<b>09) Per il personale</b>			
<b>a) Salari e stipendi</b>			
Produttività - fondo	52.268,00	56.716,00	33.302,00
Retribuzione	403.367,05	350.702,10	188.248,00
Rimborsi ad altri enti spese di personale	-	4.902,00	9.754,00
Straordinario	133,45	78,86	-
<b>b) Oneri sociali</b>			
Oneri sociali carico ente	117.948,42	102.506,67	56.603,00
<b>d) Altri costi personale dipendente</b>			
Igiene e sicurezza sul lavoro	-	6.007,87	3.302,00
Mensa del personale	6.712,85	5.902,77	3.750,00
Missioni e rimborsi	713,55	804,15	500,00
Spese di aggiornamento personale	-	270,65	1.500,00
Vestiaro personale	1.244,73	2.654,68	500,00
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>			
<b>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>			
Ammortamenti	26.769,83	18.561,79	24.000,00
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>			
<b>a) Costi amministrativi</b>			
Libri, abbonamenti, riviste	20,00	-	20,00
<b>c) Tasse</b>			

Bolli automezzi	1.409,30	1.415,65	1.354,00
<b>f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinario</b>			
Insussistenze passive	1.087,36	-	-
Sopravvenienze passive	40,85	60.966,60	-
<b>22) Imposte sul reddito</b>			
<b>a) Irap</b>			
Irap	34.609,38	30.088,80	16.214,00
<b>99) Quota servizi generali</b>			
Quota servizi generali	131.581,28	121.255,54	64.663,00
<b>COSTI Totale</b>	<b>1.256.649,71</b>	<b>1.229.270,02</b>	<b>487.135,00</b>

### CENTRO DI COSTO: 601 - CENTRO "I PORTICI"

Il CSRD I Portici è interessato al percorso di accreditamento del servizio, nell'anno 2012 è stato sottoscritto il secondo Contratto di Servizio a valenza dal 01/08/2012 al 31/12/2013. A conclusione della fase di accreditamento transitorio, il servizio sarà accreditato definitivamente all'ASP. La nuova programmazione di ambito territoriale non ha comportato, per il Centro "I Portici", modifiche rispetto all'originale programmazione. I requisiti di personale previsti dalla normativa, già con largo anticipo, sono stati raggiunti dal servizio. Con il nuovo Contratto di Servizio sono state applicate penalizzazioni alla remunerazione del servizio determinate da due elementi, la supervisione e l'orario d'apertura all'attività dell'utenza. La tempistica di applicazione delle penalizzazioni, la non conoscenza dei parametri di riferimento definiti dalla RER e la non conoscenza degli strumenti di monitoraggio utilizzati, hanno determinato tale condizione. Gli standard previsti dalla normativa sull'accreditamento (DRG 514/2009 e DGR 219/2010) hanno imposto e impongono un crescente investimento su due fronti: la formazione e aggiornamento del personale; e la definizione più precisa e puntuale di forme evolute di monitoraggio dell'attività realizzata, dei processi attivati e delle procedure utilizzate.

Tutto ciò premesso e dato atto degli obiettivi strategici di contesto aziendale, le linee d'indirizzo dell'attività del servizio dovranno prioritariamente considerare, quali **obiettivi di sviluppo e qualità**:

- "evitare linee di frattura e ricadute negative sull'utenza dei servizi in conseguenza dei cambiamenti che si sono realizzati";
- "garantire una gestione della risorsa umana che riduca al minimo le possibili resistenze al cambiamento; che colga le normali dinamiche di gestione del personale quali occasioni facilitanti i percorsi di cambiamento;
- garantire livelli quali-quantitativi d'attività coerenti al ruolo di gestore pubblico, prevedendo l'assolvimento pieno degli standard minimi previsti dalla normativa regionale di riferimento;
- perseguire il raggiungimento di livelli di equilibrio della spesa, rapportati alla remunerazione del servizio, sempre più efficaci e produttivi.

Si richiamano alcune delle azioni attese in ordine al perseguimento degli obiettivi assegnati:

- 1) ampliare l'orario di apertura del servizio, e incrementare l'attività di supervisione all'equipe di lavoro riducendo o annullando le penalizzazioni intervenute con il nuovo Contratto di Servizio;
- 2) aumentare il calendario dell'attività programmata e remunerata, al limite della programmazione prevista nel nuovo Contratto di Servizio, (un giorno in più di attività remunerata (216) contraendo di una analoga giornata l'attività (4) di verifica e programmazione annuale);
- 3) incrementare gli interventi di formazione e aggiornamento del personale, considerando gli standard minimi previsti dal Contratto di Servizio (normativa regionale);



- 4) mantenimento e consolidamento delle proposte d'attività innovative sul medio e grande gruppo (es. laboratorio teatrale);
- 5) mantenimento delle esperienze di apertura al territorio con iniziative mirate e partecipazione ad eventi strutturati (es. esperienza laboratori aperti con le scuole; partecipazione alla festa della fioritura; ecc.);
- 6) perseguire le azioni di cui ai punti precedenti considerando la risorsa umana consistente nella ordinaria équipe di lavoro, senza dover ricorrere a integrazioni della stessa se non per quanto relativo a sostituzioni per assenze a vario titolo e ottimizzazione degli interventi in funzione del parametro minimo (comunque da rispettare) previsto dalle direttive regionali.

Preme infine sottolineare che l'integrarsi nel percorso di accreditamento comporterà l'adesione al "sistema qualità" previsto dalle normative regionali di riferimento, con particolare attenzione alla DGR 514/2009. L'integrazione in tale sistema, che andrà a concretizzarsi in una attività pluriennale, prevede, attraverso l'utilizzo integrato della modalità Plan-Do-Check-Act (pianifica, realizza, documenta e verifica, migliora) l'intervento sulle aree di qualità: 1) politica e pianificazione strategica; 2) pianificazione operativa del servizio; 3) comunicazione, trasparenza e partecipazione; 4) struttura; 5) attrezzature; 6) formazione e sviluppo delle risorse umane; 7) sistema informativo; 8) processi e procedure; 9) verifica dei risultati; 10) miglioramento.

Il lavoro che si va ad avviare risulta non solo "importante", ma anche "imponente"; e potrà essere perseguito se non per step operativi temporali coordinati. Nelle azioni in precedenza delineate già si rappresentano alcuni elementi concordanti con le aree di qualità definite. Altri elementi operativi che si andranno ad implementare a partire da quest'anno saranno:

- riordino degli strumenti operativi collegati a processi e procedure;
- introduzione di strumenti per la valutazione e la verifica costante dell'efficacia dell'azione socio assistenziale educativa;
- consolidamento e affinamento della dotazione di strumenti informativi collegati all'assolvimento dei debiti informativi previsti dalla normativa e per la verifica e miglioramento nell'erogazione del servizio;
- ripristinare e affinare il sistema di verifica della qualità percepita dai famigliari e dagli utenti e la gestione dei rapporti con la complessiva comunità locale;
- redazione e approvazione della nuova "carta del servizio", che consideri la nuova realtà operativa/gestionale in cui si pone il Centro in rapporto al sistema di welfare locale.

L'esperienza di sviluppo descritta andrà perseguita in un contesto operativo di **gestione ordinaria** che si appoggia al modello operativo consolidato negli anni d'attività, tra cui il lavoro per "sezioni" omogenee per tipologia del bisogno:

- "sezione assistenziale", che vede interventi d'assistenza e cura della persona, rivolti a soggetti in condizione di "non autonomia", con l'obiettivo di garantire il massimo benessere psicofisico dell'assistito, favorire il mantenimento delle espressioni di vita raggiunte, controllare i rischi d'involuzione della generale situazione psicofisica presentata;
- "sezione educativa", con prevalenti interventi educativi e riabilitativi in ambito occupazionale espresso nei laboratori protetti del Centro (cucina, pittura, falegnameria, lavorazione cuoio), rivolti a soggetti con "parziali autonomie"; l'obiettivo è di favorire il massimo sviluppo delle autonomie "personali-ambientali-relazionali-cognitive" in un contesto di miglioramento della qualità di vita;
- "sezione educativa-formativa SERRA", con proposte educative-formative anche a valenza professionalizzante, rivolte a utenti con "sufficienti autonomie", con l'obiettivo di favorire, oltre allo sviluppo massimo delle autonomie, l'accesso ad esperienze occupazionali del servizio di "Laboratorio occupazionale cASPita" e/o in ambienti non protetti.

L'incremento dell'orario di apertura all'attività del servizio all'utenza, in precedenza segnalato, si consoliderà partendo dall'organizzazione oraria del servizio storicamente realizzata, e dai primi interventi atualizzati a partire dalla fine dell'anno 2012. Apertura all'utenza dalle ore 7,30 alle ore 14,30 (lunedì e giovedì), e dalle ore 7,30 alle ore 16,15 (martedì, mercoledì e venerdì). Servizio di trasporto (anche con mezzo attrezzato) dalle abitazioni al centro e ritorno, direttamente gestito dal servizio, che viene realizzato, dalle ore 7,30 alle ore 9,00 (andata) e dalle 14,30 alle 15,30 (lunedì e giovedì) e dalle ore 16,15 alle ore 17,15 (martedì, mercoledì e venerdì). Equipe del gruppo di lavoro dalle ore 14,30 alle ore 16,30 del lunedì e del giovedì. Gli interventi di specie si andranno a concretizzare nella fascia oraria di "uscita dall'attività del servizio e/o inizio del trasporto di rientro alle abitazioni. Come già richiamato l'azione descritta dovrà essere realizzata senza prevedere un incremento della risorsa umana, ma ottimizzando l'impiego della risorsa "stabile".

Le risorse professionali si prevede che non vengano modificate rispetto al consolidato finale dello scorso anno d'attività, come ricordato ormai allineato con i requisiti dell'accreditamento di cui alla DGR 514/09.

Si prevede la continuazione della attività di supervisione alla equipe degli operatori del centro, attività questa sospesa per circa due anni, a partire da metà dell'anno 2010 e "ripresa" dalla seconda metà dell'anno 2012.

L'attività di formazione e aggiornamento del personale in servizio andrà incrementata, considerando che il nuovo Contratto di Servizio prevede un intervento minimo di 15 ore annuali per operatore.

Il Coordinatore del CSR, già impiegato per quota parte del suo tempo lavoro (6 ore settimanali) nel coordinamento del SED (Servizio educativo domiciliare adulti disabili), a decorrere dal mese di ottobre 2012, in conseguenza del pieno passaggio alla gestione dell'ATI Domus Gulliver di detto servizio per tutto il territorio distrettuale, sarà impiegato anche in attività diretta con l'utenza. Il Coordinatore manterrà la competenza nell'ambito degli interventi di orientamento per potenziali utenti in uscita dal percorso scolastico e in accesso ai servizi disabili dell'ASP.

Nell'anno è previsto l'ingresso di un nuovo utente, ciò comporterà il pieno utilizzo dei posti autorizzati e accreditati. L'eventuale adeguamento della presenza di operatori sarà realizzata coerentemente alla fascia di valutazione del nuovo utente realizzata dall'UVM distrettuale.

La commissione UVAR/UVM manterrà la competenza sugli accessi e le dimissioni dal servizio, nonché sulla prima definizione del progetto individualizzato e sulle verifiche in itinere dell'andamento dell'attività.

L'organizzazione dell'offerta del servizio si impegna a mantenere attive le più significative azioni qualitative, tra le quali:

- costante monitoraggio dell'efficacia della messa in rete del servizio;
- mantenimento ai massimi livelli possibili dell'offerta di servizi straordinari (gite/uscite, esperienze di partecipazione alle iniziative del territorio, attività esterne, aiuto e assistenza nell'accesso ai servizi territoriali anche sanitari, flessibilità individualizzata nell'offerta di servizi), e più in generale favorire l'apertura all'esterno dell'attività, la visibilità e la diffusione delle esperienze sul territorio consortile;
- garantire supporto organizzativo alla esperienza di "centro d'estate", da realizzarsi al Centro "I Tigli", e rivolto a tutti gli utenti dei tre Centri;
- mantenimento dell'esperienza di servizio pasto aperto all'utilizzo, per piccoli gruppi, di strutture esterne (self-service);
- garantire supporto organizzativo e formativo, alla realizzazione dell'albo del volontariato singolo, valorizzando i rapporti e le esperienze coinvolgenti l'attività e i progetti attivati con il volontariato.
- consolidare l'esperienze dei "laboratori aperti", rendendo fruibili le esperienze maturate nel centro a classi delle scuole materne elementari del territorio, attività in costante sviluppo e con significative ricadute sulla visibilità del servizio;

Nell'anno 2012, come già in precedenza rammentato, si è stipulato il secondo Contratto di Servizio per l'accreditamento transitorio; il piano di adeguamento, redatto in coerenza con le linee d'indirizzo della programmazione territoriale dettate dal Comitato di Distretto, non si è nei fatti modificato in conseguenza dalla nuova riprogrammazione, si conferma quindi che alla fine del percorso di accreditamento transitorio, il soggetto con responsabilità unitaria di gestione del servizio sia l'ASP. Gli interventi più significativi del richiamato percorso, come detto, sono in gran parte già stati raggiunti, compito del servizio è consolidare tale risultato. In gran parte aperto, rimane invece il contesto delle "aree di qualità", sulle quali si andranno a concentrare gli interventi a partire dalla presente annualità.

Tutti gli operatori del servizio sono coinvolti nelle azioni connesse alla realizzazione del complessivo percorso di accreditamento, nonché nelle azioni di riorganizzazione dell'attività del servizio. Tutti gli operatori del servizio vengono segnalati e sono candidabili per una valutazione su progetti di sviluppo in previsione di possibili riconoscimenti di risultato. Si rimanda a successivo atto la definizione puntuale di progetti specifici con l'indicazione degli operatori interessati e coinvolti.

## RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

N.	q.f.	Profilo	Mesi di copertura cad.	Note
1	D	RESPONSABILE DI AREA	12	QUOTA PARTE (20% Portici)
1	D	EDUCATORE PROFESSIONALE COORDINATORE	12	30 ore (accreditamento) come coordinamento; 4 ore in attività diretta sull'utenza; 2 ore attività "orientamento" accesso servizi
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	2	Mobilità intercompartimentale dal 01/03/2013
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	12	Part time verticale assenza dal 15 giugno al 14 luglio
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	12	Part time 34 ore
3	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	12	
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	12	Part time 25
1	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	
2	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	Personale con prescrizioni
1	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	Personale con prescrizioni, quota parte 18/36
1	B	COLLABORATORE AUTISTA MANUTENTORE	12	Quota parte 18/36
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	12	Lavoro somministrato, quota parte 18/36 (50% Portici - 50% cASPita)
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	10	Lavoro somministrato, sostituzione mobilità intercompartimentale
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	4	Lavoro somministrato, quota parte 24/36. Incremento utenza da settembre 2013
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	4	Lavoro somministrato. Sostituzioni nell'anno.

## RISORSE FINANZIARIE

### CDC 601 - CENTRO I PORTICI

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE 2013
<b>RICAVI</b>			
<b>01) Ricavi da attività per servizi alla persona</b>			
<b>a) Rette</b>			
Copertura rette centri semiresidenziali	437,91	740,01	500,00
Rette centri semiresidenziali	41.276,76	43.341,20	47.000,00
<b>b) Oneri a rilievo sanitario</b>			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	-	2.563,30	15.000,00
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	392.996,51	446.494,78	452.300,00
<b>c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona</b>			

Rimborsi da Enti locali per accreditamento		-	71.800,00
Vendita prodotti centri/altro	7.353,05	8.664,17	7.500,00
<b>04) Proventi e ricavi diversi</b>			
<b>b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse</b>			
Arrotondamenti attivi	3,00	-	-
Recuperi e rimborsi vari	3.766,49	4.220,32	-
Rimborsi assicurativi	610,06	2.360,06	-
<b>d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie</b>			
Sopravvenienze attive ordinarie	35,50	-	-
<b>05) Contributi in conto esercizio</b>			
<b>c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale</b>			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	154.172,44	114.631,11	112.948,00
<b>11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo</b>			
<b>b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo</b>			
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	3.571,19	5.252,13	3.500,00
<b>20) Proventi straordinari</b>			
<b>a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali</b>			
Donazioni ed erogazioni liberali	2.000,00	2.750,00	1.000,00
<b>RICAVI Totale</b>	<b>606.222,91</b>	<b>631.017,08</b>	<b>711.548,00</b>
<b>COSTI</b>			
<b>06) Acquisti beni</b>			
<b>b) Acquisto beni tecnico - economici</b>			
Attrezz. e beni di modico valore	345,00	168,11	1.000,00
Beni durevoli inf. € 516	616,60	979,04	1.000,00
Carburanti e lubrificanti	3.025,68	3.967,35	3.800,00
Generi alimentari	4.699,20	4.775,97	4.800,00
Mat. per pulizia-igiene	1.874,05	1.820,92	2.000,00
Materiali per laboratori	2.083,99	2.222,19	1.500,00
Materiali per laboratori serra	391,23	356,67	500,00
Stampati e cancelleria	118,20	-	200,00
<b>07) Acquisti di servizi</b>			
<b>a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale</b>			
Attività motorie/animazione utenti	567,60	616,00	1.000,00
Attività ricreative utenti	2.274,71	2.315,01	2.300,00
Contr. ass. SERT in denaro	-	-	-
Incentivi attività utenti	1.929,00	3.753,00	2.500,00
<b>b) Servizi esternalizzati</b>			
Analisi chimiche HACCP	687,28	750,20	750,00
Disinfestazioni e derattizzazione	363,00	653,40	375,00
Fornitura pasti utenti	26.296,83	26.534,31	27.000,00
Pulizie locali	13.744,73	15.521,54	16.000,00
Spese di lavanderia	-	-	-
Spese di vigilanza	1.153,60	1.355,20	1.160,00
<b>d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali</b>			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	-	3.500,00
<b>e) Altre consulenze</b>			
Incarichi e consulenze varie	-	3.800,00	2.000,00
<b>f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione</b>			
Lavoro interinale	10.113,29	26.824,13	61.403,00
<b>g) Utenze</b>			
Energia elettrica	2.578,38	3.948,07	4.400,00
Riscaldamento	7.156,94	5.535,39	8.500,00
Telefonia fissa	255,84	77,88	400,00
Telefonia mobile	1.484,49	1.447,47	1.000,00

<b>h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche</b>			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	213,60	215,38	250,00
Manut. ord. automezzi	4.363,25	1.663,62	4.500,00
Manut. ord. immobili	812,30	461,78	5.000,00
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	-	200,00
Manut. Ordinarie attrezzature	-	3.121,80	100,00
<b>j) Assicurazioni</b>			
Assicurazioni automezzi	1.953,90	1.953,90	1.960,00
Assicurazioni generali	1.906,51	2.233,61	2.250,00
<b>k) Altri servizi</b>			
Arrotondamenti passivi		0,40	
Spese varie	590,03	1.829,90	1.500,00
<b>08) Godimento di beni di terzi</b>			
<b>a) Affitti</b>			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	9.958,91	10.078,45	9.960,00
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	606,21	388,35	650,00
<b>09) Per il personale</b>			
<b>a) Salari e stipendi</b>			
Produttività - fondo	19.207,00	20.842,00	23.026,00
Retribuzione	286.624,20	275.089,21	272.395,00
Rimborsi ad altri enti spese di personale	-	-	-
Straordinario	472,85	291,62	500,00
<b>b) Oneri sociali</b>			
Oneri sociali carico ente	81.160,46	77.697,06	74.234,00
<b>d) Altri costi personale dipendente</b>			
Igiene e sicurezza sul lavoro	-	4.977,80	5.412,00
Mensa del personale	9.577,32	10.786,67	12.000,00
Missioni e rimborsi	110,88	64,89	120,00
Spese di aggiornamento personale	516,00	200,42	5.800,00
Vestiaro personale	714,30	2.888,91	1.000,00
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>			
<b>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>			
Ammortamenti	634,03	3.376,45	650,00
<b>11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo</b>			
<b>b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo</b>			
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)	3.214,66	3.571,19	3.500,00
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>			
<b>a) Costi amministrativi</b>			
Spese condominiali	737,37	701,72	750,00
<b>c) Tasse</b>			
Bolli automezzi	147,69	147,69	150,00
Tassa rifiuti	1.364,20	2.231,68	2.000,00
<b>f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie</b>			
Insussistenze passive	112,50	-	-
Sopravvenienze passive	213,00	461,40	-
<b>22) Imposte sul reddito</b>			
<b>a) Irap</b>			
Irap	24.644,10	25.071,33	26.139,00
<b>99) Quota servizi generali</b>			
<b>Quota servizi generali</b>			
Quota servizi generali	74.608,00	73.248,00	110.414,00
<b>COSTI Totale</b>	<b>606.222,91</b>	<b>631.017,08</b>	<b>711.548,00</b>

## CENTRO DI COSTO: 604 – INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL)

La prosecuzione nell'erogazione dei servizi ed interventi consolidati negli anni, e coerenti con i contenuti della scheda tecnica "G" allegata agli originali contratti di servizio che hanno dato luogo alla costituzione dell'ASP è **obiettivo di gestione ordinaria** assegnato al servizio.

Garantire efficacia di risposta alle nuove ed emergenti richieste d'intervento, siano esse collegate alla normativa per l'accesso al lavoro delle persone disabili (L.68/99), che alle nuove esigenze espresse nell'ambito dell'attività del progetto finalizzato di "Coordinamento per l'integrazione lavorativa". Il progetto finalizzato richiamato è operativamente confluito nell'ambito del "Protocollo d'intesa per l'inserimento, il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità ed in condizioni di svantaggio personale o sociale" sottoscritto dalla Provincia di Modena (Assessorato alle politiche del lavoro); dall'INAIL provinciale; dall'Az.USL di Modena e dai Comuni capi distretto. Il SIL è stato individuato come soggetto attuatore territoriale del richiamato protocollo.

L'operatività del servizio risponde ai bisogni della popolazione disabile nella fascia d'età compresa fra l'uscita dal percorso scolastico e l'età anziana; nell'ambito del citato protocollo gli interventi sono estesi anche alle persone in condizione di svantaggio personale e sociale.

Gli obiettivi sono collegati ad offrire risposte, di carattere formativo-educativo e terapeutico-riabilitativo, per favorire l'accesso al mondo e al mercato del lavoro e la possibilità di mantenersi nella condizione, realizzando principalmente interventi formativi su progettazione individualizzata. Gli utenti che afferiscono al servizio dovranno possedere sufficienti autonomie sul piano comportamentale, relazionale, personale e cognitivo, competenze queste da intendersi come prerequisiti necessari per l'accesso ai progetti di formazione e terapeutico-riabilitativi occupazionali in ambiente non protetto.

Lo strumento operativo principale utilizzato dal servizio è il tirocinio formativo d'orientamento e/o il tirocinio finalizzato alla assunzione (L. 196/97 e DM 142/98), esperienze che si realizzano nelle "situazioni" dei normali luoghi di lavoro.

L'attività è prevalentemente organizzata su due percorsi: il primo è collegato all'accesso al servizio secondo le modalità previste dal richiamato "Protocollo Provinciale", disposto in sede di equipe operativa territoriale (EOT); il secondo è collegato all'accesso al servizio definito in sede di UVAR/UVM distrettuale. Nella prima casistica rientrano casi sia in condizione di disabilità (L. 68/99), sia con problematiche sanitarie e/o con esiti da stili di vita problematici, sia casi riconducibili a svantaggio e/o problematica "sociale"; con buone prospettive di finalizzazioni alla assunzione. Nella seconda casistica rientrano esclusivamente le situazioni di disabilità, con prevalenza di soggetti in uscita dal percorso scolastico. I servizi proponenti l'accesso all'attività del SIL, per la prima casistica, sono: il Centro per l'Impiego distrettuale; il Servizio sociale professionale (SSP); il Centro di salute mentale, il servizio dipendenze patologiche, ovvero, il SSP congiuntamente agli altri servizi sanitari territoriali. Per la seconda casistica, la prevalenza degli invii è riconducibile al servizio di neuropsichiatria infantile congiuntamente al SSP.

Gli interventi realizzati, come si diceva, si collegano ad esperienze guidate che vanno dal tirocinio d'orientamento e/o finalizzato e, per le situazioni maggiormente problematiche e/o con scarse prospettive di finalizzazione all'assunzione, ad attività terapeutiche riabilitative in situazione occupazionale non protetta, ovvero in stage di "mantenimento" (LR. 2/2003).

L'obiettivo è di garantire attività formative utili all'accesso al mondo e al mercato del lavoro, ovvero dare risposte utili ad un miglioramento della qualità della vita in un ambito d'esperienza occupazionale in ambiente non protetto.

Oltre alle attività di tirocinio, nelle sue varie forme collegate alla progettazione individualizzata, il servizio opera anche nell'area di orientamento e consulenza, sia rivolta a specifica casistica di specie, sia rivolta ai servizi sociali e sanitari territoriali, sia rivolta a ditte e azienda del territorio, in ordine l'accesso al mondo del lavoro dei disabili.

Per tutti gli utenti si garantisce inoltre la copertura assicurativa RCT e per infortuni attraverso apposita posizione INAIL, nonché e la corresponsione di un incentivo formativo/borsa di tirocinio all'attività. Su progettazione condivisa con i servizi inviati sono previsti rimborsi seppur parziali per il servizio mensa e i trasferimenti per i casi applicabili e impegno progettuale.

Al servizio sono inoltre affidati i compiti istruttori e di partecipazione ai lavori di commissione prevista dalla L. 68/99 e LR 4/2008. Due Educatori del SIL sono incaricate dell'attività. Gli stessi operatori collaborano, garantendo ove possibile un'azione di supplenza nel caso di assenze di operatori del Servizio Sociale Professionale dell'Unione Terre di Castelli, negli interventi in Commissione L. 104/92 e Invalidità Civile. Il Referente d'Area assicura la diretta partecipazione ai lavori istruttori e di commissione in caso di assenza degli operatori incaricati. Prioritario è garantire l'operatività delle commissioni, secondo la programmazione effettuata dall'ufficio invalidi distrettuale.

Un educatore rientrato in attività negli ultimi mesi dell'anno 2012, dopo un periodo di congedo di maternità, è "passato" ad un impiego a part-time (il SIL è toccato paritariamente al Laboratorio cASPita da detta situazione), la risorsa umana a disposizione del servizio evidenzia quindi una lieve contrazione. Tale condizione male si concilia con il costante aumento dell'attività del servizio evidenziatasi negli ultimi anni.

Sul piano degli **obiettivi strategici aziendali**, al SIL viene prioritariamente richiesto di garantire le azioni previste dal citato "Protocollo Provinciale" (a valenza 2012 – 2014), evidenziando che a partire dalla annualità 2012, l'impegno collegato all'attività prevista si è sostanzialmente modificato e che anche nell'anno 2013 tali modifiche sono da considerarsi ancora in una fase "start", caratterizzata da elementi sperimentali e in condizione di assestamento lungi dall'essere raggiunta. Sul progetto opera direttamente anche il Responsabile dell'Area. Il Progetto vede una stretta collaborazione tra Unione Terre di Castelli, Servizio Politiche del Lavoro Centro per l'Impiego di Vignola, SDP, CSM e UO Salute Disabili del Distretto di Vignola, Servizio Sociale Professionale dell'Unione Terre di Castelli.

Nelle azioni previste dal protocollo sono confluite le attività dell'ex progetto FSE (progetto quadro provinciale) chiuso così alla fine dell'anno 2011 e gestito in partnership con Modena Formazione srl (ente di formazione accreditato). Detta nuova organizzazione va a prevedere due assi d'attività: asse "A" in cui si collocano gli ex allievi del progetto quadro; asse "B" in cui si collocano gli ex allievi del protocollo provinciale. Collegate a detta riorganizzazione, si segnala inoltre:

- una riduzione totale del budget messo a disposizione del territorio di Vignola dalla Provincia;
- più stringenti valutazioni per l'eleggibilità dei partecipanti;
- impossibilità alla rendicontazione dei partecipanti in attività nel laboratorio di formazione e preparazione al lavoro;
- un significativo aumento delle azioni amministrative e burocratiche collegate alla rendicontazione dell'attività.

La messa a regime della nuova modalità organizzativa di gestione del protocollo provinciale sarà la principale area di sviluppo che il complessivo servizio dovrà affrontare per l'intero periodo di valenza del protocollo medesimo .

Permangono e vengono confermate le ricadute negative saggiabili sul bilancio in conseguenza delle nuove modalità organizzative della gestione del più volte richiamato protocollo. Infatti, collegata alla complessiva riduzione delle risorse "finanziate" dalla Provincia, si sommano: - assunzione diretta a bilancio ASP delle borse di tirocinio erogate a quella fascia d'utenza prima inserita nel progetto quadro provinciale e ora non più candidabile all'inserimento nel progetto (prevalenza dell'utenza frequentante il laboratorio cASPita; - suddivisione del finanziamento erogato all'UTC – NUdP dalla Provincia, incidente in quota parte in favore dei servizi partecipanti al progetto, vedasi la situazione degli utenti presentati nell'ambito del Protocollo dal CSM distrettuale. La condizione si determina in continuità con quanto già avvenuto nell'anno 2012, non saranno più previsti

trasferimenti diretti all'ASP da parte di Modena Formazione srl (ex progetto quadro provinciale - per indicativi € 52.000,00); si avrà un aumento di spesa per la mancata copertura di erogazione borse di tirocinio da parte del citato ente di formazione incidenti per circa € 26.000,00 sul SIL e di circa € 14.000,00 sul laboratorio protetto cASPita. Tutte le risorse destinate all'attività del protocollo transitano per il Nuovo Ufficio di Piano.

Nel periodo si svilupperanno due nuovi progetti attivati in collaborazione con Modena Formazione srl in risposta a progettazioni di ambito provinciale, detti progetti sono collegati ad attività con utenti del CSM in esordio psichiatrico e con situazioni di disagio sociale; entrambi i progetti si collegano con le iniziative dell'assessorato alla formazione della Provincia di Modena.

Il SIL dovrà inoltre mantenere elevati livelli di collaborazione con gli altri servizi dell'area per il consolidamento del nuovo servizio del "Laboratorio occupazionale cASPita". Un educatore interverrà, in modo trasversale sia sulla attività del SIL, sia sulla attività del Laboratorio cASPita. Gli educatori SIL, ove organizzativamente fattibile, interverranno in funzione di sostituti nel caso di assenze a vario titolo di operatori in servizio al laboratorio cASPita, con l'obiettivo di ridurre il più possibile il ricorso al programma di riduzione presenze di utenti del laboratorio attivato dalla fine dell'anno 2010.

Vista l'evoluzione progettuale intervenuta nell'anno 2012, determinata da un rapporto diretto tra UTC e Centro per l'Impiego, SIL non sarà più soggetto attuatore della parte di interventi anticrisi deliberati dal Comitato di Distretto, in tema di effettuazione di "tirocini anticrisi"; manterrà invece un ruolo consulenziale in favore del SSP, e sarà impegnato a gestire la conclusione del progetto attivato nell'anno 2011. Per tali azioni non vengono previste risorse aggiuntive.

La particolare contingenza della crisi economica e produttiva, che a partire dalla fine del 2008 ha pesantemente toccato anche il nostro territorio, influenza negativamente la capacità operativa del servizio e la produttività che riesce ad esprimere.

Il servizio e tutti gli operatori assegnati allo stesso, sono prioritariamente impegnati nella gestione dei progetti collegati al protocollo d'intesa provinciale (realizzazione interventi, adozione di procedure di registrazione attività, monitoraggio delle esperienze attivate, adozione di protocolli operativi più evoluti, rendicontazione dell'attività realizzata, ecc.); marginalmente gli operatori coinvolti nell'attività trasversale al SIL e al cASPita, e nelle azioni di supplenza nei lavori della commissione I.C. e L. 104/92, potranno essere considerati per una eventuale valutazione su progetti di sviluppo in previsione di possibili riconoscimenti di risultato.

## RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

N.	q.f.	Profilo	Mesi di copertura cad.	Note
1	D	RESPONSABILE DI AREA	12	QUOTA PARTE ( 42% SIL)
1	D	EDUCATORE PROFESSIONALE COORDINATORE	12	Coordinatore con prevalenza intervento su utenza
3	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	12	
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	12	Part time 26/36 ore
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	12	part-time 30 ore (15 ore SIL – 15 ore cASPita)
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	2	Lavoro somministrato. Sostituzioni nell'anno.

## RISORSE FINANZIARIE

### CDC 604 - INSERIMENTI LAVORATIVI

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE 2013
<b>RICAVI</b>			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	46.208,39	47.284,72	47.297,00



Rimborsi FRNA/FNA per ORS	60.017,79	61.415,79	61.432,00
<b>c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona</b>			
Modena Formazione rimborsi	51.621,96	-	7.580,00
<b>02) Costi capitalizzati</b>			
<b>b) Quota annua di contributi in conto capitale</b>			
Quota contr./donazioni c/capitale		209,50	
<b>04) Proventi e ricavi diversi</b>			
<b>b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse</b>			
Recuperi e rimborsi vari	290,24	222,52	-
Rimborsi assicurativi	742,81	322,96	-
<b>05) Contributi in conto esercizio</b>			
<b>c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale</b>			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	151.252,79	143.049,15	107.967,00
<b>d) Contributi da Azienda Sanitaria</b>			
Trasferim. da Azienda Sanitaria	35.860,20	28.175,14	30.995,00
<b>e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici</b>			
Trasferim. Unione Piani di zona e altri	78.488,46	136.497,00	173.539,00
<b>RICAVI Totale</b>	<b>424.482,64</b>	<b>417.176,78</b>	<b>428.810,00</b>
<b>COSTI</b>			
<b>06) Acquisti beni</b>			
<b>b) Acquisto beni tecnico - economici</b>			
Beni durevoli inf. € 516	-	504,57	-
Carburanti e lubrificanti	963,74	1.163,65	1.100,00
Mat. per pulizia-igiene	-	-	-
Stampati e cancelleria	93,79	-	-
<b>07) Acquisti di servizi</b>			
<b>a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale</b>			
Contr. ass. in denaro	47.635,46	24.346,38	19.767,00
Contr. Disagio sociale	69.691,24	88.565,37	78.454,00
Contr. inser. lavorat. In denaro	13.748,53	14.403,99	30.208,00
Servizi socio ass. in convenzione	1.858,53	2.169,03	-
<b>b) Servizi esternalizzati</b>			
Pulizie locali	267,03	-	-
<b>d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali</b>			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	500,00	1.000,00
<b>f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione</b>			
Lavoro interinale	5.334,50	10.173,05	5.668,00
<b>g) Utenze</b>			
Acqua	5,04	-	-
Energia elettrica	136,85	-	-
Riscaldamento	71,34	-	-
Telefonia fissa	1.474,34	1.479,36	1.680,00
Telefonia mobile	1.561,11	1.604,73	1.500,00
<b>h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche</b>			
Manut. ord. automezzi	1.273,00	1.336,12	1.300,00
<b>j) Assicurazioni</b>			
Assicurazioni automezzi	1.737,22	1.737,22	1.750,00
Assicurazioni generali	856,93	1.035,45	1.050,00
<b>k) Altri servizi</b>			
Spese varie	96,50	2,50	100,00
<b>08) Godimento di beni di terzi</b>			
<b>a) Affitti</b>			
Affitti passivi	2.003,96	-	-
<b>c) Service e noleggi</b>			

Noleggio fotocopiatrice	29,94	-	330,00
<b>09) Per il personale</b>			
<b>a) Salari e stipendi</b>			
Produttività - fondo	12.681,00	13.760,00	15.244,00
Retribuzione	137.452,16	128.390,44	139.368,00
<b>b) Oneri sociali</b>			
Oneri sociali carico ente	40.269,64	40.935,87	38.989,00
<b>d) Altri costi personale dipendente</b>			
Igiene e sicurezza sul lavoro	-	2.226,38	2.369,00
Mensa del personale	1.839,32	2.199,56	2.500,00
Missioni e rimborsi	263,48	316,89	350,00
Spese di aggiornamento personale	-	100,30	1.000,00
Vestituario personale	78,00	75,10	-
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>			
<b>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>			
Ammortamenti	1.417,66	6.779,27	1.418,00
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>			
<b>a) Costi amministrativi</b>			
Spese condominiali	135,29	-	-
<b>c) Tasse</b>			
Bolli automezzi	230,78	230,78	231,00
Tassa rifiuti	26,29	-	-
<b>f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinario</b>			
Sopravvenienze passive	3.443,88	-	-
<b>22) Imposte sul reddito</b>			
<b>a) Irap</b>			
Irap	21.786,09	21.181,77	12.269,00
<b>99) Quota servizi generali</b>			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	56.020,00	51.959,00	71.165,00
<b>COSTI Totale</b>	<b>424.482,64</b>	<b>417.176,78</b>	<b>428.810,00</b>

### CENTRO DI COSTO: 607 - LABORATORIO OCCUPAZIONALE CASPITA

Il progetto, realizzato nell'ambito dei piani di sviluppo – programma disabili – dei Piani di Zona per il sociale 2005/07 – Programma attuativo 2007, si è avviato negli ultimi mesi dell'anno 2007, accogliendo, all'inizio dell'esperienza sei utenti in una fascia oraria mattutina d'attività, per giungere in seguito alla presenza di 18 utenti nell'anno 2012. Il Laboratorio occupazionale di formazione e preparazione al lavoro è stato denominato "cASPita!".

La nascita del nuovo servizio era e permane collegata al toccare obiettivi generali di welfare territoriale connessi a 3 macro azioni:

- completamento della rete dei servizi territoriali attivando un intervento che si collochi in una posizione intermedia tra attività di laboratorio protetto dei CSRD e l'attività in situazione (nei normali spazi di lavoro) realizzata dal SIL;
- ridurre il numero di utenti afferenti le attività dei CSRD, garantendo agli stessi una maggiore possibilità di risposta ai bisogni più gravosi, nonché rinviare l'esigenza d'introduzione di liste d'attesa per l'accesso a detti servizi;
- garantire una migliore personalizzazione delle risposte incrementando e raffinando la gamma delle alternative utilizzabili.

Tali obiettivi possono ormai considerarsi consolidati nell'esperienza territoriale.

Il servizio, considerato il periodo d'avvio, vede una prioritaria partecipazione alla spesa da parte del FRNA per ORS e per Progetti, essendo detta esperienza riconducibile ad una attività di "nuovo sviluppo" coincidente con l'introduzione del FRNA e l'attività del NUDP distrettuale.

Il servizio è rivolto a un'utenza disabile (non escludendo casistica in condizione di disagio sociale), sia con prevalenza di handicap fisico, sia con prevalenza di handicap psichico, che necessità di interventi:

- educativi / riabilitativi;
- formativi;
- orientativi;
- di mantenimento e occupazionali;

finalizzati all'accesso al mondo del lavoro e/o al mantenimento delle più ampie autonomie, in un contesto di valorizzazione della qualità di vita della persona.

L'esperienza si basa sulla progettazione personalizzata e individualizzata.

Il Laboratorio "cASPita" ha la sede in via Agnini (angolo via Caselline) di Vignola. E' stato stipulato un contratto di locazione della durata di nove anni (scadenza 2016). Gli spazi sono stati oggetto di coerente ristrutturazione a norma disabili, e sono adeguati a garantire l'attività programmata. Vi è anche uno spazio negozio per la commercializzazione di prodotti realizzati i conto proprio e provenienti dagli altri servizi dell'ASP che realizzano attività occupazionali.

Tipologia d'attività realizzata:

- Commercializzazione dei manufatti artigianali realizzati: - nel laboratorio interno di produzione in proprio; - nei laboratori protetti dei CSRD.
- Realizzazione in proprio di manufatti artigianali quali: accessori cuoio e pelle (partendo dalla materia prima già lavorata); tessitura; bomboniere e piccola oggettistica d'arredo; produzione carta riciclata decorativa artigianale; piccola editoria manifatta; oggettistica a contenuto artistico.
- Assemblaggio, confezionamento, lavorazioni, in conto terzi su prodotti finiti e/o prelaborati. Come per esempio: confezionamento prodotti alimentari "protetti"; blisteraggio di minuteria e componentistica elettrica, elettronica e meccanica; assemblaggio componenti e prodotti finiti, meccanici, ceramici e plastici;
- Attività amministrativa d'ufficio, collegata al negozio e ai laboratori;
- Attività di contesto, collegata al negozio e ai laboratori; pulizia locali e servizi.

La gestione del servizio è diretta, realizzata con personale dipendente. L'esperienza, nei primi anni d'attività, era coordinata direttamente dal Responsabile d'area. Nel corso dell'anno 2009, a seguito di una selezione interna si è individuata una figura di educatore coordinatore del servizio. L'obiettivo di rendere disponibile quota parte adeguata (50%) del tempo lavoro del coordinatore per specifica attività di coordinamento e gestione, è in gran parte non raggiunto. La figura indicata è ancora impiegata per la stragrande parte del proprio tempo lavoro nella diretta attività con l'utenza.

Un educatore in attività è contemporaneamente in servizio, a scavalco, e ha un contratto part-time.

Nel laboratorio cASPita è impiegata, a tempo parziale con il CSRD I Portici, una figura di OSS, li assegnata in quanto personale con prescrizioni non diversamente ricollocabile.

L'organico, a partire dagli ultimi mesi dell'anno 2011, è integrato da un educatore professionale a tempo determinato, allo stato ancora con contratto di lavoro somministrato. Tale integrazione di personale ha permesso di dare positiva risposta ad azioni avviate alla fine dell'anno 2010, dove, per far fronte a riduzione di personale intervenuta nell'anno, si era stati costretti, per ragioni di sicurezza e tutela sia degli utenti sia degli operatori, ad adottare azioni di assenze programmate degli utenti in occasione di assenze a vario titolo degli operatori. Tali interventi emergenziali (il numero di operatori contemporaneamente in attività è ordinariamente di 3 su 15/17 utenti contemporaneamente impegnati, in caso presenza di due soli operatori, il numero di utenti viene abbassato al limite di 10) non sono stati adottati nell'anno 2012, e nell'anno 2013 è **obiettivo ordinario** del servizio non dover adottare tale soluzione organizzativa. Il programma è stato oggetto di confronto e approvazione in sede di Consiglio di Amministrazione e di assemblea dei famigliari.

Il target d'attività, collegato alla attuale presenza di educatori, che prevede la massima compresenza di utenti al limite di 15/17 unità, è stato raggiunto da alcune annualità. La potenziale capacità ricettiva, calibrata considerando gli spazi a disposizione, fissata al limite delle 20 unità d'utenti compresenti, è condizionata dal possibile incremento della risorsa professionale e dallo sviluppo delle attività di commesse in conto terzi. Analoga prospettiva viene collegata all'incremento orario dell'attività del servizio, ora ordinariamente programmato nella sola fascia oraria del mattino.

Il nodo condizionante l'attività del servizio è che tanto maggiore è l'attività conto terzi tanto maggiore è la possibilità di avere un alto rapporto operatori utenti, di contro, tanto più alta è la necessità di agire in attività in conto proprio, tanto più basso risulta il rapporto tra gli stessi. Analogamente, le attività contestuali senza l'utenza degli operatori sono "importanti" nel caso di prevalenza dell'attività in conto proprio, mentre si riducono con la prevalenza dell'attività in conto terzi.

Ne deriva che l'**obiettivo strategico** del laboratorio cASPita è legato ad incrementare le commesse per lavorazioni in conto terzi, ovvero, ampliare forme innovative d'attività in conto proprio a basso apporto di lavoro contestuale degli operatori. La flessibilità nella gestione dell'attività e nell'organizzazione degli orari e impegni d'attività si collega al contesto operativo da perseguire. La particolare contingenza della crisi economica e produttiva, che a partire dalla fine del 2008 ha pesantemente toccato anche il nostro territorio, influenza negativamente la capacità operativa del servizio e la produttività che riesce ad esprimere, ed ancora, fortemente condiziona il percorso di sviluppo prospettato.

Per l'anno 2013, si prospettano numerosi casi di utenti indirizzati all'attività del servizio (3/4) e un incremento d'attività per 3 utenti già frequentanti.

Le possibilità di dar luogo a detti incrementi d'attività e nuovi accessi è strettamente collegata all'incremento degli ordinativi per lavorazioni conto terzi, ovvero da ulteriori incrementi di risorse professionali, opzione questa allo stato valutata non percorribile. Al momento si prospetta un lieve incremento dell'utenza e eventuali successivi incrementi vincolati al naturale turn-over dell'utenza medesima.

La commissione UVAR/UVM manterrà il controllo: sugli accessi e le dimissioni, sulla prima definizione del progetto individualizzato, sulle verifiche in itinere dell'andamento dell'attività, sull'eventuale valutazione delle risorse di personale in ragione della complessiva utenza frequentate.

Come già segnalato nel Servizio Inserimento Lavorativo, la chiusura del progetto quadro provinciale (ex progetto FSE) ha comportato una ricaduta negativa collegata alla corresponsione di borse di tirocinio agli utenti frequentanti, saggiabile a bilancio con la conferma dell'incremento dei costi alla voce "contributi inserimento lavorativo in denaro".

Il servizio e tutti gli operatori sono orientati al garantire adeguate azioni coerenti con gli obiettivi del servizio. Particolare attenzione andrà dedicata: alla gestione flessibile dell'attività; a ridurre al minimo il ricorso ad assenze programmate degli utenti; a mantenere al più alto livello possibile le esperienze di apertura al territorio; a incrementare le attività in conto terzi e/o incrementare azioni innovative per le attività in conto proprio, a ridurre al minimo i tempi d'attesa programmati per l'accesso al servizio. Tutti gli operatori del servizio vengono segnalati per una valutazione sulle azioni segnalate in previsione di possibili riconoscimenti di risultato.

## RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

N.	q.f.	Profilo	Mesi di copertura cad.	Note
1	D	RESPONSABILE DI AREA	12	QUOTA PARTE (11% Caspita)
1	D	EDUCATORE PROFESSIONALE COORDINATORE	12	Coordinatrice con prevalenza intervento sull'utenza (28/36)
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	12	Part time 34/36

1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	12	part-time 30 ore (15 ore SIL – 15 ore cASPita)
1	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	Personale con prescrizioni, quota parte 18/36
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	12	Lavoro somministrato, quota parte 18/36 (50% Portici – 50% cASPita)
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	2	Lavoro somministrato. Sostituzioni nell'anno.

## RISORSE FINANZIARIE

### CDC 607 - LABORATORIO OCCUPAZIONALE

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE 2013
<b>RICAVI</b>			
<b>01) Ricavi da attività per servizi alla persona</b>			
<b>b) Oneri a rilievo sanitario</b>			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	114.719,43	121.562,29	136.625,00
<b>c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona</b>			
Lavorazioni c/terzi	5.703,04	4.327,86	8.750,00
Vendita prodotti centri/altro	6.813,60	7.255,64	6.000,00
<b>02) Costi capitalizzati</b>			
<b>b) Quota annua di contributi in conto capitale</b>			
Quota contr./donazioni c/capitale	7.553,11	5.204,46	5.204,00
<b>04) Proventi e ricavi diversi</b>			
<b>b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse</b>			
Recuperi e rimborsi vari	270,91	190,28	-
<b>05) Contributi in conto esercizio</b>			
<b>c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale</b>			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	5.620,50	1.625,42	-
<b>e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici</b>			
Trasferimento FRNA per progetti	85.802,19	109.598,32	114.347,00
<b>11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo</b>			
<b>b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo</b>			
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	3.573,53	2.661,43	3.500,00
<b>RICAVI Totale</b>	<b>230.056,31</b>	<b>252.425,70</b>	<b>274.426,00</b>
<b>COSTI</b>			
<b>06) Acquisti beni</b>			
<b>b) Acquisto beni tecnico - economici</b>			
Attrezz. e beni di modico valore	226,23	16,48	500,00
Beni durevoli inf. € 516	-	459,80	1.000,00
Carburanti e lubrificanti	590,04	452,58	600,00
Mat. per pulizia-igiene	502,32	946,76	600,00
Materiali per laboratori	2.909,23	1.912,96	3.500,00
<b>07) Acquisti di servizi</b>			
<b>a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale</b>			
Attività ricreative utenti	-	140,00	500,00
Contr. inser. lavorat. In denaro	7.216,15	19.197,00	24.000,00
<b>b) Servizi esternalizzati</b>			
Disinfestazioni e derattizzazione	411,40	-	450,00
Pulizie locali	696,26	726,00	800,00
Spese di vigilanza	1.153,60	1.355,20	1.160,00
<b>d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali</b>			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	500,00	1.000,00
<b>f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione</b>			
Lavoro interinale	9.405,87	25.420,72	22.672,00
<b>g) Utenze</b>			
Energia elettrica	2.287,91	2.530,01	3.000,00

Riscaldamento	3.300,93	3.973,24	4.500,00
Telefonia fissa	253,68	77,80	400,00
Telefonia mobile	745,15	777,13	500,00
<b>h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche</b>			
Manut. ord. automezzi	405,78	282,41	500,00
Manut. ord. immobili	874,35	169,88	900,00
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	90,75	-	100,00
Manut. Ordinarie attrezzature	-	665,50	-
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	-	162,18	-
<b>j) Assicurazioni</b>			
Assicurazioni automezzi	1.201,10	1.201,10	1.201,00
Assicurazioni generali	693,04	710,30	710,00
<b>k) Altri servizi</b>			
Spese varie	9,00	601,92	1.000,00
<b>08) Godimento di beni di terzi</b>			
<b>a) Affitti</b>			
Affitti passivi	41.699,04	43.068,64	43.041,00
<b>09) Per il personale</b>			
<b>a) Salari e stipendi</b>			
Produttività - fondo	5.405,00	5.865,00	6.508,00
Retribuzione	79.624,51	70.845,28	74.861,00
<b>b) Oneri sociali</b>			
Oneri sociali carico ente	22.764,97	20.250,98	20.248,00
<b>d) Altri costi personale dipendente</b>			
Igiene e sicurezza sul lavoro		2.200,50	1.522,00
Mensa del personale	1.745,69	1.615,85	1.800,00
Missioni e rimborsi	23,79	33,30	-
Spese di aggiornamento personale	-	262,42	1.000,00
Vestitario personale	1.835,74	303,45	1.000,00
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>			
<b>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>			
Ammortamenti	7.553,11	5.204,46	5.204,00
<b>11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo</b>			
<b>b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo</b>			
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)	2.156,70	3.573,53	3.500,00
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>			
<b>a) Costi amministrativi</b>			
Spese condominiali	319,40	384,62	450,00
<b>c) Tasse</b>			
Bolli automezzi	148,93	148,93	149,00
Tassa rifiuti	828,08	1.354,94	1.500,00
<b>f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie</b>			
Sopravvenienze passive	963,85	1.003,78	-
<b>22) Imposte sul reddito</b>			
<b>a) Irap</b>			
Irap	7.926,71	9.131,05	7.621,00
<b>99) Quota servizi generali</b>			
Quota servizi generali	24.088,00	24.900,00	36.429,00
<b>COSTI Totale</b>	<b>230.056,31</b>	<b>252.425,70</b>	<b>274.426,00</b>

I tre Servizi Centro I Tigli e Centro Le Querce sono servizi coinvolti nel percorso di Accreditamento per i quali è previsto l'Accreditamento definitivo alla Coop. Gulliver, come già citato nelle considerazioni generali, quindi permangono delle competenze economiche per l'Azienda che dovranno concludersi con l'accREDITamento definitivo.

#### CENTRO DI COSTO: 602 - CENTRO "I TIGLI"

Il servizio è interessato al percorso di accreditamento. Il soggetto congiuntamente accreditato unitamente all'ASP è la Cooperativa Sociale "Gulliver" di Modena, la stessa sarà in seguito il soggetto accreditato definitivamente per la gestione del servizio. Con la nuova programmazione di ambito territoriale disposta dal Comitato di Distretto, si sono definiti nuovi piani di adeguamento e relativi accordi di collaborazione, tutto ciò ha dato luogo alla sottoscrizione del nuovo Contratto di Servizio, a valenza dal 01/08/2012 al 31/12/2013. La nuova condizione ha determinato una significativa accelerazione della tempistica di passaggio alla Coop. sociale Gulliver della gestione amministrativa e burocratica dei rapporti con la committenza e l'utenza, avvicinando sempre più l'obiettivo finale della assunzione della responsabilità unitaria della gestione complessiva del servizio.

Gli **obiettivi strategici** assegnati all'ASP nell'anno 2013, sono collegati a garantire piena collaborazione alla committenza territoriale, per gli interventi istruttori per la determinazione della partecipazione alla spesa dei singoli utenti frequentanti la struttura; ed ancora, alla gestione del passaggio di competenza per la messa a disposizione dei locali destinati all'attività. Questi sono ancora conferiti all'ASP, e per i quali, a bilancio, è prevista la relativa quota di compensazione patrimoniale. Si deve prospettare la attivazione di un rapporto diretto tra la Coop. sociale Gulliver e l'ente pubblico territoriale proprietario.

Analoga condizione dovrà realizzarsi per la gestione di una parte del servizio di trasporto, ora realizzato per il tramite di una convenzione tra ASP e AUSER, ed in seguito si prospetta di addivenire ad un rapporto diretto tra l'organizzazione di volontariato e la Coop. sociale Gulliver.

In ultimo, permarranno i rapporti tra ASP e Coop. sociale Gulliver per la partecipazione degli utenti del Centro "I Portici" alla esperienza di Centro d'Estate che si realizza al CSRD I Tigli. L'attività, che prevede la partecipazione di operatori ASP in servizio al CSRD I Portici, è regolata sulla base degli accordi di collaborazione sottoscritti con la coop. sociale Gulliver di Modena.

L'attività del servizio, gli elementi quantitativi e qualitativi della stessa, nonché gli elementi di remunerazione, sono definiti e dettagliati nel Contratto di Servizio.

L'incaricato di PO responsabile dell'Area seguirà direttamente le attività precedentemente illustrate, a conclusione delle quali si potrà considerare raggiunto l'obiettivo di ricondurre alla coop. sociale Gulliver di Modena la responsabilità unitaria della gestione del servizio entro il 31/12/2013, assolvendo così pienamente gli obblighi imposti dalla DGR 1899/2012.

### RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

N.	q.f.	Profilo	Mesi di copertura	Note
1	D	RESPONSABILE DI AREA	12	QUOTA PARTE (2% Tigli)

### RISORSE FINANZIARIE

#### CDC 602 - CENTRO I TIGLI

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE 2013
<b>RICAVI</b>			
<b>01) Ricavi da attività per servizi alla persona</b>			
<b>a) Rette</b>			
Copertura rette centri semiresidenziali	4.161,43	2.006,60	1.100,00
Rette centri semiresidenziali	44.288,39	30.165,48	-
<b>b) Oneri a rilievo sanitario</b>			

Rimborsi FRNA/FNA per ORS	18.078,94	7.639,21	18.505,00
<b>c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona</b>			
Rimborsi da Enti locali per accreditamento		-	7.850,00
<b>04) Proventi e ricavi diversi</b>			
<b>b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse</b>			
Recuperi e rimborsi vari	1.540,60	56,64	-
<b>05) Contributi in conto esercizio</b>			
<b>c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale</b>			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	115.108,60	62.794,28	2.773,00
<b>RICAVI Totale</b>	<b>183.177,96</b>	<b>102.662,21</b>	<b>30.228,00</b>
<b>COSTI</b>			
<b>06) Acquisti beni</b>			
<b>b) Acquisto beni tecnico - economici</b>			
Carburanti e lubrificanti	2.561,50	-	-
<b>07) Acquisti di servizi</b>			
<b>a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale</b>			
Attività ricreative utenti	184,06	-	-
Serv. socio ass. in appalto	106.252,63	56.175,10	-
<b>c) Trasporti</b>			
Servizi di trasporto persone	16.527,83	15.278,40	15.700,00
<b>g) Utenze</b>			
Telefonia fissa	1,85	-	-
Telefonia mobile	5,10	-	-
<b>h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche</b>			
Manut. ord. automezzi	3.478,22	65,50	-
Manut. ord. immobili	2.000,00	-	-
<b>j) Assicurazioni</b>			
Assicurazioni automezzi	1.208,51	-	-
Assicurazioni generali	25,04	38,58	-
<b>08) Godimento di beni di terzi</b>			
<b>a) Affitti</b>			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	10.654,95	10.912,92	10.655,00
<b>09) Per il personale</b>			
<b>a) Salari e stipendi</b>			
Retribuzione	3.613,90	2.907,89	987,00
<b>b) Oneri sociali</b>			
Oneri sociali carico ente	1.077,78	875,73	259,00
<b>d) Altri costi personale dipendente</b>			
Mensa del personale	48,57	43,82	-
Missioni e rimborsi	20,38	8,59	-
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>			
<b>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>			
Ammortamenti	478,07	-	-
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>			
<b>c) Tasse</b>			
Bolli automezzi	56,64	56,64	-
<b>e) Minusvalenze ordinarie</b>			
Minusvalenze patrimoniali	80,36	-	-
<b>f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie</b>			
Insussistenze passive	1,82	-	-
Sopravvenienze passive	1.670,93	1.192,00	-
<b>22) Imposte sul reddito</b>			
<b>a) Irap</b>			
Irap	317,82	251,04	84,00



<b>99) Quota servizi generali</b>			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	32.912,00	14.856,00	2.543,00
<b>COSTI Totale</b>	<b>183.177,96</b>	<b>102.662,21</b>	<b>30.228,00</b>

### CENTRO DI COSTO: 603 - CENTRO "LE QUERCE"

Il servizio è interessato al percorso di accreditamento. Il soggetto congiuntamente accreditato unitamente all'ASP è la Cooperativa Sociale "Gulliver" di Modena, la stessa sarà in seguito il soggetto accreditato definitivamente per la gestione del servizio. Con la nuova programmazione di ambito territoriale disposta dal Comitato di Distretto, si sono definiti nuovi piani di adeguamento e relativi accordi di collaborazione, tutto ciò ha dato luogo alla sottoscrizione del nuovo Contratto di Servizio, a valenza dal 01/08/2012 al 31/12/2013. La nuova condizione ha determinato una significativa accelerazione della tempistica di passaggio alla Coop. sociale Gulliver della gestione amministrativa e burocratica dei rapporti con la committenza e l'utenza, avvicinando sempre più l'obiettivo finale della assunzione della responsabilità unitaria della gestione complessiva del servizio.

Gli **obiettivi strategici** assegnati all'ASP nell'anno 2013, sono collegati a garantire piena collaborazione alla committenza territoriale, per gli interventi istruttori per la determinazione della partecipazione alla spesa dei singoli utenti frequentanti la struttura; ed ancora, alla gestione del passaggio di competenza per la messa a disposizione dei locali destinati all'attività. Questi sono ancora conferiti all'ASP, e per i quali, a bilancio, è prevista la relativa quota di compensazione patrimoniale. Si deve prospettare la attivazione di un rapporto diretto tra la Coop. sociale Gulliver e l'ente pubblico territoriale proprietario.

Analoga condizione dovrà realizzarsi per la possibile gestione di una parte del servizio di trasporto, ora realizzato per il tramite di una convenzione tra ASP e AUSER, ed in seguito si prospetta di addivenire ad un rapporto diretto tra l'organizzazione di volontariato e la Coop. sociale Gulliver.

L'attività del servizio, gli elementi quantitativi e qualitativi della stessa, nonché gli elementi di remunerazione, sono definiti e dettagliati nel Contratto di Servizio.

L'incaricato di PO responsabile dell'Area seguirà direttamente le attività precedentemente illustrate, a conclusione delle quali si potrà considerare raggiunto l'obiettivo di ricondurre alla coop. sociale Gulliver di Modena la responsabilità unitaria della gestione del servizio entro il 31/12/2013, assolvendo così pienamente gli obblighi imposti dalla DGR 1899/2012.

### RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

N.	q.f.	Profilo	Mesi di copertura	Note
1	D	RESPONSABILE DI AREA	12	QUOTA PARTE (2% Querce)

### RISORSE FINANZIARIE

#### CDC 603 - CENTRO LE QUERCE

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE 2013
<b>RICAVI</b>			
<b>01) Ricavi da attività per servizi alla persona</b>			
<b>a) Rette</b>			
Copertura rette centri semiresidenziali	4.315,14	928,33	-
Rette centri semiresidenziali	27.803,85	16.202,21	-
<b>b) Oneri a rilievo sanitario</b>			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	8.141,84	-	11.732,00
<b>04) Proventi e ricavi diversi</b>			
<b>b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse</b>			
Recuperi e rimborsi vari	1.266,58	-	-

<b>05) Contributi in conto esercizio</b>			
<b>c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale</b>			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	89.787,81	51.670,41	2.530,00
<b>RICAVI Totale</b>	<b>131.315,22</b>	<b>68.800,95</b>	<b>14.262,00</b>
<b>COSTI</b>			
<b>06) Acquisti beni</b>			
<b>b) Acquisto beni tecnico - economici</b>			
Attrezz. e beni di modico valore	351,52	-	-
Beni durevoli inf. € 516	778,75	-	-
Carburanti e lubrificanti	2.010,21	-	-
<b>07) Acquisti di servizi</b>			
<b>a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale</b>			
Attività ricreative utenti	156,00	-	-
Serv. socio ass. in appalto	76.970,96	39.367,26	-
<b>g) Utenze</b>			
Telefonia fissa	0,92	-	-
Telefonia mobile	2,55	-	-
<b>h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche</b>			
Manut. ord. automezzi	1.294,01	-	-
Manut. ord. immobili	2.533,17	-	-
<b>j) Assicurazioni</b>			
Assicurazioni automezzi	1.680,25	-	-
Assicurazioni generali	12,52	19,28	-
<b>k) Altri servizi</b>			
Spese varie	167,60	200,00	-
<b>08) Godimento di beni di terzi</b>			
<b>a) Affitti</b>			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	11.731,62	14.347,02	11.732,00
<b>09) Per il personale</b>			
<b>a) Salari e stipendi</b>			
Retribuzione	1.806,95	1.607,67	987,00
<b>b) Oneri sociali</b>			
Oneri sociali carico ente	538,89	478,43	259,00
<b>d) Altri costi personale dipendente</b>			
Mensa del personale	24,28	23,20	-
Missioni e rimborsi	10,19	4,46	-
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>			
<b>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>			
Ammortamenti	707,30	-	-
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>			
<b>c) Tasse</b>			
Bolli automezzi	56,64	-	-
<b>e) Minusvalenze ordinarie</b>			
Minusvalenze patrimoniali	2.908,92	-	-
<b>f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie</b>			
Sopravvenienze passive	3.662,06	1.058,00	-
<b>22) Imposte sul reddito</b>			
<b>a) Irap</b>			
Irap	158,91	138,63	84,00
<b>99) Quota servizi generali</b>			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	23.751,00	11.557,00	1.200,00
<b>COSTI Totale</b>	<b>131.315,22</b>	<b>68.800,95</b>	<b>14.262,00</b>